Prot. n. 12454 del 09/05/2025

ESAME DI STATO ANNO SCOLASTICO 2024/2025

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. n. 62/2017 ex D.P.R. 323/98)

Classe Quinta Sezione A-B

LICEO CLASSICO EUROPEO

CONVITTO NAZIONALE DI NAPOLI "VITTORIO EMANUELE II"

Rettore Dirigente Scolastico Dott.ssa Prof.ssa Silvana Dovere
Coordinatore: Prof. Giuseppe Tito



INDICE

Presentazione del LCE

- Informativa sulla Sperimentazione Liceo Classico Europeo
- La comunità educativa
- Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei
- Il Liceo Classico Europeo
- Gli obiettivi didattici del Liceo Classico Europeo
- Materie di insegnamento e quadro orario del L.C.E. - Suddivisione dell' a.s.
- Profilo in uscita-Competenze specifiche del Liceo Classico Europeo: Progetto EsaBac e sez. di Spagnolo

La Classe VA-B Liceo Classico Europeo 2

- Premessa
- Elenco dei componenti del Consiglio di classe
- Elenchi degli alunni
- Variazione del Consiglio di Classe nel quinquennio componente Docenti
- Presentazione e andamento didattico disciplinare della classe (a cura del Coordinatore professore Giuseppe Tito)
- Profilo educativo della classe (a cura dell'Educatore Patrizio Amico)
- Percorso formativo

  - Finalità generali

  - Finalità trasversali

  - Obiettivi generali e trasversali

  - Capacità cognitive

  - Obiettivi specifici delle varie aree disciplinari

  - Metodi e strategie

- Modalità di lavoro, tecniche e strumenti usati dal Consiglio di Classe

  - Momenti valutativi e di recupero

  - Criteri comuni per la corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza e abilità

  - Didattica a distanza

  - Interventi didattici integrativi (PIA)-La valutazione durante la DaD

  - Griglia di valutazione della Condotta

  - Criteri di attribuzione del Credito Scolastico

- Criteri di attribuzione del massimo della fascia del Credito Scolastico
- Ampliamento offerta formativa

  - Note sui progetti di *Trans'Alpe*, *Certificazione linguistica, CertiLingua e M.E.P.*

  - Note sui progetti *I giovani tra piaceri e rischio , Hacker.*

- Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

  - Competenze trasversali attese come traguardo formativo dei percorsi PCTO

  - PCTO svolti

  Attività di *Orientamento* a.s.2024/2025

  - Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'Educazione Civica – Nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline
- Verifiche e valutazioni effettuate in vista dell'Esame di Stato
- Verifiche ordinarie della I prova
- Verifiche ordinarie della II prova
- Prove Invalsi
- Griglie di valutazione approvate nei Dipartimenti e nei Consigli di classe.
- Griglie di valutazione della prima prova

Griglia di valutazione della seconda prova
Griglia di valutazione del colloquio orale

- Approvazione del documento del 15 maggio da parte del Consiglio di classe

Allegati

Relazione finale del Docente Tutor
Relazioni finali dei singoli Docenti

1. Informativa sulla Sperimentazione Liceo Classico Europeo Autorizzato con D.M. del 02/08/1994

Dall'anno **1993-94** è stato istituito presso il Convitto Nazionale di Napoli il **Liceo Classico Europeo** secondo il modello indicato dalla Direzione Generale dell'Istruzione Classica del Ministro della Pubblica Istruzione.

Il Liceo classico europeo è inserito nelle istituzioni convittuali poiché esse, oltre a disporre delle strutture necessarie a realizzare il progetto, possono accogliere ed ospitare anche studenti di altre nazioni europee, desiderosi di affidare la loro formazione al nostro sistema scolastico, consentendo, perciò, con la loro

presenza, di porre in essere un vero e proprio Laboratorio Multiculturale.

La formulazione del progetto ministeriale del Liceo Classico Europeo ha tratto ispirazione dal **trattato di Maastricht** che prevede una specifica azione della Comunità intesa a **sviluppare la dimensione europea dell'insegnamento e a favorire nei giovani la formazione di una coscienza europea, segnatamente con l'apprendimento e la diffusione delle lingue degli Stati membri e con il miglioramento della conoscenza della cultura e della storia dei popoli europei.** In questa luce si è collocata la predisposizione di un apposito curricolo scolastico finalizzato ad affrontare con tempestività i nuovi problemi formativi che emergono per effetto della connotazione che l'Europa ha assunto.

Il Liceo Europeo, **salvaguardando la "licealità" del curricolo,** si propone, inoltre, di favorire la formazione di una coscienza europea che, pur rispettando le diversità etniche, ponga soprattutto l'accento sul retaggio culturale comune. Nella struttura quinquennale del curricolo, il biennio assolve a compiti di congiunzione, continuità e approfondimento dei contenuti formativi impartiti nella scuola dell'obbligo, mentre il triennio tende a realizzare gli obiettivi propri del progetto, nel rispetto del criterio fondante della licealità.

L'ispirazione generale del progetto di Liceo Europeo impone necessariamente un'impostazione formativa e didattica fondata, dal punto di vista metodologico, su elementi diversificati, ma tutti finalizzati al conseguimento dell'obiettivo della formazione globale dell'alunno.

Il tempo scuola è, quindi, strutturato:

- **nella lezione frontale ed interattiva per la comprensione;**
- **nel laboratorio per la ricerca;**
- **nello studio guidato per l'approfondimento personale**.

Altra caratteristica è la presenza di diverse figure professionali chiamate a collaborare tra loro: i docenti, i docenti di conversazione di madre lingua europea, gli educatori.

Personale docente

Il personale docente è formato da insegnanti in servizio nelle scuole dello stato italiano e da docenti provenienti, anche per scambio, dai paesi della Comunità Europea, di madre lingua non italiana. Al

personale docente è affidata la conduzione e la responsabilità delle attività didattiche, compresa la valutazione e la verifica delle attività curriculari ed extracurricolari.

I docenti di conversazione madrelingua

I docenti di conversazione madrelingua svolgono attività di conversazione nelle attività curriculari ed extracurricolari e collaborano con il docente di lingua nello svolgimento della lezione e del laboratorio linguistico. **I docenti di conversazione di madre lingua inglese collaborano anche con il docente di Diritto ed Economia (II e III anno) e con quello di Scienze (IV e V anno) nello svolgimento della lezione per un'ora a settimana.**

Personale educativo

L'Educatore, figura tipica dei Convitti, è **il tutor della classe a lui affidata**; coordina, nell'ambito delle sue funzioni, le attività degli alunni, partecipa alle attività del Laboratorio culturale, organizza lo studio guidato ed è responsabile in prima persona del comportamento e della disciplina degli allievi nei momenti aggreganti quali le visite guidate e gli scambi culturali; offre agli allievi la possibilità di organizzarsi in gruppi di lavoro o per classi parallele, per la trattazione di argomenti interdisciplinari. (Tali attività mirano ad evitare eccessivi carichi di lavoro individuale a casa.) Reperisce ed ha cura del materiale didattico da utilizzare nelle ore di laboratorio. Nella pratica quotidiana è il mediatore nei rapporti tra alunni e docenti, tra alunni e genitori tra genitori e docenti anche al fine di recuperare situazioni di disagio e di prevenire la dispersione scolastica.

Progetto ESABAC

L'intesa tra il MIUR e il corrispondente Dipartimento francese ha condotto all'elaborazione di programmi e metodi di insegnamento al fine di permettere agli alunni di conseguire un diploma che abbia valore legale anche in Italia con una prova aggiuntiva da sostenere nel corso degli esami di Stato. Tale titolo intende certificare il buon livello di conoscenza del francese acquisito dall'alunno ed è valido legalmente anche in territorio francese. Tale diploma è conseguibile nella sez. A del Liceo Classico Europeo, sezione ad opzione italo-francese ai sensi del D.M. MIUR 08.02.2013, N. 95

1. La comunità educativa

Il Convitto Nazionale Vittorio Emanuele II di Napoli ha origine nell'età napoleonica (Legge 30 maggio 1807) ed ha sede in un monumentale edificio nel centro storico della città. La comunità educativa, aperta a tutte le innovazioni didattico-metodologiche e sensibile ai cambiamenti della società contemporanea, ospita studenti italiani e stranieri in qualità di convittori e semiconvittori. Il contesto scolastico statale, unico nel suo genere, è caratterizzato da un continuum formativo integrato, dalla scuola primaria ai licei scientifici e classico europeo, con la guida attenta e costante di docenti ed educatori. Il Convitto e le scuole statali sono diretti dal Rettore Dirigente Scolastico Dott.ssa Prof.ssa Silvana Dovere.

Il personale docente è formato da insegnanti in servizio nelle scuole dello Stato italiano e da docenti provenienti, anche per scambio, dai paesi della Comunità Europea, di madrelingua non italiana. Al personale docente è affidata la conduzione e la responsabilità delle attività didattiche, compresa la valutazione e la verifica delle attività curricolari ed extracurricolari.

L'Educatore, figura tipica dei Convitti, è il *tutor* della classe a lui affidata; coordina, nell'ambito delle sue funzioni, le attività degli alunni, partecipa al Laboratorio culturale, organizza lo studio guidato ed è responsabile in prima persona del comportamento e della disciplina degli allievi nei momenti aggreganti quali le visite guidate e gli scambi culturali; offre agli allievi la possibilità di organizzarsi in gruppi di lavoro o per classi parallele, per la trattazione di argomenti interdisciplinari. Tali attività mirano ad evitare eccessivi carichi di lavoro individuale a casa. Reperisce ed ha cura del materiale didattico da utilizzare nelle ore di laboratorio. Nella pratica quotidiana, l'Educatore è il mediatore nei rapporti tra alunni e docenti, tra questi e i genitori, tra genitori e docenti anche al fine di recuperare situazioni di disagio e di prevenire la dispersione scolastica.

2. Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei

"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, e acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". (art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei"). Per raggiungere questi risultati occorrono il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle **discipline** in una prospettiva sistematica, storica e critica
- la pratica dei **metodi** d'indagine propri dei diversi ambiti disciplinari
- **l'esercizio** di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte
- l'uso costante del **laboratorio** per l'insegnamento delle discipline scientifiche
- la pratica dell'**argomentazione** e del **confronto**
- la cura di una **modalità espositiva** scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale
- l'uso degli **strumenti multimediali** a supporto dello studio e della ricerca.

3. Il Liceo Classico Europeo

Dall'anno 1993-94 è stato istituito, presso il Convitto Nazionale di Napoli, il Liceo Classico Europeo, secondo il modello indicato dalla Direzione Generale dell'Istruzione Classica del Ministro della Pubblica Istruzione. La formulazione del progetto ministeriale del Liceo Classico Europeo ha tratto ispirazione dal trattato di Maastricht che prevede una specifica azione della Comunità intesa a sviluppare la dimensione europea dell'insegnamento e a favorire nei giovani la formazione di una coscienza europea, segnatamente con l'apprendimento e la diffusione delle lingue degli Stati membri e con il miglioramento della conoscenza della cultura e della storia dei popoli europei. In questa luce si è collocata la predisposizione di un apposito curricolo scolastico finalizzato ad affrontare con tempestività i nuovi problemi formativi che emergono per effetto della connotazione che l'Europa ha assunto.

Caratteristiche del Liceo Classico Europeo

Il Liceo classico europeo è inserito nelle scuole annesse ai Convitti Nazionali poiché esse, oltre a disporre delle strutture necessarie a realizzare il progetto, possono accogliere ed ospitare anche studenti di altre nazioni europee, desiderosi di affidare la loro formazione al nostro sistema scolastico, consentendo, perciò, con la loro presenza, di porre in essere un vero e proprio Laboratorio multiculturale. Tali Istituzioni pubbliche, patrimonio storico nel campo educativo in Italia, favoriscono l'attuazione di un percorso formativo completo con continuità didattica in orizzontale e in verticale, propedeutica alla realizzazione del progetto. Il carattere pubblico della struttura, l'assolvimento di un servizio sociale insostituibile nelle diverse mutazioni temporali, l'applicazione della garanzia costituzionale del diritto

allo studio, la consolidata certezza di essere luogo di formazione per intere generazioni di giovani sono tutte caratteristiche che hanno determinato la scelta del Convitto Nazionale per sperimentare questo nuovo approccio formativo.

Il Liceo Classico Europeo è caratterizzato da **due principali aree disciplinari**: **Letteraria Linguistico-espressiva e Scientifica.**

Nella prima, una particolare sinergia collega gli apporti della lingua italiana, lingua primaria, ai contenuti delle lingue classiche – greco e latino – delle lingue europee e delle materie dell'asse storico filosofico, giuridico economico e dei linguaggi non verbali.

Nella seconda area, gli aspetti scientifici di tutte le altre discipline si inseriscono nel piano di studi in una prospettiva di un legame profondo tra scienze e tradizione umanistica.

Le peculiarità dell'area Letteraria Linguistico-espressiva

a. L'insegnamento di Lingue e letterature classiche

L'insegnamento della disciplina "Lingue e letterature classiche" nel Liceo classico europeo si fonda sulla **concezione**

unitaria della civiltà classica: le Lingue e letterature classiche del Liceo Classico Europeo differiscono dal "Latino e Greco" del Liceo Classico tradizionale per il minor numero di ore a disposizione e per la scansione del programma;

non si tratta perciò di impartire in modo più rapido e più generico i medesimi insegnamenti, ma di procedere fin

dall'inizio in una prospettiva diversa, più compatta ed organica, dell'approccio al patrimonio culturale del mondo classico, che ne evidenzi la complessità nell'unità (come si manifesta, ad esempio, nella peculiarità dello studio della letteratura per generi), che privilegi **la comparazione tra le due lingue e le due culture** (come si evidenzia nella tipologia della seconda prova scritta per gli esami di Stato), che ne consenta una conoscenza culturalmente articolata e storicamente strutturata, dalle prime testimonianze linguistiche e letterarie fino alle trasformazioni che sono alle origini delle lingue, dei generi letterari e dei movimenti culturali dell'Europa moderna, che nel mondo classico riconosce le sue fonti e le sue radici.

b. Finalità comuni all'intero quinquennio

L'insegnamento di Lingue e letterature classiche promuove e sviluppa:

1. la consapevolezza della funzione storica e della permanenza del valore culturale delle lingue classiche;
2. l'acquisizione della capacità traduttiva e interpretativa, tramite strumenti e abilità di decodifica, in particolare in relazione al messaggio scritto;
3. la capacità di riflessione sulla lingua (riconoscimento di strutture linguistiche, lessicali, morfosintattiche, retoriche, ecc.);
4. la conoscenza diretta di testi rilevanti di autori greci e latini collocati nel contesto della storia letteraria greca e latina, intesa unitariamente;

5. la possibilità di attingere, attraverso i testi, al patrimonio culturale del mondo classico, nella consapevolezza che su tale patrimonio (mitico, artistico, letterario, filosofico, politico e scientifico) affonda le sue radici la cultura moderna;
6. consapevolezza dell'evoluzione delle lingue, delle forme artistico-letterarie e dei movimenti di pensiero;
7. consapevolezza della sostanziale unità della civiltà europea, che, pur nella diversità delle culture nazionali, riconosce nel mondo classico le sue radici e il suo fondamento.

c. L'insegnamento delle Lingue Straniere nel Liceo classico Europeo

Caratterizza il liceo classico europeo del Convitto Nazionale di Napoli la metodologia con la quale vengono insegnate le lingue straniere, che si fonda su una didattica individualizzata mirata sull'allievo al centro del processo di apprendimento e sulla **collaborazione sinergica che si realizza tra il docente di lingua e civiltà straniera e il docente di conversazione madrelingua**. Nell'attività di programmazione, che è continua e sempre condivisa, il docente di lingua e civiltà è responsabile della programmazione. Gli insegnanti utilizzano svariati strumenti didattici: il libro di testo, il laboratorio linguistico, gli strumenti audio-visivi, la lavagna interattiva multimediale, videoteca e biblioteca in lingua straniera. **Le lezioni si svolgono già dal primo anno integralmente in lingua straniera**, per consentire agli allievi di sviluppare, sin dall'inizio, le attività di comprensione e produzione orali.

Nel corso del biennio, pertanto, la docente di lingua e civiltà curerà gli aspetti grammaticali e normativi della lingua e condurrà l'allievo, attraverso il metodo induttivo-deduttivo, a riflettere sui meccanismi interni della lingua e a sistematizzare ed organizzare le sue conoscenze. Aiuterà gli allievi a passare dallo svolgimento di esercizi scritti di tipo meccanicistico a brevi produzioni guidate su argomenti di tipo quotidiano. La docente di conversazione si occuperà delle abilità di produzione orale e di ascolto. Entrambe cureranno l'apprendimento e l'ampliamento del lessico. La docente di conversazione porrà l'accento sulle varianti linguistiche e sulle varietà di pronuncia. Entrambe adotteranno, come modalità di lavoro, il *Brain Storming*, il *Cooperative learning*, il *Problem solving*, il *Learning by doing*, il *Role Playing*; per l'apprendimento del vocabolario si terrà conto dei diversi stili di apprendimento, e pertanto si utilizzeranno diverse tecniche di memorizzazione: *Mindmap*, schedario, rubriche tematiche, campi semantici. Il recupero per gli alunni in difficoltà e il potenziamento di abilità e competenze vengono sempre svolti in itinere, soprattutto durante il laboratorio culturale, perché la compresenza rende possibile la suddivisione del gruppo-classe in due sottogruppi di diversi livelli di conoscenza e competenza, cosicché mentre un docente si concentra sul recupero, l'altro può concentrarsi sul potenziamento. **A conclusione del percorso biennale gli allievi giungono ad un livello di** conoscenza e competenza A2/B1 del Quadro Comune Europeo di riferimento.

Nel corso del triennio si consolideranno conoscenze e competenze linguistiche volte all'acquisizione del livello B2/C1 del QCER. Le competenze che si dovranno acquisire nel corso del triennio non saranno più limitate alla comprensione del quotidiano, ma verranno estese agli aspetti più significativi della civiltà e della cultura storico- filosofica, giuridico- letteraria dei paesi di cui si studia la lingua. A partire dal terzo anno la docente di lingua e civiltà straniera introdurrà pertanto lo studio della letteratura (inglese, francese e spagnola) e le tecniche di analisi del testo letterario. Fornirà agli allievi gli strumenti per contestualizzare un testo attraverso l'esame dei suoi aspetti semantici e stilistici, all'interno della corrente letteraria e del contesto storico di appartenenza. La docente di conversazione curerà in modo specifico gli aspetti lessicali e tematici del testo letterario, il cui lessico specifico servirà all'allievo ad

acquisire un nuovo registro linguistico. Le tematiche letterarie svolte saranno utilizzate con il fine di potenziare le competenze di produzione orale.

Nel corso del terzo anno le docenti di lingua e civiltà francese e di conversazione francese svolgono, nelle ore di laboratorio, un corso curricolare finalizzato al conseguimento della certificazione B1. L'insegnamento della lingua, durante il quarto anno, è finalizzato alla certificazione CAMBRIDGE di inglese, DELF di francese di livello B2/C1, pertanto saranno privilegiate tutte quelle attività che favoriscono l'acquisizione di quelle conoscenze e competenze utili per il conseguimento della certificazione. **Pertanto, nelle ore di laboratorio, la classe viene ripartita in due sottogruppi, uno preparato dalla docente di lingua e civiltà per il livello B2 o C1, l'altro dalla docente di conversazione per l'altro livello.**

Nel corso del quinto anno gran parte dell'attività didattica è finalizzata alle prove scritte e orali da sostenere all'esame di maturità, che vertono sul programma di letteratura. La docente di lingua e civiltà si occupa dell'elaborazione, somministrazione e correzione di prove di letteratura straniera sull'esempio della terza prova dell'esame di stato, del saggio breve, dell'analisi del testo. Se qualche alunno non ha conseguito la certificazione DELF B2 o DELF C1 in quarta, la classe viene divisa in due gruppi di livello e la docente di conversazione prepara il gruppo di alunni per la certificazione.

Nel corso del terzo anno le docenti di lingua e civiltà spagnola e di conversazione spagnola svolgono, nelle ore di laboratorio, un corso curricolare finalizzato al conseguimento della certificazione DELE B1. Talvolta tale preparazione viene anticipata al secondo anno. L'insegnamento della lingua, durante il quarto anno, è finalizzato alla certificazione CAMBRIDGE di inglese, DELE di spagnolo di livello B2/C1, pertanto saranno privilegiate tutte quelle attività che favoriscono l'acquisizione di quelle conoscenze e competenze utili per il conseguimento della certificazione. **Pertanto, nelle ore di laboratorio, la classe viene ripartita in due sottogruppi, uno preparato dalla docente di lingua e civiltà per il livello B2 o C1, l'altro dalla docente di conversazione per l'altro livello**. Nel corso del quinto anno gran parte dell'attività didattica è finalizzata alle prove da sostenere all'esame di maturità, che vertono sul programma di letteratura. La docente di lingua e civiltà si occupa dell'elaborazione, somministrazione e correzione di prove di letteratura straniera, (saggio breve, comprensione e analisi del testo letterario). Se qualche alunno non ha conseguito la certificazione DELE B2 o DELE C1 in quarta, la classe viene divisa in due gruppi di livello e la docente di conversazione prepara il gruppo di alunni per la certificazione.

d. Gli obiettivi didattici delle lingue straniere:

- Produrre e comprendere testi orali e scritti di tipo descrittivo, espositivo ed argomentativo relativi a tematiche sociali storiche e di attualità.
- Riassumere e commentare testi ascoltati o brevi estratti da sequenze video, riconoscendone costanti e variabili in contesti comunicativi realistici.
- Utilizzare la lingua per instaurare rapporti interpersonali significativi con chiarezza logica e precisione lessicale e fonetica.
- Individuare le linee generali di evoluzione del sistema storico-letterario straniero nel contesto europeo ed extra- europeo.
- Esplorare efficacemente un testo letterario giungendo a esprimere su di esso un giudizio critico mediante il collegamento di testo e contesto.

Saper cogliere la funzione percettiva ed evocativa delle figure retoriche, dei simboli e delle allegorie individuando i diversi livelli di significato sottesi al linguaggio.

- Esercitare le quattro abilità di base finalizzandole al saper agire creativamente e spontaneamente con potenziali interlocutori stranieri.
- Maturare una sempre maggiore consapevolezza del proprio stile di apprendimento, in modo da acquisire strategie autonome nello studio personale.
- Verificare e sperimentare l'esistenza di registri linguistici diversificati, che vadano oltre la conoscenza scolastico- strumentale, verso una comprensione più autentica del reale.

e. Le DNL veicolate in lingua straniera

L'insegnamento delle DNL veicolate in lingua straniera è una caratteristica peculiare del liceo classico europeo.

Consiste nel potenziamento della conoscenza e della padronanza delle lingue straniere attraverso l'insegnamento di due discipline curricolari non linguistiche veicolate in lingua straniera per ogni anno scolastico, di cui due veicolate in Inglese e una in Francese o in Spagnolo.

La veicolazione è affidata a un docente di conversazione. **Nella sezione di spagnolo l'insegnamento della Geografia è affidato, (dal secondo al quinto anno), se possibile, ad un docente di madrelingua spagnola in possesso dei requisiti per l'insegnamento di tale disciplina.** In entrambe le sezioni di liceo classico europeo, a partire dal secondo anno, lo studio delle discipline scientifiche e delle discipline giuridico-economiche, (2 e 3 anno) e quello di Scienze Naturali (4 e 5 anno) veicolato in inglese, è finalizzato all'acquisizione di un metodo d'indagine, allo sviluppo di capacità di analisi e di sintesi, all'arricchimento del linguaggio specifico tali da suscitare una "curiosità" scientifica in un'ottica di integrazione con il contesto storico sociale, per la formazione di un cittadino europeo consapevole della responsabilità etica delle scelte e degli atteggiamenti che andrà ad operare nella società.

Peculiarità dell'Area Scientifico-Tecnologica del Liceo Classico Europeo

Le discipline dell'Area scientifica e gli aspetti scientifici di tutte le altre discipline si inseriscono nel piano di studi del Liceo Europeo nella prospettiva di un legame profondo tra Scienze e tradizione umanistica. Nel piano di studi metodo e procedure scientifiche contribuiscono in forma integrata, pur con differente approccio di elaborazione teorica, alla formazione culturale svolta dalle discipline linguistiche e storico-sociali. L'Area scientifica ha infatti una sua profonda valenza formativa sul piano educativo e culturale per la funzione di mediazione che la matematica e le scienze sperimentali svolgono nel processo di conoscenza del mondo reale. La Matematica, con i suoi linguaggi e con i suoi modelli e le scienze sperimentali con i loro metodi di osservazione, di analisi e di interpretazione dei fenomeni naturali, rappresentano strumenti di indubbio valore formativo.

Gli obiettivi comuni dell'area scientifico-tecnologica sono:

- Comprendere il linguaggio formale specifico della Matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (fisica, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.

- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento.
- Comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Il Liceo Classico Europeo in sintesi

- Formazione completa dell'allievo attraverso un equilibrio tra le due aree: linguistico- umanistica, e matematico-scientifica.
- Formazione di uncittadino europeo consapevole delle sue radici attraverso lo studio delle lingue e culture classiche
- Formazione di un cittadino europeo consapevole e attivo attraverso lo studio del Diritto in prospettiva europea, e la partecipazione al progetto MEP
- Dimensione interculturale nella formazione dell'allievo, attraverso lo studio di due lingue straniere nell'intero quinquennio, finalizzato all'acquisizione di due certificazioni in lingua straniera di livello B2/C1/C2 (Spagnolo o Francese) e B2 /C1/C2 (Inglese), realizzata attraverso un'attività laboratoriale curricolare in compresenza con il docente madrelingua in quasi tutte le ore.
- Internazionalizzazione dei saperi attraverso vari strumenti e metodologie: due Discipline Non Linguistiche veicolate in lingua straniera da docenti madrelingua già a partire dal secondo anno, con un numero di ore di DNL in lingua straniera di circa 140 ore per ogni biennio a partire del secondo anno.
- Accesso facilitato alle facoltà straniere grazie al progetto EsaBac, alle certificazioni in lingua straniera, alla certificazione Certilingua.

Gli obiettivi culturali del Liceo Classico Europeo:

- Conoscenza organica del patrimonio culturale del mondo classico, substrato della cultura europea, attraverso lo studio comparato ed unitario del mondo greco e di quello latino.
- Arricchimento della personalità attraverso l'acquisizione di una solida competenza linguistica, realizzata mediante lo studio di due lingue straniere.
- Potenziamento della conoscenza e della padronanza delle lingue straniere attraverso l'insegnamento di due discipline curricolari, di cui una veicolata in Inglese e l'altra in Spagnolo (o in Francese).
- La veicolazione è affidata a un docente conversatore madre lingua.
- Studio delle discipline scientifiche e delle discipline giuridico-economiche, finalizzato all'acquisizione di un metodo d'indagine, allo sviluppo di capacità di analisi e di sintesi, all'arricchimento del linguaggio.
- Utilizzo delle tecnologie più avanzate nel campo della comunicazione informatica e multimediale, fondato su rinnovate metodologie didattico-educative, per migliorare il processo di insegnamento - apprendimento e di integrazione culturale.

6. Profilo in uscita-Competenze specifiche del Liceo Classico Europeo

- Padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in due lingue straniere almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini.

Competenze specifiche del Liceo Classico - Progetto EsaBac:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi

Trimestre e Pentamestre

Con Delibera n. 3 del C.d.D del 09/10/2024 il collegio dei Docenti ha scelto la divisione dell'anno scolastico in TRIMESTRE e PENTAMESTRE.

7. Materie di insegnamento e quadro orario del L.C.E. - Suddivisione dall'a.s. 2020/2021 all'a.s. 2024/2025.

Sezione A LCE ESABAC

Classe	**I**		**II**		**III**		**IV**		**V**	
Materia	**Lez.**	**Labor.**	**Lez.**	**Labor.**	**Lez.**	**Labor.**	**Lez.**	**Labor.**	**Lez.**	**Labor.**
Italiano	3	2	3	2	3	1	3	1	3	1
Lingue Lettere Classiche	3	2	3	2	3	2	3	2	3	2
Inglese	2	2	3	1	3	1	3	1	3	1
Francese	3	2	3	1	3	1	3	1	3	1
Storia	2	1	2	1	1	1	1	1	2	1
Storia in Francese (3)	-	-	-	-	1	1	1	1	1	1
Arte	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Geografia	2	1	2	1	–	_	–	_	–	_
Filosofia	-	-	-	-	2	1	2	1	3	1
Matematica	2	2	3	2	3	1	3	1	3	1
Fisica	-	-	-	-	2	1	2	1	2	1
Scienze naturali (1)	1	1	2	1	1	1	1	1	1	1
Diritto ed Economia(2)	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Educazione Fisica	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Religione	1	-	1	-	1	-	1	-	1	-
Studio guidato	7		6		5		5		3	
Totale complessivo	**45**		**45**		**45**		**45**		**45**	

Note:

1) L'insegnamento di Scienze naturali nelle classi IV e V per un'ora è in compresenza con un lettore di madrelingua Inglese.

2) L'insegnamento di Diritto ed Economia nelle classi II e III per un'ora è in compresenza con un lettore di madrelingua Inglese.

3) L'insegnamento di Storia in Francese per un'ora è in compresenza con un lettore di madrelingua Francese, comune europeo di riferimento per le lingue (QCER

Sezione B LCE Spagnolo

Classe	**I**		**II**		**III**		**IV**		**V**	
Materia	**Lez.**	**Labor.**	**Lez.**	**Labor.**	**Lez.**	**Labor.**	**Lez.**	**Labor.**	**Lez.**	**Labor.**
Italiano	3	2	3	2	3	1	3	1	3	1
Lingue e Lettere Classiche	3	2	3	2	3	2	3	2	3	2
Inglese (5)	2	2	3	1	3	1	3	1	3	1
Spagnolo (1)	3	2	3	1	3	1	3	1	3	1
Storia	2	1	2	1	1	1	1	1	2	1
Geospagnolo	-	-	2	1	1	1	1	1	1	1
Arte	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Geografia (1)	2	1	2	1	-	_	-	_	-	_
Filosofia	-	-	-	-	2	1	2	1	3	1
Matematica (4)	2	2	3	2	3	1	3	1	3	1
Fisica	-	-	-	-	2	1	2	1	2	1
Scienze naturali [(2)]	1	1	2	1	1	1	1	1	1	1
Diritto ed Economia[(3)]	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Educazione Fisica	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Religione	1	-	1	-	1	-	1	-	1	-
Studio guidato	7		6		5		5		3	
Totale complessivo	**45**		**45**		**45**		**45**		**45**	

Note:

1. L'insegnamento di Geografia nelle classi II e III, IV e V è in Spagnolo.

2. L'insegnamento di Scienze naturali nelle classi IV e V per un'ora è in compresenza. con un docente di conversazione madrelingua Inglese.

3. L'insegnamento di Diritto ed Economia nelle classi II e III per un'ora è in compresenza con un docente di conversazione madrelingua Inglese.

4. Con elementi di Informatica.

5. L'insegnamento di Inglese è in compresenza con il docente di conversazione madrelingua per 4 ore settimanali nella classe I, e per 3 ore settimanali nelle altre classi.6. L'insegnamento di Spagnolo è in compresenza con il docente di conversazione madrelingua.

8. Elenco dei componenti del Consiglio di classe V A-B Liceo Classico Europeo a.s 2024/2025

Dott.ssa Prof.ssa SILVANA DOVERE

RETTORE DIRIGENTE SCOLASTICO

Italiano	Chiara Florenzano
Lingue e Lettere Classiche	Carmela Maffia
Inglese	Giuseppe Tito
Conversazione Lingua Inglese	Carmela Grassi
Francese	Isabella Mingo
Conversazione Lingua Francese	Nathalie Simone Marie Laurent
Spagnolo	Donatella Cucuccio
Conversazione Lingua Spagnola	Miriam Aristud
Geospagnolo	Maura Gabriela Alarcon
Storia, Storia veicolata in lingua francese	Stefania Luce
Filosofia	Simona Ronchi
Diritto ed Economia	Giuliana Genovese
Fisica	Roberto Piantedosi
Matematica	Felice Conte
Scienze Naturali e veicolate	Maria Pia Di Grado
Scienze veicolate in Lingua Inglese	Patrizia Cuomo
Storia dell'Arte	Daniela Campanelli
Scienze Motorie	Maria Teresa D'Avino
Religione	Giovanni Morelli
Educatore di classe	Patrizio Amico
Rappresentante degli alunni di classe	OMISSIS
Rappresentante degli alunni di classe	OMISSIS
Rappresentante dei genitori	OMISSIS
Rappresentante dei genitori	OMISSIS

9. Elenchi degli alunni

	ALUNNI **Sezione A LCE ESABAC**
1	OMISSIS
2	OMISSIS
3	OMISSIS
4	OMISSIS
5	OMISSIS
6	OMISSIS
7	OMISSIS

	ALUNNI **Sezione B LCE Spagnolo**
1	OMISSIS
2	OMISSIS
3	OMISSIS
4	OMISSIS
5	OMISSIS
6	OMISSIS
7	OMISSIS
8	OMISSIS
9	OMISSIS
10	OMISSIS
11	OMISSIS

Variazioni del numero di allievi nel quinquennio

Anno scolastico	Alunni iscritti	Alunni trasferiti	Alunni promossi a giugno	Alunni promossi ad agosto	Alunni non promossi
2020/2021	29	1 (trasferito prima dell'inizio dell'anno scolastico)	28	0	0
2021/2022	28	//	22	6	0
2022/2023	23	5 alunni, trasferiti in altre scuole a settembre,	13	7	3
2023 /2024	18*	1 alunna trasferita in altra scuola a settembre / 1 alunno a fine novembre	13	5	0
2024-2025	18	//			

*1 alunno ha frequentato il trimestre all'estero, (da gennaio ad aprile), 1 alunna ha seguito l'intero a.s. in Francia grazie al progetto INTERCULTURA

10. Variazione del Consiglio di classe nel quinquennio componente docente

Materia	A.S. 2020/2021	A.S. 2021/2022	A.S.2022/2023	A.S. 2023/2024	A.S. 2024/2025
Italiano	Chiara Florenzano	Chiara Florenzano	Chiara Florenzano	Chiara Florenzano	Chiara Florenzano
Lingue e Lettere Classiche	Carmela Maffia	Carmela Maffia	Carmela Maffia	Carmela Maffia	Carmela Maffia
Inglese	Giuseppe Tito	Giuseppe Tito	Giuseppe Tito	Giuseppe Tito	Giuseppe Tito
Conversazione Lingua Inglese	Carmela Grassi	Carmela Grassi	Carmela Grassi	Carmela Grassi	Carmela Grassi
Francese	Isabella Mingo	Nadia Mirelli	Isabella Mingo	Isabella Mingo	Isabella Mingo
Conversazione lingua Francese e storia veicolata	Pascaline Marcelle Raymond Despont	Nathalie Simone Marie Laurent	Nathalie Simone Marie Laurent	Nathalie Simone Marie Laurent	Nathalie Simone Marie Laurent
Storia Veicolata Francese			Alessandro Alfani	Sabrina Cardone	Stefania Luce
Spagnolo	Donatella Cucuccio	Rosetta Lubrano	Donatella Cucuccio	Donatella Cucuccio	Donatella Cucuccio
Conversazione Lingua Spagnola	Miriam Aristud	Miriam Aristud	Guizado Glenda Torres	Miriam Aristud	Miriam Aristud
Geospagnolo		Gisela Celeste M. Ostermin	Patricia Catarina Pribanic	Maria Gabriela Rosado	Maura Gabriela Alarcon
Geografia	Carmela Maffia				
Geostoria		Chiara Florenzano			
Storia	Stefania Paoli	Stefania Paoli	Alessandro Alfani	Sabrina Cardone	Stefania Luce
Filosofia			Anna Chiaro	Simona Ronchi	Simona Ronchi
Diritto ed Economia	Giuliana Genovese	Giuliana Genovese	Giuliana Genovese	Giuliana Genovese	Giuliana Genovese
Veicolazione Diritto ed Economia in Lingua Inglese		Patrizia Cuomo	Patrizia Cuomo		
Fisica			Roberto Piantedosi	Roberto Piantedosi	Roberto Piantedosi
Matematica	Maurizio D'Agostino	Maurizio D'Agostino	Maurizio D'Agostino	Felice Conte	Felice Conte
Scienze Naturali	Immacolata Usai	Immacolata Usai	Immacolata Usai	Maria Pia Di Grado	Maria Pia Di Grado
Veicolazione Scienze in Lingua Inglese				Patrizia Cuomo	Patrizia Cuomo
Storia dell'Arte	Daniela Campanelli	Daniela Campanelli	Daniela Campanelli	Daniela Campanelli	Daniela Campanelli

Scienze Motorie	Maria Teresa D'Avino	Maria Teresa D'Avino	Maria T. D'Avino	Maria T. D'Avino	Maria T. D'Avino
Religione	Claudia Natale	Claudia Natale	Raffale Liucci	Emilio Vairo/	Giovanni Morelli
Educatore	Patrizio Amico	Patrizio Amico	Patrizio Amico	Patrizio Amico	Patrizio Amico

11. Presentazione e andamento didattico disciplinare della classe

-Composizione

La classe V A-B del Liceo Classico Europeo del Convitto Nazionale "Vittorio Emanuele II" di Napoli è una classe articolata. E' divisa in LCE sezione A ESABAC, (sezione ad opzione italo-francese ai sensi del D.M. MIUR 08.02.2013, N. 95) e LCE sezione B Spagnolo. La classe è attualmente costituita da 18 alunni (di cui otto semiconvittrici e 10 semiconvittori), tutti provenienti dalla classe quarta del precedente anno scolastico. Gli alunni provengono da Napoli e dalla sua provincia con evidenti problemi di trasporto e conseguenti disagi, dovuti al fatto che quasi tutti i pendolari utilizzano i mezzi pubblici

-Aspetti relazionali

La classe, al primo anno composta da 28 alunni, (**11 del corso A e 17 del corso B**) ha subito nel corso dei primi tre anni un significativo ridimensionamento numerico, dovuto al trasferimento in altre scuole da parte di alcuni alunni ed all'insuccesso scolastico da parte di altri. (**al 3 anno 3 non promossi**) All'inizio del quinquennio, la classe appariva molto vivace ed evidenziava un livello di scolarizzazione non sempre adeguato. La preparazione di base di alcuni allievi, soprattutto nelle materie non di indirizzo, risultava essere alquanto lacunosa. La classe ha affrontato anche l'inizio del percorso scolastico in maniera insolita a causa delle norme dovute alla pandemia da COVID 19 per la quale è stato necessario attivare prima la DaD e poi la DiD e gli alunni più deboli dal punto di vista disciplinare sono stati proprio quelli più fragili emotivamente. È stato dunque necessario un serio lavoro di tutto il Consiglio di classe e della Componente educativa che negli anni e con diverse strategie ha sostenuto sempre il gruppo classe. Solo al terzo anno scolastico le lezioni, le attività educative e convittuali sono riprese in regolare presenza. Nel corso degli anni, il Consiglio di Classe si è impegnato a tenere vivo e costante il livello di comunicazione e di confronto tra i diversi insegnanti della classe. Generalmente cordiale è stato, inoltre, nel corso dell'intero quinquennio il colloquio dei docenti con le famiglie degli allievi e assidua la collaborazione con l'Educatore. Tutto ciò ha fatto sì che la classe raggiungesse, nel corso del tempo, un buon grado di affiatamento e solidarietà sul piano delle relazioni personali e un apprezzabile grado di collaborazione dal punto di vista scolastico nonostante la sua natura di classe articolata. Grande maturità hanno dimostrato tutti gli alunni, alla fine del quarto anno, anche in presenza di situazioni particolarmente delicate.

-Aspetti cognitivi e formativi

La classe ha evidenziato, all'inizio del quinquennio, una formazione non sempre adeguata al percorso liceale intrapreso. Tuttavia, gli alunni hanno dimostrato sempre buona volontà nel tentativo di superare lacune e difficoltà, ricorrendo a strategie collaborative e privilegiando l'apprendimento partecipato in classe, senza tuttavia trascurare l'impegno di studio pomeridiano sia pure in misura, modalità e con esiti diversi per ciascun alunno. Pertanto, si delinea un quadro della classe vario ed articolato in conformità alle differenze nel percorso formativo e nel rendimento dei diversi allievi.

Una crescita evidente si è manifestata in un gruppetto di alunni che ha mostrato, fin dal primo anno, interesse e partecipazione al dialogo didattico-educativo e buone potenzialità. Tale gruppo di studenti ha valorizzato sempre le proprie buone capacità cognitive e, spinto da una forte motivazione e da

ambizioni personali, ha costruito, nel tempo, adeguate competenze, ottenendo buoni risultati con punte di eccellenza e l'ulteriore merito di aver spesso animato le lezioni con interventi e apporti personali significativi e coinvolgenti. Tale gruppo ha raggiunto un livello di preparazione medio-alto, con valori che oscillano tra il buono e l'eccellente; sono allievi che hanno raggiunto gli obiettivi prefissati in modo ottimale, partecipando anche ad attività progettuali durante il triennio ed evidenziando di aver conseguito un alto grado di autonomia ed organizzazione nello studio nonché capacità di sapersi relazionare in modalità di lavoro di gruppo anche con estranei al contesto scolastico di appartenenza.

Il rimanente gruppo della classe ha raggiunto risultati variamente positivi, anche se non uniformemente distribuiti lungo tutto l'arco delle discipline scolastiche, con qualche elemento critico, più o meno rilevante, che punteggia le rispettive carriere scolastiche. Si tratta di un gruppo composito per profili personali, attitudini, abilità, formazione pregressa e motivazione, in cui, in qualche caso, il processo di crescita personale si è tradotto, sul piano del rendimento scolastico, in una trasformazione del metodo di studio, in una più personale motivazione e in originali contributi individuali. Infine, bisogna comunque evidenziare che all'interno di questo gruppo alcuni allievi si sono caratterizzati per una discontinua partecipazione alla didattica, sintomo di una motivazione fragile e di una formazione pregressa incerta, che ne hanno condizionato il rendimento ed anche l'impegno. Tale gruppo, ha raggiunto livelli di profitto che si aggirano talvolta su livelli di sufficienza stentata talaltra su livelli insufficienti. Il Consiglio di classe auspica in questi ultimi casi dei segnali di progresso. È questo il gruppo in cui è stato più difficile contrastare carenze, lacune e fragilità al fine di attuarne le potenzialità, pur fornendo loro tutti gli strumenti necessari. Tuttavia, non sono mancati, non solo in quest'ultimo gruppo - soprattutto nel corso del presente anno scolastico - i segnali di una ricerca, da parte di un po' tutti gli allievi, di una più autentica definizione di sé e delle proprie prospettive in vista di scelte che riguardano un futuro molto prossimo.

D'altra parte, il Consiglio di Classe non ha mai smesso di esercitare un'azione costante, mettendo in atto le opportune strategie per tenere alta la tensione all'impegno, evitando così il riemergere di quel quadro di incertezze e fragilità che avevano caratterizzato, nel biennio, una componente non irrilevante del gruppo classe, ancora legata ad uno studio meccanico e/o mnemonico. Infatti, nonostante l'avvicendarsi di docenti diversi in alcune discipline nel corso degli anni (Storia, storia veicolata in francese, geospagnolo, matematica e scienze), il Consiglio di Classe ha sempre seguito con attenzione i progressi della scolaresca ed ha attuato continui interventi sul piano motivazionale e metodologico, soprattutto nei confronti di quegli studenti che mostravano uno scarso interesse ed una discontinua applicazione allo studio.

Il Consiglio di Classe ha sempre lavorato in sinergia e trasversalità, al fine di incoraggiare l'apprendimento e di favorire la crescita degli allievi sia sul piano umano sia sul piano culturale, grazie anche al buon senso e alla voglia di lavorare serenamente per il bene dei ragazzi. In occasione dei viaggi d'istruzione, la classe ha assunto sempre un atteggiamento corretto ed equilibrato e ha mostrato entusiasmo per le attività extra-curricolari proposte. Continuo e proficuo è stato, negli anni, il rapporto tra i docenti e le famiglie e assidua è stata la collaborazione tra i docenti e l'educatore Patrizio Amico. Il ruolo dell'educatore si è rivelato utile per il processo di crescita degli allievi, per affrontare e risolvere le situazioni di disagio che negli anni si sono presentate e per lo sviluppo di tutti gli aspetti metacognitivi. Inoltre, molti alunni della classe hanno partecipato con entusiasmo e interesse alle iniziative ed alle attività sociali e culturali dell'Istituto. Le iniziative extracurricolari organizzate dalla scuola e i percorsi di PCTO sono stati, infatti, sempre accolti con curiosità ed entusiasmo dalla classe ed hanno rappresentato

un'ulteriore occasione di crescita umana prima che culturale. Un alunno ed una alunna hanno preso parte come Chair alle sessioni interne scolastiche, regionale e internazionale del MEP. Un alunno è anche referente scolastico MEP.

Ottimi risultati sono stati realizzati anche nelle certificazioni delle lingue straniere: Cambridge (inglese), DELF (francese), DELE (spagnolo) dei livelli B2 e C1 e qualcuno anche C2. Nel corso del quarto anno ci sono state esperienze all'estero (Francia, Irlanda) da parte di 2 alunni per periodi di 1 anno (Francia) e 3 mesi (Irlanda) che hanno contribuito ad arricchire sia le singole individualità sia il gruppo, che nel corso del quinquennio ha ottenuto ottimi risultati anche nell'ambito delle lingue straniere. Nella sez. A LCE alcuni alunni al quarto anno hanno partecipato, all'inizio dell'anno al progetto Trans'Alp, soggiornando in Francia per quattro settimane ospiti di famiglie francesi e ospitando per quattro settimane alunni francesi. Proficue sono state anche le esperienze di viaggio-studio di una settimana al terzo anno in Francia a Marsiglia e Spagna a Siviglia, al quarto in Scozia, a Edimburgo e quest'anno la classe ha partecipato al viaggio di istruzione in Grecia. Riguardo le attività extra-scolastiche un alunno pratica attività sportiva a livello agonistico.

Un aspetto critico dell'anno ancora in corso è stato sicuramente la partecipazione di alcuni elementi a corsi privati preparatori all'accesso alle facoltà universitarie, cosa che li ha distolti, in parte, dalla concentrazione necessaria per affrontare serenamente il quinto anno. Altro aspetto negativo la tendenza, un po' generalizzata, a sottrarsi alle prove di verifica programmate. Quest'ultimo, unito alle molte attività extra-curricolari realizzate dalla scuola, nonché all'inserimento delle attività di orientamento, ha comportato un andamento didattico un po' "altalenante". In alcune materie si è dovuto procedere, pertanto, ad una rimodulazione dei contenuti programmati, vista la tendenza, da parte di un gruppo di allievi, ad assentarsi dalle lezioni anche in orario pomeridiano. Il corpo docente e quello educativo non hanno mai smesso di sollecitare e sostenere il gruppo classe e così si sono potuti raggiungere anche risultati positivi.

In conclusione, è condivisa dal Consiglio di classe la convinzione che la preparazione raggiunta dagli allievi in generale possa essere evidenziata in sede d'esame e che in definitiva, al termine del corso liceale, siano stati acquisiti gli strumenti fondamentali per rielaborare l'insieme delle conoscenze acquisite e presentarle in maniera adeguata, testimoniando i diversi livelli di competenze e abilità conseguiti nel corso dell'intera esperienza formativa.

Professore Giuseppe Tito

12. Profilo educativo della classe a cura dell'Educatore Patrizio Amico.

CONVITTO NAZIONALE VITTORIO EMANUELE II
Liceo classico europeo
Classe V A/B

ANNO SCOLASTICO **2024/2025**

Profilo educativo

La classe V A/B del liceo classico europeo ha la peculiarità di essere una doppia sezione che integra in sé lo studio della lingua francese sez. A e della lingua spagnola sez. B. Composta attualmente da 18 alunni di cui 10 semiconvittori e 8 semiconvittrici. Inizialmente contava 29 alunni che si son ridotti negli anni per motivi diversi.

La classe ha dovuto affrontare l'inizio del percorso scolastico in maniera anomala a causa delle norme dovute alla pandemia covid19. L' inizio è stato molto complesso e stressante per tutti in particolare nel periodo in cui era attiva la didattica a distanza. Gli allievi hanno però affrontato con impegno e responsabilità la difficile condizione, non senza disagi di tipo psicologico ed emotivo. La regolare e costante collaborazione con i docenti ed i genitori ha agevolato lo svolgimento delle attività educative. Solo dal terzo anno scolastico le lezioni, le attività educative e convittuali sono riprese in regolare presenza.

Gli obiettivi sono stati fin dall'inizio e per tutto il quinquennio: la formazione di un gruppo classe improntato sulla coesione superando la dicotomia interna dovuta alla coesistenza di due sezioni distinte, la buona convivenza, il rispetto delle regole il rispetto reciproco e la solidarietà nella vita scolastica.
Gli allievi hanno acquisito i metodi di studio individuale e di gruppo più efficaci nelle ore di studio guidato raggiungendo la capacità di svolgere i compiti assegnati con il supporto e l'assistenza dell'educatore. La costante collaborazione con il coordinatore di classe e tutti i docenti attraverso la ricezione delle metodologie di lavoro di ogni singola disciplina è stata fondamentale per la formazione culturale di ogni alunno. Proficua è stata la comunicazione con i genitori caratterizzata da un dialogo autentico e collaborativo.
Le indicazioni per una sana e corretta alimentazione ed il modo corretto per stare a tavola, hanno favorito la convivialità del pranzo. Gli alunni sono sempre stati ascoltati dall'educatore e supportati nei momenti di disagio o difficoltà psicologiche ed emotive. Un evento ha caratterizzato l'ultimo anno con un'alunna che è diventata madre e per la quale è stato predisposto un piano didattico personalizzato. Gli alunni nel complesso hanno partecipato attivamente e con entusiasmo alla vita scolastica convittuale ed alle tante attività culturali proposte con un comportamento corretto soprattutto nelle attività culturali esterne. Alcuni di loro hanno partecipato a bandi culturali, frequentando nel quarto anno per alcuni mesi o per l'intero anno, un liceo all'estero. Gli alunni al loro quinto anno scolastico mostrano di essere ben integrati nel gruppo classe e convivono in un clima di serenità e collaborazione.
In conclusione si ritiene che ciascun allievo, indipendentemente dalle diversità individuali, abbia raggiunto un buon livello di autonomia e responsabilità e sarà in grado di dare prova, in sede d'esame, dei livelli di preparazione raggiunti e di esprimere in tutta serenità quanto di positivo ha appreso ed interiorizzato durante il ciclo di formazione culturale e personale.

Educatore Patrizio Amico

13. Percorso formativo

FINALITÀ GENERALI

Le finalità, peculiari dell'indirizzo Europeo, mirano a:

- sviluppare il processo di formazione dell'individuo sotto il profilo sociale ed umano in relazione alle diverse realtà socio-culturali;
- acquisire la consapevolezza storica delle comuni radici culturali europee, nell'ottica di un dialogo multiculturale;
- acquisire gli strumenti linguistici utili:

1. alla comprensione della realtà nelle sue dimensioni storico-sociali;
2. alla trasmissione del proprio pensiero

FINALITÀ TRASVERSALI

- formazione di individui disponibili, aperti al confronto, alla collaborazione ed alla solidarietà nel pieno rispetto di sé e degli altri;
- costruzione di personalità equilibrate e consapevoli, capaci di adempiere al proprio impegno scolastico coerentemente con le proprie scelte attuali e future;
- formazione di persone con una preparazione culturale di base, con conoscenze organizzate ed in possesso di strumenti adeguati ad ampliare tali conoscenze anche in maniera autonoma.

OBIETTIVI GENERALI E TRASVERSALI

La trasmissione del messaggio culturale attraverso un dialogo attivo è stata finalizzata all'acquisizione, da parte degli allievi, delle capacità di riflettere con autonomia sulle problematiche della vita, affinché possano gestire con responsabilità il ruolo che a loro compete nell'ambito naturale e sociale, aiutandoli, nel quotidiano, a compiere scelte comportamentali nel rispetto delle proprie esigenze e di quelle altrui. Si sono individuati comunque, in sede di programmazione didattica, tre obiettivi fondamentali:

- cogliere il significato dei messaggi relativi ai diversi ambiti disciplinari ed esporne con padronanza i contenuti specifici rapportandoli alle tematiche generali previste;
- inquadrare storicamente i momenti significativi dell'evoluzione del pensiero scientifico, letterario ed artistico, analizzandone le problematiche e risolvendole attraverso le opportune procedure;
- sviluppare le capacità d'analisi, interpretazione e sintesi delle diverse problematiche grazie ad un apprendimento inteso come ricerca da effettuare attraverso l'analisi del testo e dell'esperimento scientifico in cui riscontrare gli elementi caratterizzanti le diverse discipline.

Comportamento individuale

- Impegno, partecipazione, assiduità nello svolgimento del proprio lavoro per la maggior parte degli alunni della classe; autocontrollo e per alcuni allievi capacità a cogliere positivamente anche osservazioni non gradite ritenendole utili sollecitazioni a migliorare;
- consapevolezza delle opportunità educative offerte dall'indirizzo del Liceo Europeo;
- impegno verso la sfida culturale rappresentata dal proseguimento degli studi.

Comportamento sociale

Capacità di:

- lavorare in armonia con i compagni;
- contribuire al buon andamento didattico della classe;
- accogliere criticamente gli stimoli provenienti dal mondo esterno.

Capacità Cognitive

- Osservare e valutare;
- leggere, comprendere, interpretare i testi nei vari ambiti disciplinari;
- riflettere e indagare criticamente;
- cogliere gli elementi significativi in qualunque situazione, analizzandoli ed elaborandoli attraverso una critica personale;
- sviluppare le competenze di base per operare collegamenti tra discipline diverse ed affrontare tematiche e percorsi pluridisciplinari;
- acquisire le idonee strutture logico-cognitive in senso convergente e divergente;
- individuare, elaborare, analizzare e risolvere problemi scientifici;
- utilizzare correttamente i linguaggi specifici delle singole discipline
- acquisire stili d'apprendimento critico-rielaborativi che pongano l'allievo come soggetto nel processo d'insegnamento/apprendimento

Obiettivi Specifici delle varie Aree Disciplinari

Area Storico Filosofico e Giuridico –Economico

Classificare i fatti storici secondo una tipologia data: politica, culturale, economica, sociale, ecc. Inquadrare storicamente le idee, le conoscenze e i fenomeni studiati individuandone le interazioni; Riconoscere la validità delle fonti;

Operare collegamenti e raffronti di tipo pluridisciplinare;

Comprendere e utilizzare in modo pertinente i linguaggi specifici delle discipline afferenti all'area storico-filosofica e giuridico-economica;

Individuare varianti e costanti nello sviluppo del pensiero storico-filosofico e giuridico- economico.

Area Umanistico-Letteraria ed Artistica

Analizzare ed interpretare i testi letterari e i prodotti artistici;

Riflettere sulla produzione letteraria ed artistica nel segno della continuità e della differenza tra mondo antico e mondo moderno, tra civiltà classica e dimensione europea;

Acquisire competenze e conoscenze linguistiche come strumento di interpretazione e di comunicazione; Acquisire strumenti per una lettura ed una valutazione critica del prodotto artistico-letterario.

Area Scientifica

Comprendere le interrelazioni esistenti tra scienze e tecnologie e l'impatto che tali tecnologie hanno avuto sulle innovazioni economiche e sociali;

Acquisire capacità di usare il metodo scientifico con operazioni logiche ad esso connesse Leggere un testo scientifico e quindi assimilare un lessico adeguato;

Saper “matematizzare” situazioni problematiche di varia complessità; Costruire modelli matematici di situazioni reali.

Area Linguistica

Sapere comprendere e produrre testi orali e scritti di tipo descrittivo, espositivo ed argomentativo relativi a tematiche letterarie, sociali, storiche, artistiche, di attualità, scientifiche.

Saper usare la lingua in modo flessibile ed efficace per scopi sociali, professionali ed accademici.

Saper produrre testi chiari, sia orali che scritti, ben costruiti, dettagliati, su argomenti complessi, mostrando un controllo sicuro della grammatica e dell’ortografia.

Sviluppare nello studente abilità e mezzi per comprendere un’ampia gamma di testi complessi e lunghi, e saperne riconoscere il significato implicito.

Sviluppare nello studente abilità e mezzi per leggere e discutere testi in lingua (di vari ambiti, e con vari registri linguistici, compreso il linguaggio scientifico.

Sviluppare conoscenze e competenze lungo percorsi letterari comuni; individuare raccordi interdisciplinari all’interno di aree come quella storico-filosofica, giuridico-economica, linguistico-letteraria.

Stimolare la formazione dello studente come “lettore” di testi letterari e sviluppare le sue facoltà anche attraverso l’assimilazione di “codici formali linguistici” operanti nella letteratura.

Metodi e strategie

- Brain-storming;
- Tutoring;

Organizzazione di piani di lavoro personali;

- Libri di testo;
- Lezione frontale;
- Rinforzo e recupero;
- Utilizzazione di percorsi guidati e griglie per l’analisi e comprensione delle diverse tipologie testuali;
- Analisi di documenti, tabelle, grafici, schemi, cartine storiche e geografiche, video ;
- Laboratorio informatico e utilizzo di opere multimediali;
- Lezione-laboratorio, lavori di gruppo, studio guidato;

14. MODALITÀ DI LAVORO, TECNICHE E STRUMENTI UTILIZZATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

La metodologia prescelta ha previsto lo spostamento del centro d'interesse dal docente agli allievi per consentire loro di realizzare esperienze di studio autonome, utilizzando tempi e risorse sia individualmente sia partecipando ad attività di gruppo. Si è privilegiato, a tal fine, un metodo integrato, basato su varie strategie di apprendimento a seconda dei momenti e delle situazioni che si sono presentate nel corso dell'azione didattica. La centralità del testo, ampiamente sostenuta dal progetto del Liceo Classico Europeo, ha permesso all'alunno di accedere direttamente ai contenuti previsti dalla programmazione collegiale, a sua volta organizzata in percorsi e tematiche pluridisciplinari. A questa, i testi hanno fornito i dati scientifici e le conoscenze storico-letterarie cui far riferimento, tanto nella produzione scritta quanto in quella orale. Per mettere in pratica tali criteri metodologici si sono utilizzate tecniche che prevedono la preliminare presentazione dei contenuti da parte del docente, una successiva discussione sulle tematiche affrontate con la diretta partecipazione degli allievi, l'interpretazione sincronica e diacronica delle suddette tematiche nel contesto storico.

Nel corso delle ore di laboratorio si sono, in alcuni casi, esaminate tematiche modulari, facendo ricorso, quando opportuno, anche a mezzi audiovisivi e sistemi multimediali e sono state effettuate esercitazioni e traduzioni guidate delle lingue classiche.

Al fine di realizzare la metodologia esposta, al libro di testo, indispensabile come guida base, si è affiancato, per ovviare agli inevitabili limiti in esso presenti, l'uso di testi di diversa consultazione, di sistemi audiovisivi e multimediali, del materiale presente nei laboratori scientifici e linguistici.

Momenti valutativi e di recupero

A) Valutazione del profitto: criteri generali

La valutazione ha rappresentato un aspetto delicatissimo ed importantissimo nell'attività educativa ed è stata strettamente legata alla programmazione.

Essa si è articolata in tre fasi:

1. Valutazione iniziale o dei livelli di partenza;
2. Valutazione intermedia (o formativa);
3. Valutazione finale (o sommativa).

La valutazione iniziale è stata effettuata per rilevare abilità di base e le conoscenze e le lacune nella preparazione degli allievi necessarie ad affrontare il lavoro successivo con:

a. Test di ingresso scritti.
b. Forme orali di verifica rapida e immediata.

Questa valutazione non ha comportato l'attribuzione di un voto e, anche se gli allievi son stati messi a conoscenza del risultato, la sua funzione principale è stata quella di fornire al docente le informazioni necessarie ad impostare un itinerario formativo adeguato ai suoi alunni.

La valutazione intermedia (o formativa) ha consentito di rilevare il livello di apprendimento raggiunto, in un dato momento del percorso didattico. Ha avuto la funzione di fornire all'insegnante informazioni relative al percorso cognitivo dell'alunno. Nel caso in cui i risultati si siano rivelati al di sotto delle aspettative, il docente ha attivato strategie di recupero e di sostegno sia a livello di classe sia individuale.

Per la verifica dei risultati dell'apprendimento, a seconda delle circostanze e del tipo di obiettivi che si sono voluti verificare, sono stati utilizzate:

a. Prove non strutturate, cioè le prove 'tradizionali'. Le verifiche orali, individuali, sono state impostate non solo su frequenti interrogazioni dall'impostazione colloquiale, ma anche su interventi che si sono inseriti opportunamente nell'attività didattica. Le prove scritte sono state programmate, mentre le verifiche orali generalmente no.

b. Prove semi-strutturate e strutturate. Per queste prove sono state proposte le seguenti tipologie:

- ➢ TEST VERO/FALSO
- ➢ TEST A SCELTA MULTIPLA
- ➢ TEST A RISPOSTA APERTA

La valutazione finale (o sommativa) è espressa anch'essa sotto forma di voti (in decimi) e rappresenta la sintesi dei precedenti momenti valutativi; ha il compito di misurare nell'insieme il processo cognitivo e il comportamento dell'alunno. Tale giudizio tiene conto dei seguenti criteri:

- Conoscenza dei contenuti culturali
- Applicazione delle conoscenze acquisite
- Capacità di apprendimento e di rielaborazione personale
- Possesso dei linguaggi specifici
- Assiduità della presenza
- Partecipazione-al-dialogo-educativo

Valutazioni

Il consiglio di classe ha individuato i seguenti criteri per la corrispondenza tra voti e livelli di conoscenze acquisite, capacità sviluppate e abilità:

Voto	**Descrizione del voto**
1-2	Non conosce le informazioni e rifiuta ogni forma e tentativo di coinvolgimento. *(Non ha assolutamente conseguito gli obiettivi)*
3	Non conosce le informazioni, le regole e la terminologia di base. Non è in grado di cogliere, sintetizzare e analizzare concetti-base. *(Non ha conseguito gli obiettivi fondamentali)*
4	Conosce in maniera frammentaria e superficiale informazioni, regole e terminologia di base; commette errori concettuali, morfologici e sintattici. *(Ha conseguito solo in parte gli obiettivi)*
5	Conosce sommariamente e comprende le informazioni, le regole e il lessico di base, che rielabora ed espone con difficoltà nella produzione scritta e orale. *(Ha conseguito solo in parte gli obiettivi minimi)*
6	Conosce e comprende le informazioni, le regole e la terminologia di base. Evidenzia semplicità e linearità nella comunicazione. *(Ha raggiunto gli obiettivi minimi)*
7	Conosce e comprende le informazioni, le regole e la terminologia di base della disciplina; applica e comunica con correttezza, in maniera autonoma, in situazioni note senza commettere errori rilevanti. *(Ha conseguito gli obiettivi)*
8	Conosce e comprende le informazioni, le regole e la terminologia, che utilizza in maniera anche in situazioni non note; è capace di analisi e di sintesi; comunica in modo corretto e organico. *(Ha conseguito gli obiettivi e li ha approfonditi)*
9	Conosce e comprende le informazioni, le regole e la terminologia della disciplina, che utilizza in maniera corretta e personale nelle varie situazioni; sa collegare argomenti diversi usando pertinentemente analisi e sintesi; comunica in modo chiaro ed esauriente con opportune valutazioni critiche. *(Ha pienamente conseguito gli obiettivi)*
10	Sa esprimere valutazioni critiche e trovare approcci originali alle problematiche proposte; ha un'eccellente padronanza dei linguaggi specifici e sa affrontare tematiche in maniera pluridisciplinare. *(Tutti gli obiettivi sono stati raggiunti e rielaborati in maniera critica)*

Griglia di Valutazione della Condotta (ordinaria)

Il Consiglio di Classe attribuisce il voto di condotta, su proposta del docente coordinatore, sulla base di un giudizio complessivo sul comportamento dello studente che tiene conto dei seguenti elementi:

INDICATORI	5	6	7	8	9	10
FREQUENZA (1)	scarsa, irregolare, numerose assenze	poco regolare, con assenze diffuse	varie assenze saltuarie	abbastanza regolare, pur con occasionali assenze	regolare e assidua – poche assenze	regolare e assidua – pochissime assenze o nessuna
PUNTUALITÀ	ritardi molto frequenti	ritardi frequenti	non sempre puntuale, vari ritardi	generalmente puntuale, alcuni ritardi	puntuale, ritardi isolati	puntualissimo, pochissimi o nessun ritardo
IMPEGNO RISPETTO CONSEGNE	superficiale e/o irregolare	sufficiente	discreto	buono	molto buono	esemplare
	discontinuo	una certa continuità	qualche mancanza	Abbastanza costante	puntuale	Puntuale, rigoroso e approfondito
INTERESSE PARTECIPAZIONE	discontinuo	selettivo	discreto	Buono	Apprezzabile	Vivo e costante
	poco attiva, distratta, con alcuni episodi di disturbo	generalmente attiva con isolati episodi di distrazione	Abbastanza attenta	attenta	responsabile e attiva	Attiva, costruttiva e trainante
COMPORTAMENTO RAPPORTO CON GLI ALTRI	poco controllato, con episodi di scarso rispetto e disturbo	non sempre corretto; alcune azioni di disturbo	generalmente corretto presenza di non più di due rapporti disciplinari sul Registro di classe	corretto, disciplinato	equilibrato e costruttivo	responsabile, collaborativo e propositivo
NOTE DISCIPLINARI (2)	sanzione della sospensione per un periodo superiore a 15 giorni (D.M. 16/1/2009, n. 5)	presenza di più di 2 rapporti disciplinari o della sanzione della sospensione fino a 2 giorni	presenza di non più di due rapporti disciplinari sul Registro di classe			
		presenza della sanzione della sospensione per un periodo da 3 a 15 giorni				

(1) Nella valutazione della frequenza non si tiene conto delle assenze prolungate dipendenti da gravi motivi di salute o di famiglia.

(2) In presenza di più rapporti o provvedimenti disciplinari (celle dal fondo grigio), si assegnerà il voto più basso previsto dall'ultima riga anche in presenza di valutazioni più elevate rispetto ad altri indicatori.

Il voto è il risultato della media del punteggio assegnato per ciascun settore, approssimata per eccesso.

Nella valutazione della frequenza non si tiene conto delle assenze prolungate dipendenti da gravi motivi di salute o famiglia.

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA

(APPROVATA CON DELIBERA n. 1 DEL COLLEGIO DEI DOCENTI DEI LICEI DEL 30 APRILE 2025 E ADOTTATA PER IL PENTAMESTRE)

☐Il Consiglio di Classe attribuisce il voto di condotta, su proposta del docente coordinatore, sulla base di un giudizio complessivo sul comportamento dello/a studente/ssa che tiene conto dei seguenti elementi:

INDICATORI/VOTO[1]		**5**		**6**		**7**		**8**		**9**		**10**	
FREQUENZA[2]	☐	scarsa, irregolare, numerose assenze **inferioreal75%**	☐	poco regolare,con assenze diffuse **75%≤F<80%**	☐	Varie assenze saltuarie **80%≤F<85%**	☐	abbastanza regolare,pur con occasionali assenze **85%≤F<90%**	☐	regolaree assidua – poche assenze **90%≤F<95%**	☐	regolare e assidua – pochissime assenze o nessuna **F≥95%**	
PUNTUALITA'T =TRIMESTRE P=PENTAMESTRE	☐	ritardimolto frequenti piùdi18(T) piùdi25(P)	☐	ritardi frequenti da15 a18(T) da23a25 (P)	☐	nonsempre puntuale, vari ritardi da11a14(T) da 18 a 22 (P)	☐	generalmente puntuale, alcuni ritardi da7a10(T) da 12 a 17 (P)	☐	puntuale, ritardiisolati da4 a6(T) da7 a 11(P)	☐	puntualissimo, pochissimi o nessunritardo da0 a 3(T) da0 a 6(P)	
IMPEGNO (PROGRESSI DELL'ALLIEVO ANCHE INCONSIDERAZIONE DI EVENTUALI CONDIZIONIPECULIARIDELLO STESSO) (DISPONIBILITA'ECURADEILIBRI DITESTOEDEIMATERIALI SCOLASTICI;SVOLGIMENTO ACCURATODEICOMPITI ASSEGNATI)	☐	superficialee/o irregolare discontinuo	☐	sufficiente una certa discontinuità	☐	discreto qualche mancanza	☐	buono abbastanza costante	☐	moltobuono puntuale	☐	esemplare puntuale, rigoroso e approfondito	
INTERESSE	☐	discontinuo	☐	selettivo	☐	discreto	☐	buono	☐	apprezzabile	☐	vivo e costante	
PARTECIPAZIONE (VALUTARE ANCHE LAPARTECIPAZIONEALLEATTIVITA' SCOLASTICHEED		poco attiva, distratta, con alcuniepisodidi disturbo		generalmente attiva con isolatiepisodi di distrazione		abbastanza attenta		attenta		responsabile e attiva		attiva, costruttiva e trainante	

EXTRASCOLASTICHE DIAMPLIAMENTO DELL'OFFERTAFORMATIVA)													

COMPORTAMENTO* RAPPORTOCONGLIALTRI (COMPORTAMENTIIN CONTRASTOCONIREGOLAMENTIE/ O CHE ARRECANO DISTURBOADOCENTI E/O AL PERSONALE SCOLASTICO,AGLIALTRI ALLIEVI). COMPORTAMENTO DEGLI ALLIEVI DURANTE LOSTUDIOGUIDATO(DATOFORNIT O DAGLIEDUCATORI). *NOTEE/OPROVVEDIMENTI DISCIPLINARI[3]	☐	poco controllato,con episodi di scarso rispetto e disturbo	☐	non sempre corretto; alcune azioni di disturbo	☐	Non sempre corretto e disciplinato	☐	Generalmente corretto	☐	equilibrato e costruttivo	☐	responsabile, collaborativo epropositivo	
		Sanzione della sospensionepe r un periodo superiore a 15 giorni (*D.M. 16/1/2009,n. 5)*		Presenzadipiù di 5 note disciplinari sul Registro di classe e/o di più di 2 AMMONIZIONIe/ o della sanzione della sospensione per piùdi 5 e meno di 15 giorni		Presenzadi più note disciplinari(da 3 a 5) sul Registro di classe e/o di MAX 2 ammonizioni e/o dellasanzione della sospensione per un periodofinoa 5 giorni		Presenzadi non più di duenote disciplinari sulRegistro di classe e di MAX 1 ammonizione				

*L' indicatore relativo alla voce COMPORTAMENTO tiene conto per l' attribuzione del punteggio del numero di NOTE, AMMONIZIONI, SOSPENSIONI come riportato nella corrispondente riga sottostante.

[1]Il voto èil risultato della mediadel punteggio assegnato per ciascun settore, approssimata per eccesso.

[2]Per lavoce "frequenza" non si terràcontodelle assenze dipendenti da motivi di salute (giustificati con certificato medico)o da gravi motivi di famiglia.

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO (Legge n.107 /2015 D.lgs., n.62/17 art 1 comma 180,181 lettera i, Legge n. 108/2018, C.M. 3050 del 4 ottobre 18)

CREDITO SCOLASTICO

Candidati interni

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M = 6	7-8	8-9	9-10
6< M ≤7	8-9	9-10	10-11
7<M≤8	9-10	10-11	11-12
8< M ≤9	10-11	11-12	12-13
9< M ≤10	11-12	12-13	14-15

NOTA - M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre alla media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi.

B) CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL MASSIMO DELLA FASCIA DEL CREDITO SCOLASTICO

A seguito della Legge n 150 del 2024 che revisiona la materia della valutazione delle studentesse e degli studenti, il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti dello scrutinio finale è attribuito **solo se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.** Qualora il suddetto presupposto sia soddisfatto, gli elementi che verranno presi in considerazione ai fini dell'attribuzione del massimo della fascia del credito scolastico saranno, oltre alla media M dei voti, i seguenti:

A	B	C	D
Interesse ed impegno costanti in tutte le discipline.	Partecipazione alle attività scolastiche extracurricolari (PCTO)	Crediti formativi	Media dei voti uguale o superiore a 0,50
Il punteggio viene attribuito solo in caso di promozione con voto unanime del Consiglio di classe, anche in caso di sospensione del giudizio.	[attività certificate dalla scuola]	[attività certificate da enti esterni]	
0,35	**0.20**	**0.20**	**0.25**

15. AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA NEL QUINQUENNIO

Durante l'intero corso di studi gli studenti sono stati impegnati, sia a livello di classe che a livello di gruppi o di singoli alunni, in iniziative complementari alla didattica in aula e in attività extra-curricolari organizzate dalla comunità scolastica ed educativa del Convitto Nazionale di Napoli.

Nel corso dell'intero quinquennio, sono state effettuate esperienze didattiche di vario genere, afferenti alle seguenti tipologie e settori: visite guidate a musei e luoghi di interesse storico, artistico e scientifico; spettacoli teatrali e cinematografici; attività di orientamento; attività sportive; conferenze e convegni; progetti interculturali; viaggi di studio e di istruzione, certificazioni linguistiche, certificazioni di eccellenza. In particolare sono state effettuate le seguenti **attività extracurricolari:**

a.s.2020/2021

Nessuna attività extracurricolare a causa della pandemia da COVID-19

a.s.2021/2022

Uscita didattica; Scavi di Pompei
Visita virtuale "Baia a scuola online"
Uscita didattica: a Roma antica
Uscita didattica: Napoli Campi Flegrei
Uscita didattica: Museo Archeologico Nazionale di Napoli
Uscita didattica: Napoli Centro Storico della citta

a.s.2022/2023

Uscita didattica al Museo di Capodimonte.
Uscita didattica al Parco Archeologico di Cuma e al Lago d'Averno.
Uscita didattica Napoli Rinascimentale.
Uscita didattica: Mostra su Don Chisciotte al Palazzo Reale
Progetto MEP, fasi d'Istituto .
Progetto Pon "Il greco una lingua viva"
Progetto PON "Il coro del Convitto"
Progetto Convitto a teatro
Progetto Open House
Partecipazione Open day
Concorso "Green future" FAI
Olimpiadi di Italiano
Teatro in lingua Francese, Inglese e Spagnolo.
Certificazioni Cambridge Language Assessment di Inglese, livelli B1 eB2
Certificazioni DELE di Spagnolo, livelli B1.
Viaggio d'istruzione: gruppo di spagnolo in Spagna a Siviglia / gruppo di francese in Francia in Provenza

a.s. 2023/2024

Uscita didattica: "Napoli Barocca + San Martino

Uscita Didattica: Napoli: **La Napoli Spagnola**

Partecipazione in sede conferenza in lingua spagnola sulla “Napoli spagnola” di Josè Vicente Quirante Rives con visita guidata del Convitto di alcuni alunni.

Uscita didattica: Teatro in lingua Spagnola

Teatro in lingua Inglese e teatro in lingua francese presso teatro

Uscita didattica: Mostra di I. Calvino c/o Scuderie del Quirinale “ Roma

Partecipazione progetto:Teatro in lingua italiana “lettura dell’Orlando Furioso” c/o teatro Bellini

Partecipazione Open House Partecipazione Open Day;

Progetto “I giovani tra piacere e rischio”-ASL NA1Centro

Certificazioni Cambridge Language Assessment di Inglese, livelli B2 e C1

Certificazioni DELE di Spagnolo, livello B2.

Partecipazione a progetto Trans’Alp e Certificazioni DELF di Francese B2

Viaggio-studio a Edimburgo (Scozia)

La classe ha partecipato a gruppi differenziati ai seguenti progetti: M.E.P., “Convitto a Teatro”,Coro del convitto

a.s. 2024/2025

Uscita didattica a Roma: “Arte contemporanea”: MAXXI e “Archeologia industriale”: Museo Centrale Montemartini

Uscita didattica a Napoli: “Napoli nel 900: Museo Madre”.

Uscita didattica a Napoli teatro Acacia: **Teatro in lingua Spagnola**

Uscita didattica: Cinema in lingua francese presso sala Assoli, Napoli

Partecipazione alle Olimpiadi di Lettere Classiche

La classe ha partecipato a gruppi differenziati ai seguenti progetti: M.E.P., “Convitto a Teatro”, Progetto “Port’Alba”, “Benvenuti al Convitto”, Open dayCertificazioni.

Partecipazione a:Progetto “I giovani tra piacere e rischio”-ASL

Viaggio d’istruzione: Grecia.

Partecipazione Open House Partecipazione
Open Day

Partecipazione al MEP (sessioni nazionale e internazionale)

Teatro in lingua spagnola Certificazioni
Cambridge Language Assessment di Inglese, livelli
B2 , C1 e C2.

Certificazioni DELE di Spagnolo, livelli B2e C1.

Viaggio di istruzione Grecia-Atene Progetto di
eccellenza *Certilingua*

A conclusione del quinquennio, gli allievi hanno conseguito le seguenti Certificazioni linguistiche:

Certificazioni di Inglese Cambridge Language Assessment: Livello B1 :3 alunni – Livello B2: 7 alunni- Livello C1: 6 alunni-Livello C2: 2 alunni;Certificazioni di Spagnolo DELE : Livello B2: 13 alunni- Livello C1: 8 alunni- 7 alunni sosterranno le prove del DELE C1 nel mese di maggio.

Certificazioni in lingua inglese a cura dei docenti Giuseppe Tito, e Carmen Grassi Certificazioni in lingua spagnola a cura delle docenti Miriam Aristud e Donatella Cucuccio

Riguardo il **progetto *Certificazioni linguistiche,*** che si svolge in orario curricolare

(peculiarità del Liceo Classico Europeo), non vi è nulla da aggiungere che non sia stato già detto nei precedenti paragrafi concernenti L'insegnamento delle Lingue Straniere e gli Obiettivi Didattici del Liceo Classico Europeo.

Di seguito note di approfondimento sul progetto M.E.P. e *Certilingua* che si svolgono da anni nella nostra scuola.

MODEL EUROPEAN PARLIAMENT ITALIA-PROGETTO MEP

Alcuni alunni della classe hanno contribuito in maniera efficace alla sessione interna d'istituto, regionale, nazionale e internazionale del **progetto M.E.P.** nel ruolo di Presidenti delle commissioni, simulando il funzionamento del Parlamento Europeo impegnato ad affrontare diverse tematiche. Questo percorso progettuale, intrapreso sin dal terzo anno, ha come punti di forza significativi:

- il confronto di idee e posizioni;
- la consapevolezza e il riconoscimento dei diversi ruoli all'interno dell'organizzazione progettuale;
- la necessaria conoscenza delle istituzioni europee
- la ricerca delle fonti adeguate di informazione per comprendere pienamente le tematiche oggetto di analisi;
- la capacità di individuare soluzioni creative ai problemi;
- la padronanza nell'uso del linguaggio specifico coniugata a competenze argomentative tese a condividere scelte e posizioni.

Questa esperienza ha dimostrato agli studenti, che non si può partecipare consapevolmente e attivamente senza essere adeguatamente informati, recuperando quel necessario rapporto equilibrato tra conoscenze e competenze.

Una volta l'anno, in diverse città italiane, si organizzano degli incontri tra studenti delle scuole delle varie regioni per simulare le attività del Parlamento Europeo. Ogni istituto è rappresentato da una delegazione di sei allievi precedentemente selezionati attraverso sessioni di istituto, cittadine e/o regionali. Qui, i delegati assumono il ruolo di europarlamentari e svolgono diverse attività: vengono suddivisi in commissioni, corrispondenti alle vere commissioni del Parlamento Europeo, e devono quindi occuparsi di questioni attinenti, ad esempio, ai problemi costituzionali, all'ambiente e alla sanità pubblica, alla parità fra i generi, all'agricoltura, e così via. Dopo un'iniziale attività di *team building* ai fini di una reciproca conoscenza, i ragazzi lavorano su temi di attualità politica e culturale per preparare delle proposte di risoluzione da discutere insieme. Successivamente le varie commissioni confluiscono in una grande Assemblea corrispondente alla seduta plenaria del Parlamento Europeo, dove tutte le risoluzioni vengono illustrate, discusse e votate.

L'intero lavoro, che si articola in varie giornate, viene svolto con grande consapevolezza da parte degli studenti che, oltre ad avere un'autonoma preparazione pregressa sulle tematiche da affrontare, sono tenuti a rispettare le norme regolamentari in vigore presso l'Assemblea di Strasburgo. Tutte queste attività vengono dirette e coordinate da studenti, definiti *Chair* (o Presidenti di Commissione) e Presidenti di Assemblea, che vengono scelti tra coloro che hanno già svolto l'esperienza nei precedenti anni e che si sono distinti per capacità ed interesse.

Per la gran parte dei partecipanti l'esperienza termina a questo punto, ma per i migliori "europarlamentari" c'è la possibilità di ripetere l'esperienza ad un livello più alto, partecipando alle sessioni internazionali/euro-regionali in cui i lavori vengono svolti esclusivamente in lingua inglese. Nel corso del Trimestre, un alunno della VB LCE è stato scelto per la sessione internazionale.

Professoresse Giuliana Genovese e Patrizia Cuomo

CertiLingua®-Attestato europeo di eccellenza per competenze plurilingue, europee e internazionali.

L'attestato costituisce un elemento di valore aggiunto al diploma di istruzione secondaria di secondo grado e garantisce trasparenza e comparabilità delle competenze maturate nei percorsi scolastici dei vari Paesi. Rilasciato dai singoli Uffici Scolastici Regionali, previa verifica da parte di un Comitato di valutazione e validazione nominato dal Ministero dell'istruzione, *CertiLingua®* attesta la capacità del diplomato di interagire in un contesto internazionale in due o più lingue, oltre la lingua madre. Il Programma ha ottenuto un forte riconoscimento nel recente studio della Commissione Europea "The future of language education in Europe: case studies of innovative practices - adattato in lingua italiana dal gruppo di lavoro costituito con Decreto Dipartimentale n.561 del 18/04/2019.

I requisiti dello studente candidato *CertiLingua®* al termine della sessione degli Esami di Stato dell' a.s. 2023 /2024 devono essere i seguenti:

competenze linguistiche di livello B2 o superiore del *Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue* in almeno 2 lingue curricolari diverse dalla propria lingua madre, accertate tramite Ente Certificatore riconosciuto a livello internazionale;

frequenza di corsi CLIL (Content and Language Integrated Learning) in una o più discipline non linguistiche per almeno 70 ore di lezione negli ultimi due anni oppure 140 ore di lezione negli ultimi quattro anni delle scuole secondarie di II grado;

competenze di cittadinanza europea maturate tramite la partecipazione a progetti di cooperazione internazionale, corrispondenti agli *Standard CertiLingua di Eccellenza nelle Competenze Interculturali* come specificato nel Compendium CertiLingua®.

Gli alunni del Liceo Classico Europeo, per la peculiarità del percorso di studi frequentato, sono in possesso dei requisiti richiesti.

Nella VB LCE sono state dedicate alcune ore di Laboratorio alla preparazione degli allievi al Progetto CertiLingua.

Dopo l 'Esame Di Stato, nel mese di luglio, sarà pubblicata la circolare Certilingua; a questo punto, coadiuvati dalle docenti di Lingua Straniera, gli alunni che intendono candidarsi dovranno elaborare una relazione in lingua straniera (Inglese o Spagnolo) di almeno 8 pagine e preparare la documentazione per la candidatura , che sarà inviata all'USR Campania a settembre 2024 per la successiva validazione al MiM.

Professoresse Donatella Cucuccio e Carmen Grassi

Progetto “I giovani tra piaceri e rischio”

Nell’ambito del progetto promosso da ASL NA 1 Centro: Dipartimento Dipendenze, Scuole secondarie di secondo grado autonome della Municipalità II, II Municipalità della città di Napoli, finalizzato alla realizzazione della campagna informativa: “I giovani tra piacere e rischio” PERCORSI DI INFORMAZIONE – SENSIBILIZZAZIONE SU DROGHE E ALCOL, GIOCO D’AZZARDO, SESSUALITÀ,

nel triennio 2021-2023 la Scuola ha ospitato incontri informativi per i quali era prevista la partecipazione - per ciascuna delle classi interessate di tutti e tre gli indirizzi liceali - di una rappresentanza di due allievi, i quali nell’ambito della peer education sono stati ambasciatori nelle classi dei contenuti appresi durante i programmati incontri.

Professoressa Marianna Calabretta

16. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

PCTO - Ex ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Introduzione

I Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) rappresentano un'esperienza formativa obbligatoria per gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado in Italia. Introdotti dalla Legge di Bilancio 2019 in sostituzione dell'Alternanza Scuola-Lavoro, i PCTO mirano a favorire l'acquisizione di competenze trasversali e professionali, agevolando la transizione degli studenti dal contesto scolastico a quello lavorativo e universitario.

Tali percorsi non si limitano a fornire un'esperienza lavorativa diretta, ma hanno lo scopo di aiutare gli studenti a comprendere meglio le proprie attitudini, orientarsi nel mondo delle professioni e sviluppare competenze fondamentali per il loro futuro.

Obiettivi dei PCTO

Gli obiettivi principali dei PCTO possono essere suddivisi in quattro macro-aree:

– **Sviluppo delle competenze trasversali**:

- Potenziamento delle soft skills, quali il problem solving, la leadership, la comunicazione efficace e la capacità di lavorare in gruppo.
- Allenamento alla flessibilità e all'adattamento a nuovi contesti e situazioni professionali.
- Rafforzamento della capacità di gestione del tempo e dell'organizzazione personale.

– **Orientamento al mondo del lavoro e dell'università**:

- Offrire agli studenti strumenti per una scelta consapevole del loro futuro accademico e professionale.
- Far conoscere le diverse opportunità di carriera, i settori economici e le dinamiche del mercato del lavoro.
- Mettere in contatto i giovani con professionisti ed esperti del settore di interesse.

– **Collegamento tra scuola e impresa**:

- Creare sinergie tra istituti scolastici, imprese, enti pubblici e associazioni per garantire un'esperienza formativa più efficace.
- Favorire la conoscenza delle normative e dei diritti del lavoro.
- Stimolare la cultura dell'imprenditorialità e dell'innovazione.

– **Responsabilizzazione e crescita personale degli studenti**:

- Sviluppare autonomia e capacità decisionale.
- Favorire un atteggiamento proattivo e una maggiore consapevolezza delle proprie capacità.
- Rafforzare il senso di responsabilità attraverso esperienze concrete.

Struttura e Modalità di Svolgimento

I PCTO si articolano in diverse modalità di realizzazione, a seconda delle esigenze degli studenti e della disponibilità delle strutture ospitanti:

- **Stage e tirocini in azienda**: Esperienze pratiche presso aziende, studi professionali, enti pubblici o organizzazioni del terzo settore. Gli studenti vengono coinvolti in attività lavorative reali sotto la supervisione di tutor aziendali e scolastici.
- **Progetti scolastici**: Attività realizzate all'interno dell'istituto scolastico in collaborazione con aziende, università o associazioni per la realizzazione di simulazioni aziendali, laboratori pratici e project work.
- **Formazione a distanza**: Percorsi di apprendimento online, corsi certificati e webinar finalizzati all'acquisizione di competenze specifiche.
- **Incontri con esperti e testimonianze professionali**: Partecipazione a seminari, conferenze e workshop con professionisti di diversi settori.
- **Esperienze di volontariato e cittadinanza attiva**: Coinvolgimento degli studenti in attività socialmente utili, come collaborazioni con enti del terzo settore e associazioni di volontariato.

Competenze Acquisite

Attraverso i PCTO, gli studenti sviluppano una serie di competenze fondamentali per il loro inserimento nel mondo del lavoro e per il prosieguo degli studi:

- **Competenze relazionali**:
- Capacità di lavorare in gruppo e collaborare con colleghi e superiori.
- Miglioramento delle abilità comunicative, sia verbali che scritte.
- Sviluppo dell'empatia e della capacità di interazione in ambienti professionali diversificati.
- **Competenze organizzative**:
- Pianificazione e gestione del tempo in contesti lavorativi.
- Capacità di risoluzione di problemi in situazioni reali.
- Sviluppo dell'autonomia e della capacità decisionale.
- **Competenze digitali**:
- Uso di strumenti tecnologici e digitali richiesti dal mercato del lavoro.
- Approfondimento dell'uso di software specifici per diversi settori professionali.
- Sviluppo delle competenze legate alla sicurezza informatica e alla gestione dei dati.
- **Competenze tecniche e settoriali**:
- Acquisizione di conoscenze specifiche legate ai diversi ambiti lavorativi.
- Sperimentazione pratica di strumenti e metodologie professionali.
- Comprensione delle dinamiche aziendali e organizzative.

Ruoli e Responsabilità

Per garantire il corretto svolgimento dei PCTO, è necessario il coinvolgimento di diverse figure:

a) **Tutor scolastico**: Docente responsabile del percorso, che guida lo studente nella scelta delle attività, monitora il progresso e assicura il raggiungimento degli obiettivi.

b) **Tutor aziendale**: Professionista che segue lo studente durante l'esperienza pratica, fornendo indicazioni e supporto.

c) **Studente**: Parte attiva del percorso, chiamato a partecipare con impegno e responsabilità, rispettando le regole del contesto lavorativo.

d) **Scuola e azienda/ente ospitante**: Collaborano per progettare un percorso formativo adeguato e garantire il successo dell'esperienza.

I Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento rappresentano un'opportunità fondamentale per gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado. Essi non solo offrono un'esperienza concreta del mondo del lavoro, ma consentono anche di sviluppare competenze indispensabili per il futuro, facilitando le scelte post-diploma e migliorando l'occupabilità

La classe **5 AB LCE** a.s.24-25, ha svolto i seguenti percorsi di PCTO nel biennio 22-24:

A.S. 22-23

- Corso su sicurezza di base
- Corso su sicurezza specifica
- Gocce di sostenibilità
- Arte in Camera

A.S. 23-24

- PLS
- Federchimica

Sintesi dei percorsi

Corso di Sicurezza di Base (4 Ore) per Studenti in PCTO

Piattaforma ANFOS Corso on line

Nel contesto dei PCTO, uno degli elementi fondamentali è la formazione in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro. Il corso di sicurezza di base della durata di 4 ore è un requisito essenziale per gli studenti che svolgono attività presso aziende, enti pubblici o organizzazioni del terzo settore.

Obiettivi del Corso

Il corso si propone di:

- Fornire agli studenti le conoscenze basilari in materia di salute e sicurezza sul lavoro.
- Sensibilizzare i partecipanti ai rischi specifici presenti nei diversi ambienti lavorativi.
- Promuovere comportamenti responsabili e consapevoli per prevenire infortuni e incidenti.
- Illustrare i diritti e doveri dei lavoratori e dei datori di lavoro in materia di sicurezza.

Contenuti del Corso

Il corso di sicurezza di base per studenti in PCTO si è articolato nei seguenti moduli:

- **Introduzione alla sicurezza sul lavoro**:

- Concetti generali di prevenzione e protezione.
- Il quadro normativo sulla sicurezza (D.Lgs. 81/08 e successive modifiche).

□ **Rischi generali e specifici**:

- Rischi fisici, chimici, biologici e meccanici nei vari ambienti di lavoro.
- Uso corretto di attrezzature e dispositivi di protezione individuale (DPI).

□ **Procedure di emergenza**:

- Piani di evacuazione e gestione delle emergenze.
- Ruolo del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS).

□ **Diritti e doveri dei lavoratori e dei datori di lavoro**:

- Obblighi di formazione e informazione.
- Responsabilità individuali e collettive nella sicurezza sul lavoro.

Metodologia Didattica

Il corso ha previsto attività in e learning, supporti multimediali e test di verifica delle conoscenze acquisite. Al termine del corso, agli studenti è stato rilasciato un attestato di partecipazione, valido come formazione generale in materia di sicurezza sul lavoro.

Competenze Acquisite

Attraverso il corso di sicurezza di base, gli studenti hanno sviluppato:

□**Consapevolezza dei rischi**: capacità di riconoscere situazioni di pericolo e adottare comportamenti adeguati.
□**Conoscenza delle normative**: comprensione delle leggi sulla sicurezza e dei diritti/doveri dei lavoratori.
□**Utilizzo corretto dei DPI**: apprendimento delle modalità di utilizzo dei dispositivi di protezione.
□**Gestione delle emergenze**: capacità di reagire in modo appropriato in caso di situazioni

Corso di Sicurezza Specifico (4 Ore) per Studenti in PCTO

Nel contesto dei PCTO, oltre alla formazione generale sulla sicurezza, gli studenti hanno seguito un corso di sicurezza specifico della durata di 4 ore. Questo corso ha fornito competenze approfondite sui rischi connessi al settore in cui è stata svolta l'esperienza lavorativa, garantendo una maggiore tutela della salute e dell'incolumità degli studenti.

Obiettivi del Corso

Il corso di sicurezza specifico per studenti in PCTO si è proposto di:

- Approfondire i rischi legati al settore specifico di riferimento (industriale, sanitario, amministrativo, ecc.).
- Fornire conoscenze sulle misure di prevenzione e protezione da adottare in contesti specifici.
- Istruire gli studenti sull'uso corretto delle attrezzature e dei dispositivi di protezione individuale (DPI).
- Promuovere una cultura della sicurezza basata sulla consapevolezza e sulla responsabilità.

Contenuti del Corso

Il corso di sicurezza specifico si è articolato nei seguenti moduli:

- **Individuazione e analisi dei rischi specifici**:
  - Rischi legati all'ambiente di lavoro (es. ufficio, laboratorio, fabbrica, ospedale, ecc.).

    - Rischi ergonomici, meccanici, chimici, biologici, elettrici e ambientali.
- **Norme e procedure di sicurezza settoriali**:
    - Misure di prevenzione e protezione nei diversi ambienti lavorativi.
    - Corretto utilizzo delle attrezzature e delle macchine presenti nel luogo di lavoro.
- **Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) e collettiva**:
    - Tipologie di DPI richiesti in base al settore lavorativo.
    - Norme per l'uso, la manutenzione e la conservazione dei DPI.
- **Procedure di emergenza e primo soccorso**:
    - Comportamenti da adottare in caso di emergenza o incidente sul luogo di lavoro.
    - Procedure di evacuazione e primo soccorso specifiche per il settore di riferimento.

Metodologia Didattica

Il corso ha previsto lezioni teoriche con l'ausilio di materiali multimediali, esercitazioni pratiche e test di valutazione finale. Gli studenti ricevono un attestato di partecipazione che certifica la formazione specifica sulla sicurezza nei contesti lavorativi pertinenti.

Competenze Acquisite

Attraverso il corso di sicurezza specifico, gli studenti hanno sviluppato:

- **Consapevolezza dei rischi specifici**: capacità di individuare e prevenire i pericoli connessi all'attività lavorativa.
- **Conoscenza delle procedure di sicurezza**: comprensione delle norme e delle pratiche di sicurezza settoriali.
- **Uso corretto di DPI e attrezzature**: competenza nell'utilizzo di strumenti e dispositivi di protezione adeguati.
- **Gestione delle emergenze**: capacità di reagire in modo efficace in caso di incidente o pericolo imminente.

Conclusioni

Il corso di sicurezza specifico di 4 ore ha rappresentato un tassello fondamentale nella preparazione degli studenti in PCTO. Grazie a questa formazione, sono state acquisite le competenze necessarie per affrontare in modo sicuro e consapevole il percorso formativo e professionale, contribuendo alla prevenzione di incidenti e alla diffusione di una cultura della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Percorso Gocce di sostenibilità (25 ore)

Il percorso si è svolto in modalità e-learning sulla piattaforma Educazione Digitale. L'attività ha compreso una fase di e-learning ed un project work finale per ogni studente. Il percorso ha permesso l'approfondimento di diverse tematiche attraverso moduli formativi on line costituiti da video, podcast e approfondimenti. A termine della fase di e-learning ogni studente ha elaborato un project work su uno dei temi trattati.

Temi trattati: La sostenibilità; I cambiamenti climatici; Tutto scorre: storie di acqua; La salvaguardia della Biodiversità; Alimentazione sostenibile; Le fonti rinnovabili di energia; L'inquinamento da plastica: l'isola che non c'era; Economia lineare VS Economia circolare

Arte in camera

Il progetto è stato svolto in collaborazione con l'Azienda Speciale S.I. IMPRESA della CCIAA di Napoli che ha realizzato e stampato, in prosecuzione di quanto già realizzato negli scorsi anni, un volume sugli arredi e arti decorative presenti nella sede della Camera di Commercio di piazza Bovio, ed

aggiornare l'App già realizzata, al fine di promuovere la cultura cittadina attraverso la valorizzazione dei beni culturali presenti nella sede ottocentesca della Camera di Commercio di Napoli.

A.S. 23-24

Federchimica: costruirsi un futuro nell'industria chimica

Costruirsi un futuro nell'industria chimica" è un percorso in modalità e learning che ha permesso lo sviluppo di competenze trasversali (PCTO) al fine di integrare e ampliare i programmi scolastici con esperienze altamente professionalizzanti nell'ambito della chimica. Questo progetto ha, infatti, avuto come obiettivo principale quello di favorire l'inserimento di giovani nel panorama lavorativo, grazie a una formazione aggiornata sulla base delle esigenze aziendali, colmando così il gap tra competenze degli studenti e profili professionali ricercati dalle imprese.

PLS ON LINE

Il Piano Lauree Scientifiche (PLS) è un piano di intervento nazionale finalizzato ad azioni di orientamento, didattica e formazione che si rivolgono agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado e ai loro docenti, ma anche agli studenti universitari all'inizio del loro percorso. Presso l'Ateneo Federico II di Napoli, il PLS è attivo per le aree di Biologia e Biotecnologie, Chimica, Fisica, Geologia, Informatica, Matematica, Scienza dei Materiali e Statistica. Ogni anno i Referenti di ciascuna area organizzano un'ampia e variegata offerta di attività disciplinari rivolte a studenti e docenti. Nel corso degli anni, inoltre, l'attiva collaborazione tra i PLS di ateneo ha consentito di organizzare un numero sempre crescente di attività congiunte, tra cui seminari, laboratori, scuole estive e concorsi, caratterizzati da una forte interdisciplinarità e che hanno riscosso grande successo tra gli studenti e i docenti.

RIEPILOGO PCTO V AB LCE

	sicurezza base	sicurezza spec	gocce sost.	ARTE IN CAMERA 22-23	ARTE IN CAMERA ORE PRESSO CAMERA	tot 22 23	22-23	INTERCULTURA	SICUREZZA	23-24	TOT 23-24
alunno/a	4h	4 h	25 h	31	9		73			20 FEDERCHIMICA	
OMISSIS	4	4	25	29	5	67	73			20	93
OMISSIS	4	4	25	28	6	67	73	30			103
OMISSIS	4	4	25	31	6	70	73			20	93
OMISSIS	4	4	25	30	9	72	73			20	93
OMISSIS	4	4	25	30	9	72	73			20	93

OMISSIS	4	4	25	30	9	72	73			20	93
OMISSIS	4	4	25	31	6	70	73			20	93
OMISSIS	4	4	25	31	6	70	73			20	93
											3
OMISSIS	4	4	25	29	5	67	73			20	93
OMISSIS	4	0	25	31	6	66	73		4	20	97
OMISSIS	4	4	25	31	6	70	73			20	93
OMISSIS	4	4	25	31	3	67	73			20	93
OMISSIS	4	4	25	31	6	70	73			20	93
OMISSIS	4	4	25	31	3	67	73			20	93
OMISSIS	4	4	25	28	6	67	73			20	93
OMISSIS	4	4	25	29	9	71	73			20	93
OMISSIS	4	4	25	31	3	67	73			20	93
OMISSIS	4	4	25	31	6	70	73			20	93

Referente prof.ssa Maria Pia Di Grado

ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO – a.s. 2023/2024

Incontri con la Scuola Superiore Meridionale - Responsabile Prof. Arturo De Vivo Titolo: *Lemmario Universitario*. Cinque antinomie per studiare il presente.

PRESENTAZIONE

Le sfide che ci lancia il mondo di oggi sono in parte nuove e in parte antiche quanto gli esseri umani. Il mondo circostante e quel che si agita dentro di noi, il senso di appartenenza e le vittime dell'esclusione, la necessità di trasmettere la memoria e le spinte a dimenticare: quanto stiamo vivendo in questi anni e quel che dovremo affrontare nel futuro ha un suo carattere specifico, ma è anche qualcosa con cui la specie umana ha sempre dovuto confrontarsi.

La necessità di orientarci nella scelta dei nostri studi, ragionare alla nostra formazione universitaria va dunque considerato rispetto a quel che desideriamo diventare, ma anche alla luce delle questioni che animano il mondo odierno e delle domande che muovono la società. Per questo motivo, la Scuola Superiore Meridionale propone un percorso innovativo nell'orientamento universitario: non a partire dai Corsi di Laurea ma dalle contraddizioni che animano il nostro presente.

Progetto ORIENTAlife-DIDATTICA ORIENTATIVA A.S.2023-2024

La Direzione Generale ha dato vita al progetto ORIENTAlife che viene realizzato nelle scuole secondarie di primo e secondo grado in piena sinergia con la Regione Campania, ANPAL, INAIL Campania e Confindustria Campania e in linea con la normativa attualmente in vigore (d. lgs. n. 104/2013 e Linee guida nazionali per l'Orientamento permanente del 19/02/2014, nonché l'adozione del D.M. n. 934/2021).

Il progetto proposto è triennale e prevede la partecipazione della terza classe della scuola secondaria di I grado e del secondo biennio e dell'ultimo anno della scuola secondaria di II grado. Con l'attuazione del progetto si ritiene di: 1. favorire la crescita dell'autostima dello studente/della studentessa e la conseguente acquisizione di un atteggiamento positivo e di una maggiore motivazione nei confronti del percorso scolastico più complessivo in conseguenza di un diverso modo di apprendere, capace di valorizzare il suo apporto individuale in un processo di valutazione che vede coinvolte figure diverse, con strumenti diversi da quelli tradizionalmente adottati nell'istituzione scolastica; 2. far acquisire, allo studente/alla studentessa competenze scientifiche meglio rispondenti alle sfide della società contemporanea ed alle attese del mondo del lavoro e a rafforzare l'impatto della formazione sulla società; 3. sviluppare negli studenti/studentesse le competenze necessarie per l'investigazione, la ricerca e l'approccio critico allo studio e di ridurre il disagio provocato dalla discontinuità tra scuola secondaria, mondo del lavoro ed università; 4. promuovere attività di Orientamento in sinergia con le famiglie; 5. aprire una nuova sperimentazione nelle scuole e negli Atenei di attività didattiche di autovalutazione e recupero, finalizzate al miglioramento della preparazione degli studenti e delle

studentesse relativamente alle conoscenze richieste all'ingresso dei corsi di laurea scientifici; 6. ridurre il tasso d'abbandono al termine della scuola secondaria di I grado e al termine del primo biennio della scuola secondaria di II grado, attraverso la promozione di strumenti e metodologie didattiche innovative; 7. ridurre il tasso d'abbandono tra il primo e il secondo anno nel corso degli studi universitari attraverso l'innovazione di strumenti e metodologie didattiche; 8. favorire l'adozione di meccanismi di progettazione, realizzazione, monitoraggio e valutazione di processi nelle loro diverse fasi, estendibili, progressivamente, al complesso delle attività didattiche dell'istituto. Il progetto prevede: ▪ l'implementazione di un percorso di ricerca-azione rivolto ai docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado (Referente Orientamento, Referente PCTO e/o Funzione Strumentale) della durata complessiva di 27 ore da svolgersi in presenza (incontri differenziati sui vari territori) sui seguenti temi: ➢ Metodologie didattiche innovative (Gamification, Inquiry Based Learning, Tinkering, Debate, Service Learning…) ➢ Didattica orientativa ➢ Didattica orientativa e PCTO ➢ Progettazione e valutazione per competenze. ▪ l'attivazione di un laboratorio di 30 ore annue rivolto agli alunni della scuola secondaria di primo grado e di 3 laboratori rivolti agli studenti delle scuole secondarie di II grado sui seguenti temi: - raccordo con il mondo del lavoro e delle professioni; - raccordo con le Università e con la formazione terziaria non accademica; - didattica orientativa. Il progetto formativo si pone contemporaneamente come strumento per tutte e tre le tipologie di orientamento: ▪ Orientamento nelle scuole secondarie del primo ciclo di istruzione (servizi di orientamento per guidare i giovani nella scelta del percorso scolastico coerente con attitudini personali, motivazioni ed aspirazioni lavorative); ▪ Orientamento in itinere nella scuola secondaria di secondo grado inteso come supporto, anche personalizzato, per aiutare i giovani a costruire consapevolmente il proprio progetto di vita professionale e il curriculum e a raggiungere titoli di studio e qualifiche professionali nei tempi previsti e con risultati soddisfacenti; ▪ Orientamento in uscita inteso come autovalutazione, valorizzazione e presa di coscienza delle competenze acquisite e della loro spendibilità nel mercato del lavoro al fine di supportare la scelta del percorso post diploma, evitando scelte poco consapevoli e inadeguate alle potenzialità del giovane, in modo da prevenire l'abbandono degli studi L'Orientamento scolastico, pertanto, diventa un processo, un percorso nel quale da una parte, la persona viene facilitata ad approfondire conoscenza e consapevolezza di sé, delle proprie caratteristiche psicologiche, cognitive e di relazione, mentre dall'altra parte, le si rendono accessibili conoscenze e informazioni. Al termine delle attività di orientamento gli alunni e le alunne delle scuole secondarie di I grado, organizzati in gruppi di lavoro, discutono sulle metodologie seguite e sui risultati ottenuti, approfondiscono tematiche inerenti alle attività svolte ed elaborano un prodotto da presentare nell'ambito di una manifestazione finale di confronto e condivisione delle esperienze vissute. Gli studenti e le studentesse delle scuole secondarie di II grado, dopo aver seguito un'attività di orientamento progettata e realizzata in collaborazione con le università e/o con rappresentanti del mondo del lavoro e delle professioni, scelgono insieme ai docenti di classe, le tematiche da approfondire; i più motivati potranno seguire lezioni universitarie, effettuare tirocini e successivamente partecipare a gruppi di ricerca-azione producendo elaborati finali da presentare al Forum culturale che conclude il percorso.

Orientamento e didattica orientativa

Le *Linee guida per l'orientamento* (DM 328/2022) hanno come obiettivi:

- ridurre la **dispersione scolastica**;
- ridurre i **divari territoriali** riguardo l'istruzione;
- aumentare il livello di **istruzione** e **formazione** nei giovani;
- aumentare l'**occupabilità**;
- migliorare il **passaggio tra primo e secondo ciclo** di istruzione e formazione;
- incentivare l'ingresso a **Università** e **ITS Academy**.

Le linee guida prevedono attività di orientamento per aiutare ragazze e ragazzi ad acquisire **consapevolezza di sé**, dei propri **obiettivi** e **attitudini**. Con il supporto di tutor e orientatori offrono informazioni sui **percorsi di studio** e **formazione professionale** esistenti e sulle richieste e trasformazioni del **mercato del lavoro**.

Moduli di orientamento

L'**orientamento formativo** si è svolto con moduli di **trenta ore** scolastiche, con le seguenti modalità : nel triennio delle scuole secondarie superiori di secondo grado sono stati svolti laboratori in **ore curricolari**; sono state progettate dal referente del progetto Orientalife con il supporto di tutor e orientatore;
I moduli hanno favorito negli studenti una riflessione interdisciplinare sulla loro esperienza scolastica e formativa.
Le trenta ore sono state gestite in modo flessibile nel rispetto dell'autonomia scolastica, e hanno compreso **laboratori** svoltisi in presenza, **attività collaborative** e attività on line. **Didattica orientativa**
La didattica orientativa è stata svolta da **tutti gli insegnanti**, che si sono impegnati a: coniugare gli obiettivi di **apprendimento della disciplina** in modo armonioso con lo **sviluppo personale** di studenti e studentesse;

- aiutare gli studenti a scoprire i propri **punti forti e deboli** anche attraverso i

contenuti disciplinari**;**

- coinvolgere gli studenti in attività che richiedono **responsabilità** e **autonomia**;

- esplicitare la **funzione orientativa** di ogni disciplina per facilitare momenti di

autovalutazione**;**

- supportare la costruzione di un **progetto di vita**, non solo scolastico o lavorativo.

Piano dell'orientamento

Il **piano dell'orientamento** è il documento con il quale la scuola ha organizzato i moduli di 30 ore

avendo aderito al progetto Orientalife promosso dall'USR Campania.

I laboratori cui la classe ha partecipato sono stati i seguenti: Laboratorio ANPAL Trasnsizione scuola

università

PLS on line UNINA Incontri con i docenti tutor

Partecipazione a conferenze organizzate da atenei e/agenzie educative, incontri con personalità istituzionali

Incontri:

- **Conferenza del Procuratore della Repubblica Nicola Gratteri**, tenutasi presso il nostro istituto.
- **Conferenza Ispi**: "Un anno dopo, la guerra in Medio Oriente si allarga?"
- Incontri presso gli Atenei campani per i seguenti Corsi di Laurea:
- Diritto e Management dello Sport, Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli";
- **Ingegneria** ,**Università degli Studi di Napoli "Federico II";**
- **Progetto P.O.T. V.A.L.E. - P.L.U.S. del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Napoli"Federico II":**

Orientamento verso la Facoltà di Giurisprudenza:

L'obiettivo primario di questo progetto è stato quello di introdurre gli studenti al mondo giuridico e alla professione legale. Si mirava a fornire loro una comprensione approfondita della facoltà di Giurisprudenza,dei suoi programmi di studio e delle opportunità di carriera che offre.

Esperienza Pratica: Offrire agli studenti l'opportunità di partecipare a sessioni pratiche e seminari tenuti da docenti e professionisti del settore legale. Questo ha permesso loro di avere un assaggio dellavitauniversitariaedicomprenderemegliocosasignifichistudiareGiurisprudenza.

Informazioni sulle Prospettive di Lavoro: Aiutare gli studenti a comprendere le diverse opportunità di carriera aperte a coloro che studiano Giurisprudenza, sia nel settore legale che in altri campi correlati. Si trattava di fornire una visione chiara delle prospettive di lavoro e delle competenze richieste nel mondo professionale.

Quindi, gli incontri per i Corsi di Laurea degli Atenei campani hanno avuto come obiettivo quello di fornire agli studenti le informazioni e le esperienze necessarie per prendere decisioni consapevoli riguardo al loro futuro accademico e professionale,sia nel campo legale che in altri settori.

A partire dallo scorso anno scolastico, la nostra Istituzione Scolastica è *partner* del Progetto **P.O.T.** (Piano di Orientamento e Tutorato) **V.A.L.E. - P.L.U.S**. (Vocational Academy Law Enhancement - Project Law UniversityStudent) organizzato dal Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II".

Il Progetto, quest'anno intitolato "La famiglia come società naturale. Rappresentazioni storiche, modelli giuridici e nuove generazioni.", è stato sviluppatoin quattro incontri, tenuti dalla Referente Prof.ssa Valeria Marzocco del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" presso le sedi di quest'ultimo e finalizzati all'analisi di tematiche di cruciale importanza, quali la maternità, la filiazione, la denatalità e i disturbi del comportamento alimentare. Questa opportunità educativa unica ha consentito di andare oltre i confini delle esperienze comuni, soprattutto grazie alla supervisione della Prof.ssa Marzocco, esperta del settore, che ha garantito un approccio informato e approfondito su questioni di rilevanza mondiale. Inoltre, la conoscenza acquisita durante questi incontri, oltre ad arricchire la comprensione degli studenti su questioni cruciali, ha costituito anche una base solida per affrontare l'Esame di Stato. L'approccio interdisciplinare offerto mira a svolgere un ruolo cruciale nello sviluppo di competenze critiche e nella creazione di una comprensione approfondita delle tematiche trattate.

Di seguito, si indicano titoli e calendario dei quattro incontri:

- 29 gennaio, fascia oraria 15:00-16:00 – "Maternità e nuove maternità." – Dipartimento di Giurisprudenza, Aula Amirante, Via Porta di Massa, 32;
- 12 febbraio, fascia oraria 15:00-16:00 – "La gravidanza tra tutela della vita e autonomia delle scelte procreative." – Dipartimento di Giurisprudenza, Aula Amirante, Via Porta di Massa, 32;19 marzo, fascia oraria 15:00-16:00 – "Filiazione e denatalità." – Dipartimento di Giurisprudenza, Aula Pessina, edificio centrale del Corso Umberto I, 40;
- 9 aprile, fascia oraria 15:00-16:00 – "Disturbi del comportamento alimentare. Psicologia delle relazioni familiari e profili giuridici." – Dipartimento di Giurisprudenza, Aula Pessina, edificio centrale del Corso Umberto I, 40.

17. ATTIVITÀ E PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

In coerenza con gli obiettivi del PTOF e della L. 92/2019 ("Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" DM n. 35 del 22/06/2020 "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica"),Il Consiglio di Classe nel corso dei diversi anni scolastici si è orientato verso l'individuazione di tematiche di Educazione Civica condivise da trattarsi interdisciplinarmente in relazione alle aree Cittadinanza e Costituzione, Sostenibilità Ambientale, Cittadinanza digitale.

Programmazione di classe per la disciplina di Ed. Civica (Ai sensi della L. 92/2019; Linee guida D.M. 183 del 07/09/2024)

da allegare alla programmazione di classe

Anno scolastico	Classe	Corso	Sezione
2024-2025	**5**	LICEO CLASSICO EUROPEO	**A-B**

Composizione della classe	N. totale degli Alunni **18**	N. Maschi **10** N. Femmine **08**
Livello di partenza rilevato rispetto alle conoscenze, abilità, atteggiamenti da acquisire	**Livello delle conoscenze** ● Ottimo **X** Buono ● Discreto ● Sufficiente ● insufficiente	Comportamento ● Corretto **X** Vivace ma corretto ● Frequentemente scorretto ● Di disturbo per lo svolgimento delle lezioni ● Altro_____

TITOLO

CULTURA E LAVORO

Nuclei tematici	Competenze	Contenuti e discipline coinvolte	Ore I Trimestre	Ore Pentamestre
	Competenza 1	**Diritto** Fondamenti di diritto del lavoro		**4**

Costituzione		**IRC** 3 ore dedicate alla celebrazione di date importanti per la Comunità nazionale volte alla crescita e di una cultura della responsabilità e della partecipazione. Saranno svolte durante l'**insegnamento di IRC** e sono: ● **25 novembre** giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne; ● **27 gennaio** Giornata Mondiale di	**1**	**2**

		Commemorazione in memoria delle Vittime dell'Olocausto ● **21 marzo** Giornata nazionale della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime delle mafie		
	<u>Competenza 2</u>	**Francese** Exploitation et aliénation : l'usine au XXe et au XXIe siècle à travers le regard des écrivains. Céline, Voyage au bout de la nuit, 1932; Joseph Ponthus, À la ligne, 2019. Fritz Lang, Metropolis, 1927.		**4**
	<u>Competenza 3</u>	**Diritto** Il mercato del lavoro: problematiche attuali **Inglese** Entrare nel mondo del lavoro in ambito internazionale **Italiano** "Il lavoro degli ultimi" *Rosso Malpelo;* lettura e discussione su "Lavoro" tratto da "Lezioni per il XXI secolo", di Y. HARARI ; ed estratto da "La valle oscura" di Anna Wiener.	**2** **4**	**3**
	<u>Competenza 4</u>	**Filosofia** La concezione del lavoro nella filosofia tra 800 e 900: percorsi testuali.	**2**	**4**
		Spagnolo "La cultura politica del trabajo en el siglo XIX": Texto literario: "La Tribuna" doña Emilia Pardo Bazán Arte: El realismo social de Joaquín Sorolla.		**3**
	<u>Competenza 5</u>	**Arte**		**3**

Sviluppo sostenibile		Vecchi e nuovi profili professionali per i beni culturali		
		Scienze La chimica verde e l o sviluppo di fonti energetiche alternative e sostenibili		**2**
	Competenza 6	**Scienze (inglese)** "Exploring your aptitude for the Scientific Field"		**2**
	Competenza 7	**Fisica** Agenda 2030, obiettivo 7 (traguardo 7.2: Aumentare considerevolmente entro il 2030 la quota di energie rinnovabili nel consumo totale di energia; traguardo 7.3: Raddoppiare entro il 2030 il tasso globale di miglioramento dell'efficienza energetica). Conoscere e saper utilizzare le varie unità di energia; saper lavorare con le percentuali; saper leggere e costruire grafici e tabelle; conoscere il contributo da fonti rinnovabili alla produzione energetica; conoscere l'impatto ambientale delle varie fonti (in termini di CO_2 immessa in atmosfera); conoscere il concetto di classificazione energetica di edifici ed elettrodomestici.	**3**	
	Competenza 8	**Matematica** "Analisi quantitativa del legame tra economia verde e occupazione" Competenze linee guida 2024 inerenti all'argomento: 3,5,6,7,8,		**3**
	Competenza 9			
Cittadinanza digitale	Competenza 10			
	Competenza 11			
	Competenza 12			

PERCORSI INTERDISCIPLINARI **(ripetere lo schema per ogni percorso attivato)**	A. Nucleo/i Tematico/i: Titolo: Discipline coinvolte:
EVENTUALI PROGETTI EXTRACURRICOLARI (segnalare progetti a cui potranno partecipare anche solamente alcuni studenti della classe)	
METODOLOGIE DIDATTICHE	● Lezione frontale ● Didattica laboratoriale ● Flipped classroom ● Apprendiment o cooperativo ● Debate Altro
MODALITA' DI VERIFICA	● Questionario ● Elaborato scritto ● Compito di realtà ● Prodotto multimediale Altro

Griglia di valutazione per traguardi di competenze:

INDICATORI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI
Conoscenza degli argomenti	Lo studente conosce le definizioni letterali dei più importanti argomenti, anche se non è in grado di apprezzarne pienamente l'importanza e di riconoscerli nell'ambito del proprio vissuto quotidiano.	BASE 5/6
	Lo studente conosce il significato dei più importanti argomenti trattati. Se sollecitato ne parla anche con riferimento a situazioni di vita quotidiana.	INTERMEDIO 7/8
	Lo studente conosce il significato degli argomenti trattati. Sa comprendere e discutere della loro importanza e apprezzarne il valore riuscendo ad individuarli nell'ambito delle azioni di vita quotidiana.	AVANZATO 9/10
Abilità	L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, le abilità connesse ai temi t rattati. Necessita dell'aiuto, lo stimolo e il s upporto di insegnanti e compagni	BASE 5/6
	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienz a diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad a ltri contesti	INTERMEDIO 7/8
	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze, ne rileva i nessi e le rapporta alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali.	AVANZATO 9/10
	L'allievo condivide il lavoro con il gruppo di appartenenza, ma evita il più delle volte situazioni di conflitto all'interno dello stesso; si adegua alle soluzioni discusse o	BASE 5/6

ATTEGGIAMENTI	promosse dagli altri e collabora solo se s pronato da chi è più motivato.	
	L'allievo condivide con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune; si lascia coinvolgere, ma non è in grado di adottare decisioni efficaci per risolvere i conflitti e trovare soluzioni	INTERMEDIO 7/8
	Chiamato a svolgere un compito, lo studente dimostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera, è in grado di riflettere e prendere decisioni per risolvere i conflitti, prova a cercare soluzioni idonee per raggiungere l'obiettivo che gli è stato assegnato.	AVANZATO 9/10

Napoli, 7 Novembre 2024

Il Coordinatore di classe

Giuseppe Tito

17.a NODI CONCETTUALI CARATTERIZZANTI LE DIVERSE DISCIPLINE E TEMI DI EDUCAZIONE CIVICA

I Docenti del Consiglio di Classe hanno condiviso e definito alcuni nodi concettuali, volutamente ampi e generici, che potrebbero favorire un colloquio interdisciplinare durante la prova orale d'Esame. I nodi concettuali sono i seguenti:

- **I "Conflitti"**
- **La crisi delle certezze**
- **"Assoluto/Relativo"**
- **"Memoria/Oblio"**
- **"Intellettuali ed impegno**

18. VERIFICHE E VALUTAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DELL'ESAME DI STATO

Sono state somministrate alla classe le seguenti simulazioni delle prove d'Esame:

SIMULAZIONI	EFFETTUATE IN DATA
Prima prova	**07 Aprile 2025**
Seconda prova	**13 Maggio 2025**
Francese EsaBac **Francese Storia**	**23 Maggio 2025** **26 Maggio 2025**

La Simulazione del Colloquio Orale probabilmente non avrà luogo.

Per la valutazione delle prove scritte e della simulazione del colloquio d'esame il Consiglio di Classe, sulla base dei Quadri di riferimento ministeriali, ha utilizzato le griglie allegate al presente documento.

Verifiche ordinarie I Prova -Italiano

A prescindere dalle simulazioni, nel corrente anno scolastico e in quelli precedenti sono state svolte regolarmente verifiche, anche ministeriali, sulle diverse tipologie della prima prova:

-tipologia A, analisi e interpretazione di un testo letterario italiano;

-tipologia B, analisi e produzione di un testo argomentativo;

-tipologia C, riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

Verifiche ordinarie II Prova- Lingue e Letterature classiche

Nel corrente anno scolastico e in quelli precedenti sono state svolte regolarmente verifiche sulla seconda prova.

Prove Invalsi

Le prove Invalsi per la classe quinta, *computer based* (CBT), censuarie ed obbligatorie, in base all'art. 19, c. 1 del D. Lgs. 62/2017, si sono svolte mediante utilizzo di computer connessi alla rete internet in un arco temporale (finestra di somministrazione) assegnato alla scuola dall' INVALSI nel mese di marzo 2025.

19. Griglie di valutazione approvate nei dipartimenti e nei consigli di classe utilizzate nelle prove relative alla simulazione dell'esame di stato - PRIMA PROVA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

IND. GENERALI	**DESCRITTORI - (MAX 60 pt)**				
	10 - 9	**8 - 7**	**6 - 5**	**4 - 3**	**2 - 1**
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	10 del tutto efficaci e puntuali 9 efficaci e puntuali	8 quasi del tutto efficaci e puntuali 7 nel complesso efficaci e puntuali	6 efficace ma poco puntuale 5 parzialmente efficaci e poco puntuali	4 confuse 3 confuse e non puntuali	2 quasi del tutto confuse e non puntuali 1 del tutto confuse e non puntuali
	10 - 9	**8 - 7**	**6 - 5**	**4 - 3**	**2 - 1**
Coesione e coerenza testuale	10 complete 9 quasi complete	8 soddisfacenti 7 adeguate	6 presenti ma parziali 5 parziali e incomplete	4 scarse 3 molto scarse	2 quasi del tutto assenti 1 assenti
	10 - 9	**8 - 7**	**6 - 5**	**4 - 3**	**2 - 1**
Ricchezza e padronanza lessicale	10 complete 9 quasi complete	8 soddisfacenti 7 adeguate	6 presenti ma parziali 5 parziale e incomplete	4 scarso 3 molto scarso	2 quasi del tutto assente 1 assente
	10 - 9	**8 - 7**	**6 - 5**	**4 - 3**	**2 - 1**
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	10 presente e completa 9 quasi completa	8 soddisfacente 7 adeguata	6 sufficiente anche se in parte parziale 5 parziale e incompleta	4 scarsa 3 molto scarsa	2 quasi del tutto assente 1 assente
	10 - 9	**8 - 7**	**6 - 5**	**4 - 3**	**2 - 1**
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10 complete 9 quasi complete	8 soddisfacenti 7 adeguate	6 presenti ma parziali 5 parziale e incomplete	4 scarso 3 molto scarso	2 quasi del tutto assente 1 assente
	10 - 9	**8 - 7**	**6 - 5**	**4 - 3**	**2 - 1**
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	10 completa 9 quasi completa	8 soddisfacente 7 adeguata	6 sufficiente anche se in parte parziale 5 parziale e incompleto	4 scarsa 3 molto scarsa	2 quasi del tutto assente 1 assente
INDICATORI SPECIFICI	**DESCRITTORI - (MAX 40 pt)**				
	10 - 9	**8 - 7**	**6 - 5**	**4 - 3**	**2 - 1**
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti– o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	10 completo 9 quasi completo	8 soddisfacente 7 adeguato	6 sufficiente anche se in parte parziale 5 parziale e incompleto	4 scarso 3 molto scarso	2 quasi del tutto assente 1 assente

	10 - 9	8 - 7	6 - 5	4 - 3	2 - 1
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	10 completa 9 quasi completa	8 soddisfacente 7 adeguato	6 sufficiente anche se in parte parziale 5 parziale e incompleto	4 scarso 3 molto scarso	2 quasi del tutto assente 1 assente
	10 - 9	**8 - 7**	**6 - 5**	**4 - 3**	**2 - 1**
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	10 completo 9 quasi completo	8 soddisfacente 7 adeguato	6 sufficiente anche se in parte parziale 5 parziale e incompleto	4 scarso 3 molto scarso	2 quasi del tutto assente 1 assente
	10 - 9	**8 - 7**	**6 - 5**	**4 - 3**	**2 - 1**
Interpretazione corretta e articolata del testo	10 presente e completa 9 quasi completa	8 soddisfacente 7 adeguata	6 sufficiente anche se in parte parziale 5 parziale e incompleto	4 scarsa 3 molto scarsa	2 quasi del tutto assente 1 assente
PUNTEGGIO PARTE GENERALE	**PUNTEGGIO PARTESPECIFICA**	**PUNTEGGIO TOTALE**			

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento). L'arrotondamento è per difetto da a 0,4, per eccesso da 0,5 compreso a 0,9.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10 - 9	**8 - 7**	**6 - 5**	**4 - 3**	**2 - 1**
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	10 del tutto efficaci e puntuali 9 efficaci e puntuali	8 quasi del tutto efficaci e puntuali 7 nel complesso efficaci e puntuali	6 efficace ma poco puntuale 5 parzialmente efficaci e poco puntuali	4 confuse 3 confuse e non puntuali	2 quasi del tutto confuse e non puntuali 1 del tutto confuse e non puntuali
	10 - 9	**8 - 7**	**6 - 5**	**4 - 3**	**2 - 1**
Coesione e coerenza testuale	10 complete 9 quasi complete	8 soddisfacenti 7 adeguate	6 presenti ma parziali 5 parziali e incomplete	4 scarse 3 molto scarse	2 quasi del tutto assenti 1 assenti
	10 - 9	**8 - 7**	**6 - 5**	**4 - 3**	**2 - 1**
Ricchezza e padronanza lessicale	10 complete 9 quasi complete	8 soddisfacenti 7 adeguate	6 presenti ma parziali 5 parziale e incomplete	4 scarso 3 molto scarso	2 quasi del tutto assente 1 assente
	10 - 9	**8 - 7**	**6 - 5**	**4 - 3**	**2 - 1**
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	10 presente e completa 9 quasi completa	8 soddisfacente 7 adeguata	6 sufficiente anche se in parte parziale 5 parziale e incompleta	4 scarsa 3 molto scarsa	2 quasi del tutto assente 1 assente
	10 - 9	**8 - 7**	**6 - 5**	**4 - 3**	**2 - 1**
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10 complete 9 quasi complete	8 soddisfacenti 7 adeguate	6 presenti ma parziali 5 parziale e incomplete	4 scarso 3 molto scarso	2 quasi del tutto assente 1 assente
	10 - 9	**8 - 7**	**6 - 5**	**4 - 3**	**2 - 1**
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	10 completa 9 quasi completa	8 soddisfacente 7 adeguata	6 sufficiente anche se in parte parziale 5 parziale e incompleto	4 scarsa 3 molto scarsa	2 quasi del tutto assente 1 assente
INDICATORI SPECIFICI	**DESCRITTORI (MAX 40 pt)**				
	10 - 9	**8 - 7**	**6 - 5**	**4 - 3**	**2 - 1**
Individuazione della tesi presente nel testo	10 completa 9 quasi completa	8 soddisfacente 7 adeguata	6 sufficiente anche se in parte parziale 5 parziale e incompleta	4 nel complesso scorretta 3 del tutto scorretta	2 quasi del tutto assente 1 assente
	10 - 9	**8 - 7**	**6 - 5**	**4 - 3**	**2 - 1**

Individuazione dei principali snodi argomentativi	10 completa 9 quasi completa	8 soddisfacente 7 adeguato	6 sufficiente anche se in parte parziale 5 parziale e incompleto	4 nel complesso scorretta 3 del tutto scorretta	2 quasi del tutto assente 1 assente
	10 - 9	**8 - 7**	**6 - 5**	**4 - 3**	**2 - 1**
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	10 completa 9 quasi completa	8 soddisfacente 7 adeguata	6 sufficiente anche se in parte parziale 5 parziale e incompleto	4 scarsa 3 molto scarsa	2 quasi del tutto assente 1 assente
	10 - 9	**8 - 7**	**6 - 5**	**4 - 3**	**2 - 1**
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	10 presente e completa 9 quasi completa	8 soddisfacente 7 adeguata	6 sufficiente anche se in parte parziale 5 parziale e incompleto	4 scarsa 3 molto scarsa	2 quasi del tutto assente 1 assente
PUNTEGGIO PARTE GENERALE	**PUNTEGGIO PARTESPECIFICA**	**PUNTEGGIO TOTALE**			

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento). L'arrotondamento è per difetto da a 0,4, per eccesso da 0,5 compreso a 0,9.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10 - 9	**8 - 7**	**6 - 5**	**4 - 3**	**2 - 1**
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	10 del tutto efficaci e puntuali 9 efficaci e puntuali	8 quasi del tutto efficaci e puntuali 7 nel complesso efficaci e puntuali	6 efficace ma poco puntuale 5 parzialmente efficaci e poco puntuali	4 confuse 3 confuse e non puntuali	2 quasi del tutto confuse e non puntuali 1 del tutto confuse e non puntuali
	10 - 9	**8 - 7**	**6 - 5**	**4 - 3**	**2 - 1**
Coesione e coerenza testuale	10 complete 9 quasi complete	8 soddisfacenti 7 adeguate	6 presenti ma parziali 5 parziali e incomplete	4 scarse 3 molto scarse	2 quasi del tutto assenti 1 assenti
	10 - 9	**8 - 7**	**6 - 5**	**4 - 3**	**2 - 1**
Ricchezza e padronanza lessicale	10 complete 9 quasi complete	8 soddisfacenti 7 adeguate	6 presenti ma parziali 5 parziale e incomplete	4 scarso 3 molto scarso	2 quasi del tutto assente 1 assente
	10 - 9	**8 - 7**	**6 - 5**	**4 - 3**	**2 - 1**
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	10 presente e completa 9 quasi completa	8 soddisfacente 7 adeguata	6 sufficiente anche se in parte parziale 5 parziale e incompleta	4 scarsa 3 molto scarsa	2 quasi del tutto assente 1 assente
	10 - 9	**8 - 7**	**6 - 5**	**4 - 3**	**2 - 1**
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10 complete 9 quasi complete	8 soddisfacenti 7 adeguate	6 presenti ma parziali 5 parziale e incomplete	4 scarso 3 molto scarso	2 quasi del tutto assente 1 assente
	10 - 9	**8 - 7**	**6 - 5**	**4 - 3**	**2 - 1**
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	10 completa 9 quasi completa	8 soddisfacente 7 adeguata	6 sufficiente anche se in parte parziale 5 parziale e incompleto	4 scarsa 3 molto scarsa	2 quasi del tutto assente 1 assente
INDICATORI SPECIFICI	**DESCRITTORI (MAX 40 pt)**				
	10 - 9	**8 - 7**	**6 - 5**	**4 - 3**	**2 - 1**
Pertinenza del testo rispetto alla traccia	10 completa 9 quasi completa	8 soddisfacente 7 adeguata	6 sufficiente anche se in parte parziale 5 parziale e incompleta	4 nel complesso scorretta 3 del tutto scorretta	2 quasi del tutto assente 1 assente

	10 - 9	**8 - 7**	**6 - 5**	**4 - 3**	**2 - 1**
Coerenza dei connettivi adoperati e nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	10 completa 9 quasi completa	8 soddisfacente 7 adeguato	6 sufficiente anche se in parte parziale 5 parziale e incompleto	4 nel complesso scorretta 3 del tutto scorretta	2 quasi del tutto assente 1 assente
	10 - 9	**8 - 7**	**6 - 5**	**4 - 3**	**2 - 1**
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	10 presente e completo 9 quasi completo	8 soddisfacente 7 adeguato	6 sufficiente anche se in parte parziale 5 parziale e incompleto	4 scarso 3 molto scarso	2 quasi del tutto assente 1 assente
	10 - 9	**8 - 7**	**6 - 5**	**4 - 3**	**2 - 1**
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10 presente e completa 9 quasi completa	8 soddisfacente 7 adeguata	6 sufficiente anche se in parte parziale 5 parziale e incompleta	4 scarsa 3 molto scarsa	2 quasi del tutto assente 1 assente
PUNTEGGIO PARTE GENERALE	**PUNTEGGIO PARTESPECIFICA**	**PUNTEGGIO TOTALE**			

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento). L'arrotondamento è per difetto da a 0,4, per eccesso da 0,5 compreso a 0,9.

Tabella di conversione punteggio/voto

PUNTEGGIO	VOTO
19 20	**10**
17 18	9
15 16	8
13 14	7
11 12	**6**
9 10	5
7 8	4
5 6	3
3 4	2
1 2	1
0	0

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

L'arrotondamento è per difetto da a 0,4, per eccesso da 0,5 compreso a 0,9

GRIGLIA DI VALUTAZIONE II PROVA LICEO CLASSICO EUROPEO SECONDA PROVA -LETTERE CLASSICHE

	/20	**Indicatori della traduzione**	/20	**Indicatori dell'analisi**
Pressoché nullo	1 – 4	Il testo non è stato affatto tradotto /compreso	1 – 4	I testi non sono stati affatto compresi; manca l'analisi o è del tutto scorretta
Gravemente insufficiente	5 – 7	La traduzione è mutila e/o rivela gravi incomprensioni e lacune morfo-sintattiche	5 – 7	I testi sono stati compresi solo in piccola parte; manca un'analisi coerente
Insufficiente	8 – 9	Il testo è stato compreso solo in parte ed è reso con vari errori morfo – sintattici o lessicali	8 – 9	I testi sono stati intesi in parte, ma l'analisi è incompleta e/o presenta var errori
Mediocre	10 – 11	Il testo è stato compreso per la maggior parte ma è reso con alcuni errori morfosintattici o lessicali	10 – 11	I testi sono stati intesi in gran parte, ma l'analisi non è completa e/o presenta alcuni errori
Sufficiente	12 – 14	Il testo è stato sufficientemente compreso nel suo complesso (anche se la traduzione presenta incertezze)	12 - 14	I testi sono stati sostanzialmente intesi, sebbene l'analisi non sia approfondita, oppure non del tutto completa/corretta
Discreto	15 – 16	Il testo è stato compreso nel suo complesso e reso con generale proprietà espressiva, pur con qualche inesattezza/incertezza	15 – 16	I testi sono stati intesi e analizzati in modo esauriente, anche in presenza di qualche inesattezza o qualche contenuto non approfondito
Buono	17 – 19	Il testo è stato compreso integralmente ed è reso adeguatamente (anche in presenza di alcune imprecisioni)	17 – 19	I testi sono stati pienamente intesi, ben analizzati e utilmente inquadrati; qualche aspetto si sarebbe potuto approfondire o precisare
Ottimo	20	La comprensione del testo è piena; la resa espressiva è precisa, apprezzabile e/o originale	20	La comprensione dei testi è piena, l'analisi accurata, l'inquadramento approfondito e/o originale
		Media		

Il testo è stato……..

L'analisi risulta……

La prova è globalmente……

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE PER IL COLLOQUIO ORALE

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
MINISTERODELL'ISTR

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO ORALE DI FRANCESE

Macroindicatori	Indicatori	Descrittori	Misuratori		Punti
Contenuti	Il candidato mostra di conoscere gli argomenti del programma (contesto storico- politico, protagonisti, eventi)	Le candidat répond aux questions d'une façon appropriée	Buono	7-8	1 - 8
		- correcte	Discreto	5-6	
		- assez correcte	Sufficiente	4	
		☐ imprécise	Mediocre	3	
		☐ tout à faitimprécise	Insufficiente	1-2	
Padronanza linguistica	Il candidato mostra di possedere padronanza lessicale e sintattica (accordi, coniugazioni verbali, scelta adeguata dei vocaboli) e correttezza nella pronuncia	*Le candidatutilise un vocabulaire* ☐riche et articulé, la communication est fluide et pertinente	Buono	6	1 - 6
		☐clair et approprié, la communication est efficace	Discreto	5	
		☐ essentiel, l'expression est acceptable	Sufficiente	4	
		☐ peucohérent, l'espression est parfois confuse	Mediocre	3	
		☐ inconsistant, l'expression est incohérente et mal articulée	Insufficiente	1-2	
Interazione, capacità critica e di collegamento	Il candidato comprende le domande e interagisce in modo autonomo con collegamenti interdisciplinari e apporto personale	Le candidat répond à la problématique propose avec une réflexion personnelle argumentée	Buono	6	1-6
		• Réflexion personnelle adéquate	Discreto	5	
		▪ Réflexion simple et essentielle	Sufficiente	4	
		Réflexion partielle	Mediocre	3	
		Réflexion très superficielle ou inexistante	Insufficiente	1-2	
			Punteggio totale		/20

GRIGLIA UNIFICATA PER LA VALUTAZIONE DELLE P

ROVE SCRITTE DI FRANCESE E STORIA IN FRANCESE – ESABAC

Macroindicatori	Indicatori	Descrittori	Misuratori		Punti
Compréhension du texte	Le candidat comprend le texte/lestext es	Le candidat répond aux questions d'une façon appropriée	Excellent	7	1 - 7
		I) correcte	Discret	5- 6	
		1) assezcorrecte	Passable	4	
		1. imprécise	Insuffisant	3	
		☐ tout à faitimprécise	Tout à fait insuffisant	1- 2	
Maîtriseduvocab ul aire–fluiditéde la communication et de l'expression	Le candidatutilise un vocabulaire généralement approprié. La communication est fluide malgré quelques fautes orthosyntaxiques et quelques choix lexicaux incorrects.	*Le candidatutilise un vocabulaire* • richeet articulé, la communication est fluide et pertinente	Excellent	6	1 - 6
		I clair et approprié, la communication est efficace	Discret	5	
		- essentiel, l'expression est acceptable	Passable	4	
		- peucohérent, l'espression est parfois confuse	Insuffisant	3	
		- inconsistant, l'expression est incohérente et mal articulée	Tout à fait insuffisant	1- 2	
Interprétation et réflexionpersonn el le	Le candidat interprète et analyse le document/les documents/ en fonction de la problématique indiquée	Le candidat répond à la problématique propose avec une Réflexion personnelle argumentée	Excellent	6	1-6
		- Réflexion personnelle adéquate	Discret/Bon	5	
		• Réflexion simple et essentielle	Suffisant	4	
		• Réflexionpartielle	Insuffisant	3	
		Réflexion très superficielle	Complétement insuffisant	1- 2	

Présentation graphique	Le candidat présente un devoir bien organisé du point de vue structurel	° Respect des marges et de la mise en page, separation entre les alinéas, absence (outrèspeu) de ratures	Ces conditions sont remplies Ces conditions ne sont pas remplies	1 0	0-1
			Total des points		/20

Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta del 09/05/2025. Il Consiglio di Classe

Disciplina	Docente	Firma
Italiano	Chiara Florenzano	F.to Chiara Florenzano
Lingue e Lettere Classiche	Carmela Maffia	F.to Carmela Maffia
Inglese	Giuseppe Tito	F.to Giuseppe Tito
Conversazione Lingua Inglese	Carmela Grassi	F.to Carmela Grassi
Francese	Isabella Mingo	F.to Isabella Mingo
Conversazione Lingua Francese / Storia veicolata in Lingua Francese	Nathalie Simone Marie Laurent	F.to Nathalie Simone Marie Laurent
Spagnolo	Donatella Cucuccio	F.to Donatella Cucuccio
Conversazione Lingua Spagnola	Miriam Aristud	F.to Miriam Aristud
Geospagnolo	Maura Gabriela Alarcon	F.to Maura Gabriela Alarcon
Storia / Storia veicolata in lingua francese	Stefania Luce	F.to Stefania Luce
Filosofia	Simona Ronchi	F.to Simona Ronchi
Diritto ed Economia	Giuliana Genovese	F.to Giuliana Genovese
Fisica	Roberto Piantedosi	F.to Roberto Piantedosi
Matematica	Felice Conte	F.to Felice Conte
Scienze Naturali e veicolate	Mariapia Di Grado	F.to Mariapia Di Grado
Veicolazione Scienze in Lingua Inglese	Patrizia Cuomo	F.to Patrizia Cuomo
Storia dell'Arte	Daniela Campanelli	F.to Daniela Campanelli
Scienze Motorie e sportive	Maria Teresa D'Avino	F.to Maria Teresa D'Avino
Religione	Giovanni Morelli	F.to Giovanni Morelli
Educatore	Patrizio Amico	F.to Patrizio Amico

Il Coordinatore di classe
Professore Giuseppe Tito

Il Rettore Dirigente Scolastico
Dott. ssa Prof. ssa Silvana Dovere

Modulo Didattica Orientativa 2024/2025

Convitto Nazionale Vittorio Emanuele II di Napoli
VAB Liceo Classico Europeo
Modulo Didattica Orientativa
2024/2025

Relazione Finale sulle Attività di Orientamento Scolastico 2024-2025
Docente tutor Carmela Maffia

Orientamento e didattica orientativa

Partendo dalle *Linee guida per l'orientamento* (D.M. n.328/2022) il mio intervento come docente tutor con la classe VAB LCE è stato declinato nell'individuazione, insieme agli studenti, di un virtuoso "***processo*** *volto a facilitare la* ***conoscenza di sé****, del* ***contesto formativo****, occupazionale, sociale culturale ed economico di riferimento"*. Il mio impegno costante è stato indirizzato alla ricerca "*delle strategie messe in atto per* ***relazionarsi ed interagire in tali realtà****, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter* ***definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali*** *aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative*".

Con nomina a febbraio inoltrato, il mio lavoro di quest'anno si è concentrato, in particolare, ad accompagnare gli studenti alla fine del loro quinquennio liceale, attraverso una riflessione sugli obiettivi del loro percorso formativo volto non solo alla costruzione di conoscenze ma soprattutto ad "attivare" il sapere per renderlo trasferibile negli ambiti più disparati.
Ho previsto 6 incontri con gli studenti in plenaria (ad oggi ho svolto i primi 4):

- il primo due ha previsto un'iniziale panoramica su quanto fatto lo scorso anno (la classe mi è stata affidata quest'anno) e sulle competenze previste nel quadro di riferimento *LifeComp* (adottato per le classi dei Licei del Convitto Nazionale Vittorio Emanuele II di Napoli), che comprendono, divise in tre aree di riferimento (personale, sociale e imparare a imparare), capacità di pensiero critico, creatività, comunicazione efficace, resilienza, gestione dello stress e collaborazione;
- il secondo incontro ha visto un confronto tra le *Lifecomp* e le 8 competenze declinate all'interno della piattaforma Unica, come da Allegato 1 e 2
- i successivi incontri e quelli a venire, affiancati da più incontri singoli di chiarimento, hanno riguardato la compilazione dell'*Eportfolio* sulla piattaforma *Unica* e, ancora in essere, l'individuazione del *Capolavoro*.

Il mio Lavoro è stato volto all'orientamento e l'accompagnamento degli studenti nella revisione e nell'implementazione delle informazioni più significative da inserire all'interno dell'*E-Portfolio*, perchè il *Curriculum dello studente e della studentessa*, in cui confluiscono tutte le attività e le competenze acquisite, possa essere valorizzato al meglio nell'ambito dell'esame di Stato.
Come dalle Indicazioni operative del Ministero sull'Esame di Stato a conclusione del secondo ciclo di istruzione a.s. 2024/25 per la predisposizione e il rilascio del *Curriculum dello studente e della studentessa*, ai sensi dell'O.M. n. 67/2025, "nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel curriculum dello studente" (art. 22, c. 1).
Il *Curriculum*, infatti, può avere un ruolo anche nella predisposizione e nell'assegnazione dei materiali da sottoporre ai candidati, effettuate dalla commissione/classe tenendo conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, le esperienze e i progetti realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida (art.22, c.5).

Il modulo orientativo
Il modulo orientativo di 30 ore curricolari ha avuto come obiettivo lo sviluppo di competenze orientative trasversali, come la capacità di riconoscere il proprio valore e le proprie potenzialità, per effettuare scelte consapevoli e informate riguardo al proprio futuro formativo e professionale.

In particolare, come indicato dalle *Linee Guida*, è stato indirizzato ad integrare:

- un orientamento informativo per approfondire le conoscenze sul lavoro futuro e sulle opzioni dei percorsi formativi universitario, al fine di individuare le proprie attitudini.
- un orientamento formativo per aumentare la consapevolezza di sé e guidare le scelte attraverso lo sviluppo di soft skills.
- l'apprendimento in contesti non formali e informali.

L'orientamento universitario, Il progetto P.O.T. V.A.L.E. - P.L.U.S., il viaggio d'istruzione e il modulo di ed. Civica hanno fornito spunti per lavorare in chiave di didattica orientativa.
Il modulo di 30 ore è stato così strutturato:

Orientamento universitario	Progetto P.O.T. V.A.L.E. - P.L.U.S.	Viaggio d'Istruzione	Educazione civica
2 ore (31/01), (7/02).	**4 ore (29/01, 12/02, 19/03, 09/04).**	**16 ore (dal 16/03 al 21/03)**	**8 ore (divise tra trimester e pentamestre)**

Durante il percorso di Orientamento Universitario e il Progetto P.O.T. V.A.L.E. - P.L.U.S, gli studenti hanno consolidato una serie di *LifeComp* fondamentali, tra cui:
Pianificazione del Percorso Universitario: gli studenti hanno esplorato le varie opzioni universitarie, valutando i programmi di studio, le opportunità di carriera e le proprie passioni. Attraverso questo processo, hanno sviluppato competenze di ricerca e valutazione critica delle informazioni.
Pensiero Critico e Problem-Solving: attraverso la simulazioni di situazioni reali e le discussioni, gli studenti hanno affinato le loro capacità di pensiero critico e di risoluzione dei problemi, essenziali per affrontare sfide complesse e prendere decisioni informate.
Comunicazione Efficace: attraverso presentazioni, dibattiti e scambi di idee, gli studenti hanno migliorato le loro abilità comunicative, imparando a esprimere le proprie opinioni in modo chiaro e persuasive.
Consapevolezza delle Scelte: gli studenti hanno esplorato le loro inclinazioni, mettendole in relazione ai propri interessi, in modo da poter fare scelte informate riguardo al proprio percorso accademico.

Orientamento universitario
Gli incontri di Orientamento universitario hanno avuto come obiettivo quello di fornire agli studenti le informazioni e le esperienze necessarie per prendere decisioni consapevoli riguardo al loro futuro accademico e professionale.
Incontri:
- Presentazione del C.d.L. in *Diritto e Management dello Sport*, Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli", a cura della Prof.ssa G. Bevilacqua: 1 ora.
- Presentazione del C.d.L. in *Ingegneria*, Università degli Studi di Napoli "Federico II", a cura del Prof. L. Maresca: 1 ora.
Sono stati forniti agli studenti, in continuità con il percorso dello scorso anno, tutte le informazioni pratiche necessarie per avviare la procedura di iscrizione agli Atenei campani, compresi i termini di scadenza, i documenti richiesti e i passaggi da seguire.

Progetto P.O.T. V.A.L.E. - P.L.U.S. del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II".

L'obiettivo primario di questo progetto è stato quello di introdurre gli studenti al mondo giuridico e alla professione legale. Gli studenti sono stati accompagnati in una comprensione approfondita della facoltà di Giurisprudenza, dei suoi programmi di studio e delle opportunità di carriera che offre.E'stata fornito loro l'opportunità di partecipare a sessioni pratiche e seminari tenuti da docenti e professionisti del settore legale.

Sono state presentate, inoltre, le diverse opportunità di carriera aperte a coloro che studiano Giurisprudenza, sia nel settore legale che in altri campi correlati in relazione alle prospettive di lavoro e alle competenze richieste nel mondo professionale.

Incontri:

- 29 gennaio, fascia oraria 15:00-16:00 – "*Maternità e nuove maternità*." – Dipartimento di Giurisprudenza, Aula Amirante, Via Porta di Massa, 32;
- 12 febbraio, fascia oraria 15:00-16:00 – "*La gravidanza tra tutela della vita e autonomia delle scelte procreative*." – Dipartimento di Giurisprudenza, Aula Amirante, Via Porta di Massa, 32;
- 19 marzo, fascia oraria 15:00-16:00 – "*Filiazione e denatalità*." – Dipartimento di Giurisprudenza, Aula Pessina, edificio centrale del Corso Umberto I, 40;
- 9 aprile, fascia oraria 15:00-16:00 – "*Disturbi del comportamento alimentare. Psicologia delle relazioni familiari e profili giuridici.*" – Dipartimento di Giurisprudenza, Aula Pessina, edificio centrale del Corso Umberto I, 40.

Il viaggio d'istruzione

Il viaggio d'istruzione dal 16 al 21 marzo 2025, in GRECIA (Atene, Capo Sounio, Delfi, Olimpia, Micene, Epidauro) ha rappresentato per tutti gli studenti un'occasione preziosa per confrontarsi in particolare con le seguenti competenze:

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali.

Competenza multilinguistica

La competenza multilinguistica definisce la capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. Si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri o delle esigenze individuali.

Competenza in materia di cittadinanza

La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

Il modulo di Ed. Civica

Il modulo di Ed. Civica, infine, ha interessato, come da programmazione di classe annuale, più discipline, e ha trattato di "*Cultura e lavoro*", permettendo agli studenti di confrontarsi con gran parte del corpo docente su tutte le competenze *Lifecomp*.

Il modulo, ancora in divenire, coinvolge infatti le discipline umanistiche e quelle scientifiche in un percorso trasversale spalmato nell'intero anno scolastico, accompagnando la formazione degli studenti come persone con la nuova e determinante consapevolezza che i due ambiti "*Cultura e lavoro*" saranno per sempre inscindibili alla fine del loro percorso scolastico liceale.

Napoli, 6 maggio 2025

Il Docente tutor
Prof.ssa Carmela Maffia

Promemoria competenze IIIA LS e VAB LCE – 2024_2025 – Prof.ssa tutor Maffia

Le competenze dell'EportfolioLe mie attività/certificazioni

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali.

Competenza multilinguistica

La competenza multilinguistica definisce la capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. Si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri o delle esigenze individuali.

Competenza alfabetica funzionale

La competenza alfabetica funzionale indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo.

Competenza in materia di cittadinanza

La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

Competenza imprenditoriale

La competenza imprenditoriale si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.

Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria

La competenza matematica è la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematica per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. La competenza in scienze si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo. La competenza in scienze, tecnologie e ingegneria implica la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino.

Competenza digitale

La competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cybersicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico.

CamScanner

DOCUMENTO FINALE

DOCUMENTO FINALE

Anno scolastico	**Docente**	**Classe**	**Disciplina**
2024-2025	Chiara Florenzano	V AB LCE	Italiano

Obiettivi programmati	Gli obiettivi programmati riguardano tre settori tra loro connessi: a) **l'analisi e l'interpretazione dei testi**; b**) la riflessione sulla letteratura**; c) **le competenze e le conoscenze linguistiche.** Tali obiettivi si declinano in: ▪ condurre una lettura diretta dei testi letterari e interpretarne il significato immediato; ▪ collocare il testo nel generale contesto storico e culturale e individuare gli elementi che determinano nelle varie epoche il fenomeno letterario; ▪ istituire vari riferimenti intratestuali, evidenziare le possibili interdipendenze mediante collegamenti in senso spaziale e temporale; ▪ formulare un personale e motivato giudizio critico attraverso l'attività di interazione testo-lettore; ▪ cogliere nella tipologia dei testi la specificità del testo letterario e la sua polisemia e utilizzare metodi e strumenti fondamentali per l'interpretazione delle opere letterarie; ▪ riconoscere, attraverso la lettura di testi significativi, l'evoluzione storica della civiltà letteraria italiana, considerata nel contesto europeo; ▪ cogliere nello scenario della tradizione letteraria europea la convergenza nel tempo e nello spazio di fenomeni significativi dell'immaginario, quale persistenza di radici culturali comuni; ▪ riconoscere nella ricorrenza di nodi tematici e modalità espressive delle letterature moderne le testimonianze delle grandi civiltà classiche e l'universalità dei valori umani rappresentati; ▪ effettuare il discorso orale in forma corretta, in modo efficace e coerente nei contenuti; ▪ condurre autonomamente e consapevolmente la lettura di vari tipi di testo, utilizzando tecniche esplorative e di studio in rapporto agli scopi della lettura stessa; ▪ produrre testi scritti di vari tipi e per diverse funzioni, con padronanza degli elementi formali, di stile e registro; ▪ individuare e descrivere le strutture della lingua, coglierne i nodi concettuali, rapportandoli alla storia ed alla cultura italiana, alle tradizioni di altri paesi europei e alla civiltà contemporanea; ▪ esercitare il controllo della propria produzione.
Obiettivi raggiunti	Gli obiettivi programmati sono stati conseguiti a diversi livelli dagli alunni, in relazione alle loro specifiche attitudini e, soprattutto, al grado d'interesse e di impegno dimostrati nel corso del quinquennio e in particolare del presente anno scolastico.
Contenuti programmati	**UDA 1. G. LEOPARDI. LA LETTERATURA DELL'ETA' ROMANTICA** **UDA 2. A. MANZONI E LA NARRATIVA DELLA SECONDA META' DELL'800** **UDA 3. LA COMMEDIA, IL PARADISO (ALMENO SEI CANTI O CONGRUO NUMERO DI PASSI SELEZIONATI SULLA BASE DI PERCORSI TEMATICI)**

<table>
<tr><td></td><td colspan="3">UDA 4. LA POESIA TRA LA SECONDA META' DELL'800 E L'INIZIO DEL '900.
UDA 5. LA CRISI DEL SOGGETTO: PIRANDELLO E SVEVO.
UDA 6. LA POESIA DELLA PRIMA META' DEL '900</td></tr>
<tr><td>Contenuti realizzati</td><td colspan="3">Di seguito un riepilogo sintetico del lavoro svolto e da svolgere nell'ultimo frangente dell'a.s.
UDA 1. GIACOMO LEOPARDI. LA LETTERATURA DELL'ETA' ROMANTICA
Il Romanticismo in Europa e in Italia
Vita e opere di Giacomo Leopardi
UDA 2. IL ROMANZO STORICO DI A. MANZONI E LA NARRATIVA DELLA SECONDA META' DELL'800
Vita e opere di Alessandro Manzoni
Il Verismo e Giovanni Verga
La narrativa di Gabriele d'Annunzio
UDA 3. LA POESIA DELLA SECONDA META' DELL'800.
Il Simbolismo e il Decadentismo
Vita ed opere di Giovanni Pascoli
Le opere poetiche di Gabriele D'Annunzio
UDA 4. LA CRISI DEL SOGGETTO: PIRANDELLO E SVEVO.
Vita ed opere di Luigi Pirandello
<u>NEI GIORNI CONCLUSIVI DELL'A.S. SI CONTA DI SVOLGERE I SEGUENTI ARGOMENTI DI STUDIO:</u>
Vita ed opere di Italo Svevo
UDA 5. LE AVANGUARDIE E LA POESIA DELLA PRIMA META' DEL NOVECENTO
Vita ed opere di Giuseppe Ungaretti
Vita ed opere di Eugenio Montale
Vita ed opere di Umberto Saba
UDA 4. LA COMMEDIA, IL PARADISO
Dante Alighieri, la Divina Commedia, Paradiso: I e VI
PER I DETTAGLI SU PANORAMICHE CULTURALI, VITA, OPERE DI AUTORI, TESTI ANALIZZATI <u>SI RIMANDA AL PROGRAMMA SVOLTO DELLA DISCIPLINA ITALIANO</u></td></tr>
<tr><td>Attività curricolari ed extracurricolari.
Visite guidate e viaggi d'istruzione</td><td colspan="3">Si veda attività del Consiglio di classe.</td></tr>
<tr><td>Metodi relativi all'interazione docente-alunno: lezioni, gruppi di lavoro, laboratorio culturale, recupero, potenziamento....</td><td colspan="2">■ Lezione frontale
■ Laboratorio
□ Lezione interattiva
■ Discussione guidata</td><td>■ Metodo induttivo
■ Metodo deduttivo
■ Lavoro di gruppo
■ Interventi di recupero o potenziamento</td></tr>
<tr><td>Spazi, mezzi, attrezzature, tecnologie, laboratori, palestre, biblioteca, testi adottati, materiali didattici</td><td>■ Aula/ casa (Dad)
□ Palestra
□ Biblioteca
□ Teatro</td><td>□ Laboratorio multimediale
□ Laboratorio scientifico
■ Strumenti audiovisivi
□ Attrezzature sportive</td><td>■ Libri di testo
■ Dispense in fotocopia
□ Libri della biblioteca scolastica
Altri testi</td></tr>
<tr><td>Tempi dei singoli moduli, delle discipline, delle attività</td><td colspan="3">Trimestre:
UDA 1. G. LEOPARDI. LA LETTERATURA DELL'ETA' ROMANTICA
Giacomo Leopardi
UDA 2. A. MANZONI E LA NARRATIVA DELLA SECONDA META' DELL'800
Alessandro Manzoni
<u>Pentamestre:</u>
Il Verismo e Giovanni Verga
Gabriele d'Annunzio
UDA 3. LA POESIA DELLA SECONDA META' DELL'800.
Simbolismo e Decadentismo
Giovanni Pascoli
Gabriele D'Annunzio
UDA 4. LA CRISI DEL SOGGETTO: PIRANDELLO E SVEVO.
Luigi Pirandello
<u>Nei giorni conclusivi dell'a.s. si affronterà sinteticamente quanto segue:</u>
Italo Svevo</td></tr>
</table>

	UDA 5. LA POESIA DELLA PRIMA META' DEL NOVECENTO La poesia di U. Saba, G. Ungaretti, E. Montale. **UDA 4. LA COMMEDIA, IL PARADISO** Dante Alighieri, La divina Commedia, Paradiso: I, VI
Criteri e strumenti della misurazione (punteggi e livelli) e della valutazione (indicatori e descrittori adottati)	Griglie di valutazione del Dipartimento di Lettere.
ALLEGATO (alla conclusione dell'a.s.)	**PROGRAMMA SVOLTO DELLA DISCIPLINA ITALIANO.**

Napoli

09/05/2025

La docente:

prof.ssa Chiara Florenzano

DOCUMENTO FINALE

Anno scolastico	Docente	Classe	Disciplina
2024-2025	Carmela Maffia	V sez. AB LCE	"LINGUA E LETTERATURA GRECA E LATINA" PER GENERI LETTERARI

Obiettivi programmati	**Obiettivi generali:** Leggere, comprendere e tradurre testi d'autore, in lingua greca e latina, di vario genere e di diverso argomento. Confrontare linguisticamente, con particolare attenzione al lessico e alla semantica, il latino con il greco e l'italiano e, quando possibile, con altre lingue straniere moderne. Praticare la traduzione non come meccanico esercizio di applicazione di regole, ma come strumento di conoscenza di un testo e di un autore al fine di immedesimarsi in un mondo diverso dal proprio e di sentire la sfida del tentativo di riproporlo in lingua italiana. **Obiettivi specifici:** Consolidare le competenze linguistiche. Cogliere gli elementi di alterità e di continuità tra la cultura letteraria greco-romana e quella attuale, non solo dal punto di vista della cultura e delle arti, ma anche degli ideali, dei valori civili e delle istituzioni.
Obiettivi raggiunti	Tutti gli obiettivi generali e specifici programmati sono stati conseguiti a diversi livelli dagli alunni, in relazione alle loro specifiche attitudini e, soprattutto, al grado d'interesse e di impegno dimostrati nel corso del quinquennio e del presente anno scolastico.
Contenuti programmati	**Grammatica greca:** consolidamento e recupero delle pregresse conoscenze grammaticali e delle competenze di traduzione dal greco; Allenamento all'analisi e al confronto contenutistico e linguistico tra passi omogenei greco-latini in vista della seconda prova dell'Esame di Stato. **Letteratura greca:** il genere storiografico. Erodoto, Tucidide, Senofonte, Polibio, Senofonte; il genere drammatico. Tragedia e commedia: Eschilo, Sofocle, Euripide, Aristofane, Menandro. **Grammatica latina:** consolidamento e recupero delle pregresse conoscenze grammaticali e delle competenze di traduzione dal latino; **Letteratura latina:** il genere storiografico: dalle origini e caratteristiche del genere letterario alle opere più significative di Catone, Cesare, Sallustio, Livio, Tacito; il genere drammatico: dalle origini e dalle caratteristiche del genere letterario alle opere più significative di Plauto, Terenzio, Seneca.
Contenuti realizzati	**Contenuti realizzati al 10 maggio:** **Grammatica greca** ● consolidamento e recupero delle pregresse conoscenze grammaticali morfologico-sintattiche e delle competenze di traduzione dal greco; **Letteratura greca**. ● Il genere storiografico nell'antica Grecia: cenni alla tradizione logografica; vita, opere, mondo ideologico di Erodoto, Tucidide, Senofonte, Polibio. ● Il teatro nell'antica Grecia: le caratteristiche del genere letterario e la questione della nascita della tragedia e della commedia. Vita, opere, drammaturgia e mondo ideologico di Eschilo, Sofocle, Euripide, Aristofane e Menandro. ● Antologia di passi scelti, in traduzione italiana o in greco, per il cui dettaglio si rimanda al "Programma svolto di Lingua e Letteratura greca e latina per generi letterari", presto agli atti della scuola. **Grammatica latina** 1. consolidamento e recupero parziale delle pregresse conoscenze grammaticali e delle competenze di traduzione dal latino; **Letteratura latina:** ● Il genere storiografico: dalle registrazioni pontificali all'annalistica. Catone. Cesare,

<table>
<tr><td></td><td colspan="3">Sallustio, Livio e Tacito.
● Il teatro nell’antica Roma, la nascita della commedia le caratteristiche del genere letterario.
● Antologia di passi scelti, in traduzione italiana o in latino, per il cui dettaglio si rimanda al “Programma svolto di Lingua e Letteratura greca e latina per generi letterari” agli atti della scuola.
In vista della seconda prova scritta dell’esame di maturità, nel corso dell’anno sono state effettuate esercitazioni, oltre che di traduzione dal latino e dal greco, anche di analisi testuale e confronto linguistico-contenutistico.</td></tr>
<tr><td>Attività curricolari ed extracurricolari.
Visite guidate
Viaggi d'istruzione</td><td colspan="3">Viaggio in Grecia: Atene, Delfi, Olimpia, Epidauro e Micene.</td></tr>
<tr><td>Metodi relativi all'interazione docente-alunno: lezioni, gruppi di lavoro, laboratorio culturale, recupero, potenziamento....</td><td colspan="2">☐ <u>Lezione frontale</u>
<u>☐Laboratorio</u>
☐ <u>Lezione interattiva</u>
□ Discussione guidata</td><td><u>☐Metodo induttivo</u>
<u>☐Metodo deduttivo</u>
□ Lavoro di gruppo
<u>☐Interventi di recupero o potenziamento</u></td></tr>
<tr><td>Spazi, mezzi, attrezzature, tecnologie, laboratori, palestre, biblioteca, testi adottati, materiali didattici</td><td><u>☐Aula</u>
□ Palestra
□ Biblioteca
□ Teatro</td><td>□ Laboratorio multimediale
□ Laboratorio scientifico
<u>☐Strumenti audiovisivi</u>
□ Attrezzature sportive</td><td><u>☐Libri di testo</u>
☐ <u>Dispense in fotocopia</u>
□ Libri della biblioteca scolastica
☐ <u>Altri testi</u></td></tr>
<tr><td>Tempi dei singoli moduli, delle discipline, delle attività</td><td colspan="3">Trimestre:
Grammatica greca e latina:
ripetizione dei principali argomenti di morfologia e sintassi.
Il genere storiografico:
Cenni alla produzione logografica.
Erodoto
Tucidide
Polibio
La nascita della storiografia e della biografia a Roma. Catone, Cesare, Sallustio e Tacito.
Pentamestre
Il genere drammatico: la tragedia, Eschilo, Sofocle e Euripide; la commedia, Aristofane e Menandro.
Il genere drammatico a Roma: Plauto e Terenzio.</td></tr>
<tr><td>Criteri e strumenti della misurazione (punteggi e livelli) e della valutazione (indicatori e descrittori adottati)</td><td colspan="3">Griglie di valutazione del Dipartimento di Lettere.</td></tr>
<tr><td>Eventuali allegati</td><td colspan="3">Programma svolto della disciplina e griglia di valutazione del Dipartimento di Lettere.</td></tr>
</table>

Napoli, 08/05/2025

La Docente
Carmela Maffia

Relazione finale

Anno scolastico	Docente	Classe	Disciplina	Testo in uso
2024-2025	**Isabella Mingo** **Nathalie Laurent**	**V A LCE**	**L. e cult. FRANCESE**	**Langin, Littérature, vol, II**

Obiettivi programmati	Approfondimento delle capacità critiche e analitiche e consolidamento delle competenze linguistiche necessarie per un'espressione autonoma e fluida in lingua straniera.
Obiettivi raggiunti	Gli obiettivi programmati sono stati raggiunti.
Contenuti programmati	Principali temi e autori letterari del 1800, del 1900 e alcuni contemporanei del XXI secolo, in particolare dalla selezione del Prix Goncourt.
Contenuti realizzati	1) I contenuti programmati sono stati svolti quasi integralmente.
Svolgimento del programma	I contenuti programmati sono stati svolti: 1) X☐quasi totalmente ☐parzialmente con modifiche
Metodi relativi all'interazione docente-alunno:	● X Lezione frontale ● X Lezione interattiva 1. X Discussione guidata ● X Metodo induttivo 1. X Metodo deduttivo ● X Lavoro di gruppo – Interventi di recupero o potenziamento in itinere
Attività specifiche, metodologie utilizzate e tipologie di verifiche effettuate in modalità didattica mista	• Lezione segmentata • X Lezione interattiva 1. X Lezioni con utilizzo di video • Verifiche che prevedono argomentazione di esercizi svolti
Spazi, mezzi, attrezzature, tecnologie, laboratori, palestre, biblioteca, testi adottati, materiali didattici	X☐Aula ☐Palestra ☐Biblioteca ☐Teatro ☐Lezioni registrate MP4 ☐Laboratorio multimediale X ☐Strumenti audiovisivi X☐Libri di testo ☐Dispense in fotocopia X☐Altri testi

Tempi dei singoli moduli, delle discipline, delle attività…	**Trimestre**:. Principali temi e autori letterari del 1800 e alcuni contemporanei del XXI secolo, in particolare dalla selezione del Prix Goncourt. **Pentamestre:** Principali temi e autori letterari del 1900 e alcuni contemporanei del XXI secolo, in particolare dalla selezione del Prix Goncourt.
Criteri e strumenti della misurazione (punteggi e livelli) e della valutazione (indicatori e descrittori adottati)	Vedi griglie di valutazione
Analisi della classe	Il comportamento degli alunni nel corso dell'anno è stato: **X**☐Corretto ☐Vivace ma corretto ☐Frequentemente scorretto ☐Di disturbo per lo svolgimento delle lezioni
	Gli alunni si sono mostrati: X ☐Interessati e motivati ☐Non sempre interessati e motivati ☐Superficiali nei confronti delle tematiche della disciplina ☐Non disponibili al dialogo educativo
	Il lavoro a casa è stato eseguito: X☐Regolarmente e con diligenza ☐In modo incostante ☐ Con superficialità ☐Quasi mai

Napoli, 8 maggio 2025

Le docenti

Isabella Mingo

Nathalie Laurent

Relazione finale

Anno scolastico	Docenti	Classe	Disciplina	Testi in uso
2024-2025	Donatella Cucuccio Miriam Aristud	V A/B LCE	SPAGNOLO	" Cronoletras" ed. Loescher "Preparación al examen DELE B2/ C1" ed. EDELSA

Obiettivi programmati	• Stabilire rapporti interpersonali sostenendo una conversazione funzionale al contesto ed alla situazione • Produrre testi di tipo descrittivo, espositivo ed argomentativo con chiarezza logica e precisione lessicale • Individuare le linee generali di evoluzione del sistema letterario spagnolo nel contesto europeo ed extraeuropeo, creando validi collegamenti • Saper analizzare un testo letterario, teatrale, filmico • Saper illustrare un monumento contestualizzandolo storicamente. 6. Conseguimento del livello B2/C1 del QCER (certificazione DELE B2 / C1)
Obiettivi raggiunti	Per la seconda lingua la classe si divide in due sottogruppi. Il sottogruppo di spagnolo è composto da 11 alunni , che hanno raggiunto tutti gli obiettivi programmati seppur con diversi livelli di impegno e preparazione. Tutti gli allievi hanno dimostrato un adeguato interesse nei confronti della lingua e della cultura spagnola ed ispanoamericana, non sempre supportato da un impegno costante da parte di alcuni elementi. Un gruppo di allievi si distingue per aver conseguito conoscenze e competenze di livello eccellente. **Certificazioni DELE:** 8 alunni hanno conseguito la certificazione DELE B2. 2 alunni la certificazione DELE B1. Per la sessione di maggio 2025, 7 alunni sosterranno gli esami DELE C1, 2 alunni gli esami DELE B2. **Progetto Certilingua** : sono stati svolti incontri di preparazione di candidati per il conseguimento dell'attestato di eccellenza per competenze plurilingue e competenze di cittadinanza europea , rilasciato dal MIUR. **Progetto Port'Alba (vedi in Contenuti programmati)**
Contenuti programmati	**Cultura e societá : cittadinanza attiva** Allegato C Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica. Il consiglio di classe ha individuato una tematica: **Il rapporto tra cultura e lavoro** In spagnolo le suddette tematiche sono state trattate sviluppando i seguenti argomenti nel corso del Pentamestre: ***"El trabajo femenino en la España industrial del siglo XIX: "La Tribuna" de doña Emilia Pardo Bazán"*** ***UDA pluridisciplinari (Spagnolo, Storia dell'Arte)*** ***"Progetto Port'Alba "*** In occasione della celebrazione dei 400 anni dell'apertura di Port'Alba , gli alunni delle classi di spagnolo hanno approfondito lo studio della *Napoli vicereale* negli anni del viceré *don Antonio Alvarez de Toledo, V Duca d'Alba, (1622-1629)* preparando degli itinerari in lingua spagnola che hanno poi presentato alla cittadinanza in occasione dell'O*pen day.* Storia della Napoli spagnola: *El virreinato español en el Siglo XVII.* *Los Duques de Alba.en el siglo XIX* *Goya "La Duquesa de Alba de blanco" "La Duquesa de Alba de negro".* *Preparazione allo spettacolo teatrale in lingua spagnola* ***Spettacolo teatrale "Comedia sin título "de Federico García Lorca.*** **Letteratura** **Romanticismo**. El Romanticismo en Europa y en España El Romanticismo revolucionario: José de Espronceda El "Don Juan Tenorio" de José Zorrilla

	El lirismo intimista de Gustavo Adolfo Bécquer El Romanticismo liberal de Mariano José de Larra *Goya entre Ilustración y Romanticismo* **Realismo y Naturalismo** El Realismo en Europa y en España Una mujer en busca de su realización: *Tristana* de B.P.Galdós L.Alas Clarín : *La Regenta y Madame Bovary* Las desigualdades económicas y sociales del siglo XIX *:* *" La Tribuna"* de E. Pardo Bazán *El Realismo social de Joaquín Sorolla* *La "Tristana " de Luis Buñuel* **Modernismo y Generación del '98** Origen hispanoamericano del Modernismo Modernismo, Parnasianismo, Simbolismo,Esteticismo, Decadentismo. Rubén Darío El Modernismo introspectivo de Antonio Machado ¿Nivola o Novela? Miguel de Unamuno Pirandello y Unamuno. *La ciudad contemporánea: Barcelona y el desarrollo industrial en el siglo XIX.* **Los vanguardistas y la generación del '27** La segunda República, el golpe de Estado y la Guerra civil. Los -Ismos: Futurismo, Dadaísmo, Creacionismo,Ultraísmo, Surrealismo Juan Larrea Ramón Gómez de la Serna Federico García Lorca. *Cubismo y Surrealismo:* *Picasso y Dalí* **Autores hispanoamericanos del siglo XX** Rubén Darío José Martí Luis Palés Matos Gabriel García Márquez *Dos artistas icónicos:* *Frida Kahlo y Fernando Botero* **Argomenti di attualitá da trattare nell'ambito della preparazione alla certificazione DELE B2/C1** Educación y formación Bienestar y salud Mundo laboral Ciencia, tecnología y transportes Manifestaciones artísticas Medios de comunicación y deportes **Progetto Certilingua**: preparazione di candidati per il conseguimento dell'attestato di eccellenza per competenze plurilingue e competenze europee, rilasciato dal MIUR
Contenuti realizzati	**Cultura e societá : cittadinanza attiva** **Il rapporto tra cultura e lavoro** **In spagnolo le suddette tematiche sono state trattate sviluppando i seguenti argomenti nel del Pentamestre:** *"El trabajo femenino en la España industrial del siglo XIX: "La Tribuna" de doña Emilia Pardo Bazán"* ***UDA pluridisciplinari (Spagnolo, Storia dell'Arte) UDA pluridisciplinari (Spagnolo, Storia dell'Arte)*** ***"Progetto Port'Alba "*** In occasione della celebrazione dei 400 anni dell'apertura di Port'Alba , gli alunni delle classi di spagnolo hanno approfondito lo studio della *Napoli vicereale* negli anni del viceré *don Antonio Alvarez de Toledo, V Duca d'Alba, (1622-1629)* preparando degli itinerari in lingua spagnola che hanno poi presentato alla cittadinanza in occasione dell'O*pen day.* Storia della Napoli spagnola: *El virreinato español en el Siglo XVII.* *Los Duques de Alba.en el siglo XIX* *Goya "La Duquesa de Alba de blanco" "La Duquesa de Alba de negro".*

	Preparazione allo spettacolo teatrale in lingua spagnola **Spettacolo teatrale *"Comedia sin título "de Federico García Lorca.*** **Letteratura** **Romanticismo**. El Romanticismo en Europa y en España El Romanticismo revolucionario: José de Espronceda El "Don Juan Tenorio" de José Zorrilla El Romanticismo liberal de Mariano José de Larra *Goya entre Ilustración y Romanticismo* **Realismo y Naturalismo** El Realismo en Europa y en España Las desigualdades económicas y sociales del siglo XIX *:* *" La Tribuna"* de E. Pardo Bazán *El Realismo social de Joaquín Sorolla* **Modernismo y Generación del '98** Origen hispanoamericano del Modernismo Modernismo, Parnasianismo, Simbolismo,Esteticismo, Decadentismo. Rubén Darío Antonio Machado *La ciudad contemporánea: Barcelona y el desarrollo industrial en el siglo XIX.* . **Los vanguardistas y la generación del '27** La segunda República, el golpe de Estado y la Guerra civil. *"Guernica" de Pablo Picasso.* Federico García Lorca. **Da realizzare nel mese di maggio:** Los -Ismos: Futurismo, Dadaísmo, Creacionismo,Ultraísmo, Surrealismo Miguel de Unamuno Alcuni autori previsti in fase di programmazione non sono stati trattati per mancanza di tempo. **Preparazione esame DELE B2** (per 2 alunni di livello B1) **Preparazione esame DELE C1 (**per 7 alunni di livello B2+) **Argomenti di attualitá trattati nell'ambito della preparazione alla certificazione DELE B2/C1** Educación y formación Bienestar y salud Mundo laboral Ciencia, tecnología y transportes Manifestaciones artísticas Medios de comunicación y deportes Ecología **Progetto Certilingua:** preparazione candidati per il conseguimento dell'attestato di eccellenza per competenze plurilingue e competenze europee (attività laboratoriale)
Attività curricolari ed extracurricolari.	Si veda attività del consiglio di classe.
Metodi relativi all'interazione docente-alunno: lezioni, gruppi di lavoro, laboratorio culturale, recupero, potenziamento....	X Lezione frontale X Laboratorio X Lezione interattiva X Discussione guidata X Cooperative learning X Brainstorming X Metodo induttivo X Metodo deduttivo X Lavoro di gruppo X Interventi di recupero o potenziamento X Flipped classroom X Itinerari della "Napoli spagnola" : "Progetto Port'Alba". X Spettacolo teatrale in lingua spagnola "Comedia sin título" de Federico García Lorca. X Corso preparatorio all'esame DELE B2/C1 X Preparazione progetto Certilingua
Spazi, mezzi, attrezzature, tecnologie, laboratori, palestre, biblioteca, testi adottati, materiali didattici	X Aula □ Biblioteca □ Teatro X Computer X Laboratorio linguistico □ Laboratorio scientifico X Strumenti audiovisivi □ Attrezzature sportive X Libri di testo □ Dispense in fotocopia X Libri della biblioteca scolastica X Altri testi

			X Materiale digitale autoprodotto
Tempi dei singoli moduli, delle discipline, delle attività	I trimestre : Itinerarios de “Progetto Port’Alba”-El Romanticismo en Europa y en España - Pentamestre: Realismo y Naturalismo - Los modernistas y los hombres del ’98 -Picasso Los vanguardistas y la generación del ’27		
Criteri e strumenti della misurazione (punteggi e livelli) e della valutazione (indicatori e descrittori adottati)	Si veda attività del consiglio di classe.		
Eventuali allegati	Programma della disciplina		

Napoli, 9 maggio 2025

F.to Le docenti
Donatella Cucuccio Miriam Aristud

Documento finale

Anno scolastico	Docente	Classe	Disciplina	Testi in uso
2024-2025	**Maura Gabriela Alarcon**	**VAB LCE**	**Geostoria in Spagnolo**	***Historia de Latinoamerica. siglos XIX y X***X Martin Acre, Ariel Salcito, Cinthya Andino ***Las Venas Abiertas de America Latina.*** Eduardo Galiano

Obiettivi programmati	• Conoscenze storiche
	  • Comprendere i principali processi storici che hanno caratterizzato l'America Latina nel XIX e XX scolo: indipendenze, interventi imperialisti, dittature, movimenti popolari, riforme sociali.
	  • Analizzare il ruolo delle potenze straniere (soprattutto europee e degli Stati Uniti) nell'evoluzione politica ed economica dell'America Ltina.
	  • Conoscere le principali figure storiche e intellettuali del continente.
	• Sviluppo del pensiero critico
	  • Confrontare narrazioni storiche differenti: il testo manualistico (più neutro) e quello di Galeano (impegnato e militante).
	  • Riconoscere il punto di vista dell'autore e riflettere sulla costruzione della memoria e dell'identità latinoamericana.
	  • Riflettere sulle dinamiche del colonialismo, neocolonialismo e globalizzazione.
	• Competenze linguistiche in spagnolo
	  • Migliorare la comprensione del lessico storico e politico in lingua spagnola.
	  • Sviluppare abilità di lettura critica e analisi testuale.
	  • Arricchire la produzione orale e scritta con un lessico specifico e con riferimenti storici e culturali.
	• Educazione civica e interculturale
	  • Promuovere la consapevolezza delle disuguaglianze storiche esociali, ancora oggi presenti nel continente latinoamericano..
	  • Stimolare la riflessione sul concetto di giustizia, diritti umani e autodeterminazione dei popoli.
	  • Valorizzare le culture indigene, afrodiscendenti e meticce come parte integrante dell'identità latinoamericana.

Obiettivi raggiunti	-Comprendere e utilizzare con precisione la periodizzazione storica dell'età moderna e contemporanea di Latinoamerica. -Saper utilizzare correttamente il lessico specifico della disciplina storica -Sviluppare capacità di analisi critica attraverso l'interpretazione di testi storici, documenti e fonti iconografiche

	--Formulare giudizi critici e motivati sugli eventi storici studiati. -Comprendere l'importanza della memoria storica e come essa influisca sull'identità culturale e sociale -Definire con precisione concetti e produrre sintesi efficaci - Usare le conoscenze storiche al fine di operare collegamenti -Elaborare brevi saggi o presentazioni su temi specifici, utilizzando un apparato concettuale e metodologico adeguato
Contenuti programmati	• La Crisis del orden colonial, 1800 -1850 • América Latina en el periodo de 1850 -1880 • Los Umbrales del siglo XX • El Impacto de la SEgunda Guerra Mundial y los problemas del desarrollo en América Latina • La Guerra Fría y las revoluciones en América Latina • Proceso de Colonizacion y Descolonizacion del Continente Americano segun el punto de Vista de Eduardo Galeano.
Contenuti realizzati	• La Crisis del orden colonial, 1800 -1850 • América Latina en el periodo de 1850 -1880 • Los Umbrales del siglo XX • El Impacto de la SEgunda Guerra Mundial y los problemas del desarrollo en América Latina • La Guerra Fría y las revoluciones en América Latina • Proceso de Colonizacion y Descolonizacion del Continente Americano segun el punto de Vista de Eduardo Galeano.
Svolgimento del programma	I contenuti programmati sono stati svolti: □ totalmente □ parzialmente □ con modifiche Indicazione dei motivi che hanno determinato la riduzione o la modifica di quanto programmato: • Assenze e ritardi reiterati. • Difficoltà riscontrate nel ritmo di apprendimento di alcuni alunni. • Altro: Scelta di approfondimenti tematici ritenuti più significativi per la classe
Metodi relativi all'interazione docente-alunno:	□ Lezione frontale □ Lezione interattiva □ Discussione guidata • Didattica mista • Metodo induttivo • Metodo deduttivo □ Lavoro di gruppo • Interventi di recupero o potenziamento in itinere
Attività specifiche, metodologie utilizzate e tipologie di verifiche effettuate in modalità didattica mista	• Lezione segmentata • Lezione interattiva • Lezioni con utilizzo di video • Verifiche che prevedono argomentazione di esercizi svolti
Spazi, mezzi, attrezzature, tecnologie, laboratori, palestre, biblioteca, testi adottati, materiali didattici	□ Aula • Palestra • Biblioteca • Teatro • Lezioni registrate MP4 • Laboratorio multimediale • Strumenti audiovisivi • Libri di testo • Dispense in fotocopia • Altri testi

Tempi dei singoli moduli, delle discipline, delle attività…	**Trimestre**:. Le attività pratiche e teoriche svolte hanno rispettato la scansione in U.D.A. programmate ad inizio anno scolastico edhanno subito qualche variazione nel momento in cui è stato necessario **Pentamestre:**, Le attività pratiche e teoriche svolte hanno rispettato la scansione in U.D.A. programmate ad inizio anno scolastico edhanno subito qualche variazione nel momento in cui è stato necessario, come indicato in precedenza
Criteri e strumenti della misurazione (punteggi e livelli) e della valutazione (indicatori e descrittori adottati)	**Modalità di verifica**: verifiche scritte, prove autentiche e strutturate secondo quando stabilito nel PTOF; verifiche orali. Flipped classroom. Criteri di valutazione: griglie di valutazioni secondo quanto stabilito nel PTOF.
Analisi della classe	Il comportamento degli alunni nel corso dell'anno è stato: □ Corretto • Vivace e non sempre corretto • Frequentemente scorretto • Di disturbo per lo svolgimento delle lezioni
	Gli alunni si sono mostrati: □ Interessati e motivati • Non sempre interessati e motivati • Superficiali nei confronti delle tematiche della disciplina • Non disponibili al dialogo educativo
	Il lavoro a casa è stato eseguito: □ Regolarmente e con diligenza (un terzo) • In modo incostante (due terzi) • Con superficialità • Quasi mai

Napoli 09 / 05 /2025

LA DOCENTE

Maura Gabriela Alarcon

Documento finale

Anno scolastico	Docente	Classe	Disciplina	Testi in uso
2024-2025	**Luce Stefania**	**VAB LCE**	**Storia**	Barbero, Frugoni, Scalandris, *La storia. Progettare il futuro.* Vol 3 , Zanichelli.

Obiettivi programmati	-Comprendere e utilizzare con precisione la periodizzazione storica dell'età contemporanea -Saper utilizzare correttamente il lessico specifico della disciplina storica -Sviluppare capacità di analisi critica attraverso l'interpretazione di testi storici, documenti e fonti iconografiche --Formulare giudizi critici e motivati sugli eventi storici studiati. -Comprendere l'importanza della memoria storica e come essa influisca sull'identità culturale e sociale -Definire con precisione concetti e produrre sintesi efficaci - Usare le conoscenze storiche al fine di operare collegamenti -Elaborare brevi saggi o presentazioni su temi specifici, utilizzando un apparato concettuale e metodologico adeguato.
Obiettivi raggiunti	-Comprendere e utilizzare con precisione la periodizzazione storica dell'età contemporanea -Saper utilizzare correttamente il lessico specifico della disciplina storica -Sviluppare capacità di analisi critica attraverso l'interpretazione di testi storici, documenti e fonti iconografiche --Formulare giudizi critici e motivati sugli eventi storici studiati. -Comprendere l'importanza della memoria storica e come essa influisca sull'identità culturale e sociale -Definire con precisione concetti e produrre sintesi efficaci - Usare le conoscenze storiche al fine di operare collegamenti -Elaborare brevi saggi o presentazioni su temi specifici, utilizzando un apparato concettuale e metodologico adeguato
Contenuti programmati	-La rivoluzione francese e l'età Napoleonica -La Restaurazione e i moti liberali - Le rivoluzioni del Quarantotto in Europa e in Italia -Il processo di unificazione nazionale in Italia - Le potenze europee nella seconda metà dell'Ottocento -- L'Italia verso il nuovo secolo: dai governi della Sinistra storica all'età giolittiana - La Seconda rivoluzione industriale -La Belle Époque e la società di massa -L'età degli imperialismi -La prima guerra mondiale - La rivoluzione bolscevica e la nascita dell'URSS. - La Repubblica di Weimar. -Il biennio rosso in Italia. - La crisi del 1929 - L'età dei totalitarismi -La seconda guerra mondiale - L'Italia repubblicana -La guerra Fredda - La decolonizzazione
	-La Restaurazione e i moti liberali - Le rivoluzioni del Quarantotto in Europa e in Italia -Il processo di unificazione nazionale in Italia

Contenuti realizzati	- Le potenze europee nella seconda metà dell'Ottocento -- L'Italia verso il nuovo secolo: dai governi della Sinistra storica all'età giolittiana - La Seconda rivoluzione industriale -La Belle Époque e la società di massa -L'età degli imperialismi -La prima guerra mondiale - La rivoluzione bolscevica e la nascita dell'URSS. - La Repubblica di Weimar. -Il biennio rosso in Italia. - La crisi del 1929 - L'età dei totalitarismi -La seconda guerra mondiale - L'Italia repubblicana
Svolgimento del programma	I contenuti programmati sono stati svolti: ☐ totalmente ☐parzialmente ☑ con modifiche Indicazione dei motivi che hanno determinato la riduzione o la modifica di quanto programmato: ☐ Assenze e ritardi reiterati. ☐ Difficoltà riscontrate nel ritmo di apprendimento di alcuni alunni. ☑ Altro: Scelta di approfondimenti tematici ritenuti più significativi per la classe
Metodi relativi all'interazione docente-alunno:	☑ Lezione frontale ☑ Lezione interattiva ☑ Discussione guidata ☐ Didattica mista ☐ Metodo induttivo ☐ Metodo deduttivo ☐ Lavoro di gruppo ☐ Interventi di recupero o potenziamento in itinere
Attività specifiche, metodologie utilizzate e tipologie di verifiche effettuate in modalità didattica mista	☐ Lezione segmentata ☑ Lezione interattiva ☑ Lezioni con utilizzo di video ☐ Verifiche che prevedono argomentazione di esercizi svolti
Spazi, mezzi, attrezzature, tecnologie, laboratori, palestre, biblioteca, testi adottati, materiali didattici	☑ Aula ☐Palestra ☐Biblioteca ☐Teatro ☐Lezioni registrate MP4 ☐Laboratorio multimediale ☐ Strumenti audiovisivi ☑ Libri di testo ☑ Dispense in fotocopia ☐Altri testi
Tempi dei singoli moduli, delle discipline, delle attività…	**Trimestre**:. Le attività pratiche e teoriche svolte hanno rispettato la scansione in U.D.A. programmate ad inizio anno scolastico ed hanno subito qualche variazione nel momento in cui è stato necessario **Pentamestre:**, Le attività pratiche e teoriche svolte hanno rispettato la scansione in U.D.A. programmate ad inizio anno scolastico ed hanno subito qualche variazione nel momento in cui è stato necessario, come indicato in precedenza

Criteri e strumenti della misurazione (punteggi e livelli) e della valutazione (indicatori e descrittori adottati)	**Modalità di verifica**: verifiche scritte, prove autentiche e strutturate secondo quando stabilito nel PTOF; verifiche orali. Flipped classroom. Criteri di valutazione: griglie di valutazioni secondo quanto stabilito nel PTOF.
Analisi della classe	Il comportamento degli alunni nel corso dell'anno è stato: ☑ Corretto ☐ Vivace e non sempre corretto ☐Frequentemente scorretto ☐Di disturbo per lo svolgimento delle lezioni
	Gli alunni si sono mostrati: ☑ Interessati e motivati ☐ Non sempre interessati e motivati ☐Superficiali nei confronti delle tematiche della disciplina ☐Non disponibili al dialogo educativo
	Il lavoro a casa è stato eseguito: ☑ Regolarmente e con diligenza (un terzo) ☐ In modo incostante (due terzi) ☐ Con superficialità ☐Quasi mai

Napoli 09 / 05 /2025

La docente

Stefania Luce

Documento finale

Anno scolastico	Docente	Classe	Disciplina	Testi in uso
2024-2025	**Luce Stefania**	**VA LCE**	**Storia veicolata in lingua francese**	Elisa Langin, Histoire Plus, Loescher Editore, vol.3

Obiettivi programmati	-Comprendere i fenomeni storici evidenziando le origini, il ruolo degli attori principali e dei diversi fattori, e ricollocandoli nel loro contesto. -Comprendere l'approccio storiografico accertandosi dei fatti, ricercando, selezionando e utilizzando le fonti. -Cogliere i punti di vista e i riferimenti ideologici impliciti nel processo di elaborazione della storia. -Porsi domande, individuare le problematiche fondamentali e stabilire le relazioni tra fenomeni ed eventi storici ricollocati nel loro contesto. -Cogliere le relazioni tra i fatti, gli eventi, i movimenti ideologici nella loro dimensione diacronica e sincronica. -Percepire e comprendere le radici storiche del presente. -Interpretare con spirito critico il patrimonio di conoscenze acquisite, anche attraverso la lettura e l'analisi diretta dei documenti.
Obiettivi raggiunti	Comprendere i fenomeni storici evidenziando le origini, il ruolo degli attori principali e dei diversi fattori, e ricollocandoli nel loro contesto. -Comprendere l'approccio storiografico accertandosi dei fatti, ricercando, selezionando e utilizzando le fonti. -Cogliere i punti di vista e i riferimenti ideologici impliciti nel processo di elaborazione della storia. -Porsi domande, individuare le problematiche fondamentali e stabilire le relazioni tra fenomeni ed eventi storici ricollocati nel loro contesto. -Cogliere le relazioni tra i fatti, gli eventi, i movimenti ideologici nella loro dimensione diacronica e sincronica. -Percepire e comprendere le radici storiche del presente. -Interpretare con spirito critico il patrimonio di conoscenze acquisite, anche attraverso la lettura e l'analisi diretta dei documenti.
Contenuti programmati	-La guerra fredda -Decolonizzazione, contestazione dell'ordine mondiale, diversificazione - La ricerca di un nuovo ordine mondiale dagli anni '70 fino ai giorni nostri - L'Europa dal 1946 ai giorni nostri - L'Italia dal 1945 ai giorni nostri -La Francia dal 1945 ai giorni nostri
Contenuti realizzati	La guerra fredda -Decolonizzazione, contestazione dell'ordine mondiale, diversificazione - La ricerca di un nuovo ordine mondiale dagli anni '70 fino ai giorni nostri - L'Europa dal 1946 ai giorni nostri - L'Italia dal 1945 ai giorni nostri -La Francia dal 1945 ai giorni nostri
Svolgimento del programma	I contenuti programmati sono stati svolti: ☑ totalmente ☐parzialmente ☐ con modifiche Indicazione dei motivi che hanno determinato la riduzione o la modifica di quanto programmato: ☐ Assenze e ritardi reiterati. ☐ Difficoltà riscontrate nel ritmo di apprendimento di alcuni alunni. ☐Altro:
Metodi relativi	☑ Lezione frontale ☐ Metodo induttivo ☐ Lezione interattiva ☐ Metodo deduttivo

all'interazione docente-alunno:	☑ Discussione guidata ☐ Didattica mista	☐ Lavoro di gruppo ☐ Interventi di recupero o potenziamento in itinere	
Attività specifiche, metodologie utilizzate e tipologie di verifiche effettuate in modalità didattica mista	☐ Lezione segmentata ☐ Lezione interattiva ☐ Lezioni con utilizzo di video ☑ Verifiche che prevedono argomentazione di esercizi svolti		
Spazi, mezzi, attrezzature, tecnologie, laboratori, palestre, biblioteca, testi adottati, materiali didattici	☑ Aula ☐ Palestra ☐ Biblioteca ☐ Teatro ☐ Lezioni registrate MP4	☐ Laboratorio multimediale ☐ Strumenti audiovisivi	☑ Libri di testo ☐ Dispense in fotocopia ☐ Altri testi
Tempi dei singoli moduli, delle discipline, delle attività…	**Trimestre**:. Le attività pratiche e teoriche svolte hanno rispettato la scansione in U.D.A. programmate ad inizio anno scolastico ed hanno subito qualche variazione nel momento in cui è stato necessario **Pentamestre:**, Le attività pratiche e teoriche svolte hanno rispettato la scansione in U.D.A. programmate ad inizio anno scolastico ed hanno subito qualche variazione nel momento in cui è stato necessario, come indicato in precedenza		
Criteri e strumenti della misurazione (punteggi e livelli) e della valutazione (indicatori e descrittori adottati)	**Modalità di verifica**: verifiche scritte, prove autentiche e strutturate secondo quando stabilito nel PTOF; verifiche orali. Flipped classroom. Criteri di valutazione: griglie di valutazioni secondo quanto stabilito nel PTOF.		
Analisi della classe	Il comportamento degli alunni nel corso dell'anno è stato: ☑ Corretto ☐ Vivace e non sempre corretto ☐ Frequentemente scorretto ☐ Di disturbo per lo svolgimento delle lezioni		
	Gli alunni si sono mostrati: ☑ Interessati e motivati ☐ Non sempre interessati e motivati ☐ Superficiali nei confronti delle tematiche della disciplina ☐ Non disponibili al dialogo educativo		
	Il lavoro a casa è stato eseguito: ☑ Regolarmente e con diligenza (un terzo) ☐ In modo incostante (due terzi) ☐ Con superficialità ☐ Quasi mai		

Napoli 09 / 05 /2025

La docente
Stefania Luce

Anno scolastico	Docente	Classe	Disciplina	Testo in uso
2024-25	Simona Ronchi	VAB LCE	Filosofia	Abbagnano, Fornero, Burghi, *Con-filosofare*. Paravia

Obiettivi programmati	• Cogliere la peculiarità della filosofia in relazione alle altre discipline, con particolare riferimento al suo ruolo di matrice della cultura occidentale. • Ricostruire nei loro aspetti fondamentali i problemi filosofici analizzati, in modo chiaro e coerente. • Ricondurre gli argomenti trattati alle problematiche attuali. • Utilizzare correttamente il lessico specifico della disciplina filosofica. • Leggere e analizzare un testo filosofico. • Saper confrontare argomentazioni diverse in merito ad uno stesso problema filosofico.
Obiettivi raggiunti	• Cogliere la peculiarità della filosofia in relazione alle altre discipline, con particolare riferimento al suo ruolo di matrice della cultura occidentale. • Ricostruire nei loro aspetti fondamentali i problemi filosofici analizzati, in modo chiaro e coerente. • Ricondurre gli argomenti trattati alle problematiche attuali. • Utilizzare correttamente il lessico specifico della disciplina filosofica. • Leggere e analizzare un testo filosofico (brani con note esplicative). • Saper confrontare argomentazioni diverse in merito ad uno stesso problema filosofico.
Contenuti programmati	***MACROTEMA 1 : IL ROMANTICISMO E L'IDEALISMO*** UDA 1.1 Il rifiuto della ragione illuministica nel Romanticismo tedesco. UDA 1.2 L'Assoluto come soggetto infinito in Fichte. UDA 1.3 L'Assoluto come processo dialettico in Hegel. Le figure dell'autocoscienza nella *Fenomenologia dello Spirito*. La filosofia dello Spirito nell'*Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio*. ***MACROTEMA 2: LA REAZIONE ALL'HEGELISMO.*** UDA 2.1 La filosofia come analisi dell'esistenza in Schopenhauer UDA 2.2 La sinistra hegeliana e Marx. ***MACROTEMA 3: POSITIVISMO E NEOPOSITIVISMO*** UDA 3.1 L'esaltazione della conoscenza scientifica nel pensiero di Comte. UDA 3.2 Il Circolo di Vienna e la concezione scientifica del mondo. La costruzione logica del mondo nel pensiero di Carnap. ***MACROTEMA 4: LA CRISI DELLE CERTEZZE*** UDA 4.1 La reazione al positivismo nella riflessione sul tempo di Bergson. UDA 4.2 La critica della civiltà occidentale in Nietzsche. UDA 3.5 La scoperta dell'inconscio e la "rivoluzione psicoanalitica" di Freud. ***MACROTEMA 4: ETICA E RESPONSABILITÀ NEL PENSIERO EBRAICO DEL NOVECENTO***

	4.1 L'altro nel pensiero di Levinas. 4.2 Il "principio responsabilità" nella riflessione di Jonas. Educazione civica La concezione del lavoro nella filosofia tra Ottocento e Novecento: percorsi testuali.
Contenuti realizzati	*MACROTEMA 1 : IL ROMANTICISMO E L'IDEALISMO* UDA 1.1 Il rifiuto della ragione illuministica nel Romanticismo tedesco. UDA 1.2 L'Assoluto come soggetto infinito in Fichte. UDA 1.3 L'Assoluto come processo dialettico in Hegel. Le figure dell'autocoscienza nella *Fenomenologia dello Spirito*. La filosofia dello Spirito nell'*Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio*. *MACROTEMA 2: LA REAZIONE ALL'HEGELISMO.* UDA 2.1 La filosofia come analisi dell'esistenza in Schopenhauer UDA 2.2 La Sinistra hegeliana e Marx. *MACROTEMA 3: POSITIVISMO E NEOPOSITIVISMO* UDA 3.1 L'esaltazione della conoscenza scientifica nel Positivismo. La legge dei tre stadi in Comte. UDA 3.2 Il Circolo di Vienna e la concezione scientifica del mondo. La costruzione logica del mondo nel pensiero di Carnap. *MACROTEMA 4: LA CRISI DELLE CERTEZZE* UDA 4.1 La reazione al Positivismo nella riflessione sul tempo di Bergson. UDA 4.2 La critica della civiltà occidentale in Nietzsche. UDA 3.5 La scoperta dell'inconscio e la "rivoluzione psicoanalitica" di Freud. Educazione civica La concezione del lavoro nella filosofia tra Ottocento e Novecento: percorsi testuali. Letture da Fichte, Hegel, Marx, Freud.
Attività curricolari ed extracurricolari. Visite guidate Viaggi d'istruzione	Si veda attività del consiglio di classe.
Metodi relativi all'interazione docente-alunno: lezioni, gruppi di lavoro, laboratorio culturale, recupero, potenziamento....	Metodo Sathya Sai Educazione ai Valori Umani Lezione frontale Laboratorio Lezione interattiva Discussione guidata Lavoro di gruppo Interventi di recupero o potenziamento
Spazi, mezzi, attrezzature, tecnologie, laboratori, palestre,	Aula Aula virtuale Materiali audio e video Libri di testo Materiali integrativi Altri testi

biblioteca, testi adottati, materiali didattici			
Tempi dei singoli moduli, delle discipline, delle attività	*Trimestre* ***MACROTEMA 1 : IL ROMANTICISMO E L'IDEALISMO*** UDA 1.1 Il rifiuto della ragione illuministica nel Romanticismo tedesco. *Ottobre* UDA 1.2 L'Assoluto come soggetto infinito in Fichte. *Ottobre* UDA 1.3 L'Assoluto come processo dialettico in Hegel. Le figure dell'autocoscienza nella *Fenomenologia dello Spirito*. La filosofia dello Spirito nell'*Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio*. *Novembre-dicembre* *Pentamestre* ***MACROTEMA 2: LA REAZIONE ALL'HEGELISMO.*** UDA 2.1 La filosofia come analisi dell'esistenza in Schopenhauer. *Gennaio* UDA 2.2 La Sinistra hegeliana Feuerbach e Marx. *Febbraio* ***MACROTEMA 3: POSITIVISMO E NEOPOSITIVISMO*** UDA 3.1 L'esaltazione della conoscenza scientifica nel Positivismo. La legge dei tre stadi in Comte. *Febbraio-marzo* UDA 3.2 Il Circolo di Vienna e la concezione scientifica del mondo. La costruzione logica del mondo nel pensiero di Carnap. *Aprile* ***MACROTEMA 4: LA CRISI DELLE CERTEZZE*** UDA 4.1 La reazione al Positivismo nella riflessione sul tempo di Bergson. *Aprile* UDA 4.2 La critica della civiltà occidentale in Nietzsche. *Maggio* UDA 3.5 La scoperta dell'inconscio e la "rivoluzione psicoanalitica" di Freud. *Maggio* Educazione civica La concezione del lavoro nella filosofia tra Ottocento e Novecento: percorsi testuali. Letture da Fichte, Hegel, Marx, Freud. *Trimestre-pentamestre*		
Criteri e strumenti della misurazione (punteggi e livelli) e della valutazione (indicatori e descrittori adottati)	Si veda attività del consiglio di classe.		
Eventuali allegati	Programma della disciplina		

Data: Firma del docente

09/05/2024 Simona Ronchi

DOCUMENTO FINALE

Anno scolastico	**Docente**	**Classe**	**Disciplina** Diritto ed economia
2024-2025	Giuliana Genovese	V SEZ. A/ B LCE	Crocetti, Economia Dinamica, Tramontana Zagrebelsky, Chi vogliamo e chi non vogliamo essere, Le Monnier.

Relazione classe	Un limitato gruppo di alunni si è particolarmente distinto in tutto il percorso didattico per serietà, impegno e profitto riuscendo a distinguersi anche in progetti curricolari di formazione per una cittadinanza attiva. Altri allievi invece non sempre hanno partecipato al dialogo educativo con interesse e motivazione anche per la collocazione di una delle due ore curricolari alla nona ora. Tuttavia nella fase finale dell'anno scolastico hanno potenziato la loro attenzione e il loro impegno riuscendo a raggiungere risultati soddisfacenti alcuni e accettabili altri.
Obiettivi programmati	- conoscere il quadro di riferimento storico-economico entro il quale collocare i differenti filoni delle scuole economiche; - acquisire padronanza degli istituti giuridici e delle leggi economiche fondamentali, con particolare riferimento alla loro evoluzione storica; - Saper comprendere e conoscere la nascita e l'evoluzione delle istituzioni presenti in un contesto democratico che rappresentano una cesura netta con il passato; - avere consapevolezza dei principi fondanti l'organizzazione del nostro Stato. - avere padronanza nell'uso corretto del linguaggio specifico della disciplina.
Obiettivi raggiunti	Gli obiettivi programmati sono stati generalmente raggiunti perché nella seconda parte dell'anno scolastico la frequenza è risultata discontinua
Contenuti programmati	- Il modello neoclassico - la crisi del 1929 e il New Deal - La dimensione macroeconomica - la contabilità nazionale: il PNL, PIL - le diverse modalità di misurazione del PIL - L'economia keynesiana: un nuovo modello economico -l'equilibrio macroeconomico e le ragioni dell'intervento pubblico nell'economia - il moltiplicatore degli investimenti e del reddito - il ruolo dello Stato nell'economia: finalità - gli obiettivi macroeconomici - le politiche economiche -la distribuzione del reddito e il problema delle disuguaglianze economiche - Crescita e sviluppo economico: distinzioni -le fluttuazioni cicliche - Le vicende storiche che precedono la nascita della Repubblica: lo Stato liberale e lo Stato fascista - La Fase Costituente - Principi Costituzionali • Lo Stato e la sua organizzazione • Legiferare • Governare • Giudicare
Contenuti realizzati	I contenuti programmati non sono stati tutti completati Deve ancora essere completata la parte relativa all'argomento di educazione civica sul Lavoro e la

	funzione Garantire con il P.d.R e la Corte Costituzionale		
Attività curricolari ed extracurricolari. Visite guidate Viaggi d'istruzione	Si veda attività del consiglio di classe.		
Metodi relativi all'interazione docente-alunno: lezioni, gruppi di lavoro, laboratorio culturale, recupero, potenziamento....	X Lezione frontale X Laboratorio X Lezione interattiva X Discussione guidata	X Metodo induttivo X Metodo deduttivo □ Lavoro di gruppo ☐Interventi di recupero o potenziamento	
Spazi, mezzi, attrezzature, tecnologie, laboratori, palestre, biblioteca, testi adottati, materiali didattici	X Aula □ Palestra □ Biblioteca □ Teatro	□ Laboratorio multimediale □ Laboratorio scientifico X Strumenti audiovisivi □ Attrezzature sportive	X Libri di testo X Dispense □ Libri della biblioteca scolastica X Altri testi
Tempi dei singoli moduli, delle discipline, delle attività	**I Periodo** -sono stati trattati i contenuti relativi al programma di economia **II Periodo** - sono stati completati i contenuti relativi al programma di economia e trattati i contenuti relativi al programma di diritto. Ancora da sviluppare: il Lavoro e il Garantire		
Criteri e strumenti della misurazione (punteggi e livelli) e della valutazione (indicatori e descrittori adottati)	Si veda attività del consiglio di classe.		

Napoli 9 maggio 2025

Il docente
Prof.ssa Giuliana Genovese

DOCUMENTO FINALE

Anno scolastico	Docente	Classe	Disciplina	Testo in uso
2024-2025	Roberto Piantedosi	V A/B LCE	Fisica	**Bocci-Malegori "Pensa con la Fisica" DeaScuola – Petrini – Volume 2 per il quinto anno**

Obiettivi programmati	• Formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi. • Formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione. • Raccogliere i dati di un esperimento e analizzare criticamente gli stessi e l'affidabilità del processo di misura; saper costruire e/o validare un modello. • Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui lo studente vive. • Comprendere il concetto di campo e le sue applicazioni all'elettrostatica e alla magnetostatica • Comprendere la formulazione generale dell'elettromagnetismo e la forma integrale delle equazioni di Maxwell • Comprendere i fondamenti concettuali della crisi della fisica classica
Obiettivi raggiunti	Sono stati raggiunti i seguenti obiettivi programmati: • sviluppare capacità di autonomia nello studio di un fenomeno fisico; • saper ricondurre lo studio a fenomeni e strumenti conosciuti e/o utilizzati; • individuare e costruire relazioni e corrispondenze; • utilizzare consapevolmente tecniche e strumenti di calcolo; • acquisire un uso consapevole e corretto del linguaggio specifico della disciplina; • comprensione dei procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica; • capacità di analizzare un fenomeno complesso scomponendolo in elementi più semplici; matematizzare semplici situazioni problematiche in vari ambiti disciplinari e sviluppare corrispondenti attitudini a rappresentare e interpretare dati.
Contenuti programmati	Si veda la programmazione presentata ad inizio anno scolastico e depositata agli atti
Contenuti realizzati	Il lavoro in Termodinamica Il primo Principio della Termodinamica Il secondo Principio della Termodinamica: enunciato di Kelvin Teorema e ciclo di Carnot Il secondo Principio e l'enunciato di Clausius Cenni di Ottica Geometrica: specchi piani, leggi della riflessione e della rifrazione, lenti Carica elettrica e legge di Coulomb Campo elettrico Potenziale elettrico Flusso del campo elettrico e teorema di Gauss Proprietà dei conduttori elettrici Circuiti in corrente continua Fenomeni magnetici Campo magnetico Induzione elettromagnetica ed applicazioni * * argomento da sviluppare dopo la data del Documento
	I contenuti programmati sono stati svolti: • ☐ totalmente X parzialmente ☐ con modifiche

<table>
<tr><td>Svolgimento del programma</td><td colspan="3">Indicazione dei motivi che hanno determinato la riduzione o la modifica di quanto programmato:
X Assenze e ritardi reiterati.
X Difficoltà riscontrate nel ritmo di apprendimento di alcuni/tutti gli alunni.</td></tr>
<tr><td>Metodi relativi all’interazione docente-alunno:</td><td colspan="2">Lezione frontale
Lezione interattiva
Discussione guidata
• Didattica mista
X Didattica laboratoriale</td><td>• Metodo induttivo
X Metodo deduttivo
• Lavoro di gruppo
X Interventi di recupero o potenziamento in itinere</td></tr>
<tr><td>Attività specifiche, metodologie
utilizzate e tipologie di verifiche effettuate in modalità didattica mista</td><td colspan="3">– Lezione segmentata
X Lezione interattiva
– Lezioni con utilizzo di video
X Verifiche orali argomentate alla lavagna</td></tr>
<tr><td>Spazi, mezzi, attrezzature,
tecnologie, laboratori, palestre,
biblioteca, testi adottati,
materiali didattici</td><td>X Aula
□ Palestra
□ Biblioteca
□ Teatro</td><td>□ Laboratorio multimediale
□ Laboratorio scientifico
X Strumenti audiovisivi
□ Attrezzature sportive</td><td>X Libri di testo
X Dispense in allegati digitali
□ Libri della biblioteca scolastica
□ Altri testi</td></tr>
<tr><td>Tempi dei singoli moduli, delle
discipline, delle attività</td><td colspan="3">TRIMESTRE
Il lavoro in Termodinamica
Il primo Principio della Termodinamica
Il secondo Principio della Termodinamica: enunciato di Kelvin
Teorema e ciclo di Carnot
Il secondo Principio e l’enunciato di Clausius
Cenni di Ottica Geometrica: specchi piani, leggi della riflessione e della rifrazione, lenti
PENTAMESTRE
Carica elettrica e legge di Coulomb
Campo elettrico
Potenziale elettrico
Flusso del campo elettrico e teorema di Gauss
Proprietà dei conduttori elettrici
Circuiti in corrente continua
Fenomeni magnetici
Campo magnetico
Induzione elettromagnetica ed applicazioni</td></tr>
<tr><td>Criteri e strumenti della misurazione (punteggi e livelli) e della valutazione (indicatori e descrittori adottati)</td><td colspan="3">Si veda attività del consiglio di classe.</td></tr>
<tr><td>Analisi della classe</td><td colspan="3">Il comportamento degli alunni nel corso dell’anno è stato:
☐Corretto
X Vivace ma corretto
☐ Frequentemente scorretto
☐ Di disturbo per lo svolgimento delle lezioni</td></tr>
<tr><td></td><td colspan="3">Gli alunni si sono mostrati:
☐Interessati e motivati
X Non sempre interessati e motivati
☐ Superficiali nei confronti delle tematiche della disciplina
☐ Non disponibili al dialogo educativo</td></tr>
<tr><td></td><td colspan="3">Il lavoro a casa è stato eseguito:
☐Regolarmente e con diligenza
X In modo incostante
X Con superficialità
☐ Quasi mai</td></tr>
<tr><td>Eventuali allegati</td><td colspan="3">Programma svolto della disciplina</td></tr>
</table>

Napoli, li 08/05/2025 **Il docente** Roberto piantedosi

Documento finale

Anno scolastico	Docente	Classe	Disciplina	Testi in uso
2024-2025	Felice Conte	V A/B Liceo Classico Europeo	Matematica	• "**Matematica blu 2.0 3ed. - Ebook multimediale con Tutor - Vol. 4 - Versione Booktab**", *Massimo Bergamini, Graziella Barozzi, Anna Trifone*, Zanichelli Editore (9788808627667) • "**Matematica blu 2.0 3ed. - Ebook multimediale con Tutor - Vol. 5 - Versione Booktab**", *Massimo Bergamini, Graziella Barozzi, Anna Trifone*, Zanichelli Editore (9788808578723)

Obiettivi programmati	Indirizzare gli studenti: • all'attenta lettura dei testi e all'approfondimento dei concetti esposti, sino ad una loro completa comprensione ed assimilazione; • al piacere della ricerca e della scoperta; • al controllo critico delle fonti di informazione; • alla verifica sistematica di affermazioni e risultati; • al dialogo aperto e costruttivo.
Obiettivi raggiunti	La quasi totalità degli studenti ha nel corso dell'anno raggiunto pienamente i seguenti obiettivi indicati ad inizio anno scolastico nel documento di programmazione: • individuare e costruire relazioni e corrispondenze; • sviluppare dimostrazioni all'interno di un sistema assiomatico proposto; • utilizzare consapevolmente tecniche e strumenti di calcolo; • acquisire un uso consapevole e corretto del linguaggio specifico della disciplina; matematizzare semplici situazioni problematiche in vari ambiti disciplinari e sviluppare corrispondenti attitudini a rappresentare e interpretare dati.
Contenuti programmati	Si veda programmazione presentata ad inizio anno scolastico e depositata agli atti.
Contenuti realizzati	**Numeri complessi**: definizione, operazioni e rappresentazione. **Calcolo combinatorio e probabilità**. **Funzioni**: definizioni, proprietà, principio di induzione. **Limiti di funzioni**: teoremi ed operazioni, forme indeterminate, limiti notevoli. **Derivata di una funzione**: definizione e sua interpretazione grafica, le derivate fondamentali, teoremi sul calcolo delle derivate. **Teoremi del calcolo differenziale:** Rolle, Lagrange e sue conseguenze, Cauchy, De L'Hospital ed il calcolo di limiti in forma indeterminata. **Massimi, minimi e flessi*:** definizioni ed applicazioni dei teoremi del calcolo differenziale. **Studio del grafico di funzioni*:** schema del grafico di funzione. *Saranno sviluppati tra la data del presente documento e il 15 maggio 2025.
Svolgimento del programma	I contenuti programmati sono stati svolti: • ☐ totalmente ☑ parzialmente ☐ con modifiche Indicazione dei motivi che hanno determinato la riduzione o la modifica di quanto programmato: ☐ Assenze di massa e ritardi reiterati. ☑ Difficoltà riscontrate nel ritmo di apprendimento di alcuni/tutti gli alunni. ☐Altro:
Metodi relativi all'interazione	☑ Lezione frontale

docente-alunno:	⧄ Lezione interattiva ⧄ Discussione guidata ⧄ Metodo induttivo ⧄ Metodo deduttivo ⧄ Lavoro di gruppo ⧄ Interventi di recupero o potenziamento in itinere
Attività specifiche, metodologie utilizzate e tipologie di verifiche effettuate in modalità didattica mista	⧄ Lezione segmentata ⧄ Lezione interattiva ☐ Lezioni con utilizzo di video ⧄ Verifiche che prevedono argomentazione di esercizi svolti
Spazi, mezzi, attrezzature, tecnologie, laboratori, palestre, biblioteca, testi adottati, materiali didattici	⧄ Aula ☐ Palestra ☐ Biblioteca ☐ Teatro ☐ Lezioni registrate MP4
Tempi dei singoli moduli, delle discipline, delle attività…	**Trimestre** • Numeri complessi: settembre • Calcolo combinatorio e probabilità: ottobre • Funzioni: novembre • Definizione e verifica dei limiti: dicembre **Pentamestre** • Calcolo di limiti: gennaio-febbraio • Derivata di una funzione: marzo • Teoremi del calcolo differenziale: aprile • Massimi, minimi e flessi: maggio • Studio del grafico di funzioni: maggio
Criteri e strumenti della misurazione (punteggi e livelli) e della valutazione (indicatori e descrittori adottati)	Si veda attività del Consiglio di Classe.
Analisi della classe	Il comportamento degli alunni nel corso dell'anno è stato: ☐ Corretto ⧄ Vivace ma corretto ☐ Frequentemente scorretto ☐ Di disturbo per lo svolgimento delle lezioni
	Gli alunni si sono mostrati: ☐ Interessati e motivati ☐ Non sempre interessati e motivati ⧄ Superficiali nei confronti delle tematiche della disciplina ☐ Non disponibili al dialogo educativo
	Il lavoro a casa è stato eseguito: ☐ Regolarmente e con diligenza ☐ In modo incostante ☐ ⧄ Con superficialità/quasi mai

Napoli, 05/05/2025

Il docente Felice Conte

DOCUMENTO FINALE

Anno scolastico	Docente	Classe	Disciplina	Testo in uso
2024-2025	M.P. Di Grado Patrizia Cuomo	V A/B LCE	Scienze Veicolato in inglese	INVITO ALLE SCIENZE NATURALI-ORGANICA, BIOCHIMICA E BIOTECNOLOGIE-CURTIS HELENA-Zanichelli GLOBO TERRESTRE E LA SUA EVOLUZIONE.BLU TETTONICA DELLE PLACCHE - INTERAZIONI FRA GEOSFERE-Lupia Palmieri-Zanichelli

Obiettivi programmati	Utilizzare in modo appropriato e significativo un lessico scientifico fondamentale. Motivare le proprie affermazioni. Interpretare le interazioni con un approccio sistemico. Trasferire le conoscenze in contesti diversi. Utilizzare i supporti necessari per lo studio dei fenomeni e problemi. Interpretare i dati. Costruire uno schema logico nel quale inquadrare situazioni diverse in cui riconoscere analogie e differenze. Approfondire le conoscenze sugli idrocarburi e sui loro derivati. Conoscere le molecole di interesse biologico, i biomateriali e le biotecnologie Acquisire conoscenze di base sulla tettonica. Analizzare da un punto di vista chimico e fisico i sistemi che compongono la terra		
Obiettivi raggiunti	Utilizzare in modo appropriato e significativo un lessico scientifico fondamentale. Motivare le proprie affermazioni. Interpretare le interazioni con un approccio sistemico. Trasferire le conoscenze in contesti diversi. Utilizzare i supporti necessari per lo studio dei fenomeni e problemi. Interpretare i dati. Costruire uno schema logico nel quale inquadrare situazioni diverse in cui riconoscere analogie e differenze. Approfondire le conoscenze sugli idrocarburi e sui loro derivati. Conoscere le molecole di interesse biologico, acidi nucleici Acquisire conoscenze di base sulla tettonica a placche.		
Contenuti programmati	Principali composti organici e loro derivati. Le biomolecole. Le biotecnologie. E l'ingegneria genetica Metabolismo ossidativo. Dinamica endogena: tettonica a placche, interno della Terra. Science: plate tectonics, Earth interior, Applications og Biotechnologies		
Contenuti realizzati	Elementi di chimica organica: Proprietà del carbonio, idrocarburi saturi. proprietà fisiche dei composti organici, reattività e gruppi funzionali, rottura eterolitica e omolitica, effetto induttivo, elettron donatori e elettron attrattori, effetto induttivo. Science : Plate tectonics –Earth interior-		
Attività curricolari ed extracurricolari. Visite guidate Viaggi d'istruzione	Si veda attività del consiglio di classe.		
Metodi relativi all'interazione docente-alunno: lezioni, gruppi di lavoro, laboratorio culturale, recupero, potenziamento....	Lezione frontale X Laboratorio Lezione interattiva X Discussione guidata X	Metodo induttivo X Metodo deduttivo X Lavoro di gruppo X Interventi di recupero o potenziamento X	
Spazi, mezzi, attrezzature, tecnologie, laboratori, palestre, biblioteca, testi adottati, materiali didattici	Aula X Palestra Biblioteca Teatro	Laboratorio multimediale X Laboratorio scientifico Strumenti audiovisivi X Attrezzature sportive	Libri di testo X Dispense in fotocopia X Libri della biblioteca scolastica Altri testi
Tempi dei singoli moduli, delle discipline, delle attività			
Criteri e strumenti della misurazione (punteggi e livelli) e della valutazione (indicatori e descrittori adottati)	Si veda attività del consiglio di classe.		
Eventuali allegati	Programma della disciplina		

Firma
9-magg
io
2025

Documento finale

Anno scolastico	Docente	Classe	Disciplina	Testo in uso
2024-2025	Daniela Campanelli	V AB L.C.E	Storia dell'arte	Arte in opera : Pittura Scultura Architettura. Edizione plus / Giuseppe Nifosì vol. 5 Dal tardo Ottocento al XXI secolo. – Roma-Bari: Laterza, 2015

Obiettivi programmati	▪ capacità di osservazione; ▪ descrizione e analisi di una testimonianza figurativa nei suoi aspetti formali, tecnici e simbolici, con attenzione al lessico specifico; ▪ l'abitudine a utilizzare l'immagine come supporto costante all'analisi dell'oggetto artistico, nelle sue componenti esecutive e formali, nonché nelle sue caratteristiche compositive e tecniche; ▪ abitudine a comparare opere di civiltà ed epoche diverse, evidenziandone le relazioni e le varianti; ▪ la capacità di collegare le opere al loro contesto storico-geografico e culturale; ▪ l'acquisizione della consapevolezza che le opere d'arte, come ogni documento dell'attività dell'uomo, sono materiale indispensabile per la conoscenza del nostro passato e la reale comprensione del mondo attuale
Obiettivi raggiunti	Sono stati raggiunti i seguenti obiettivi programmati: ▪ capacità di osservazione; ▪ descrizione e analisi di una testimonianza figurativa nei suoi aspetti formali, tecnici e simbolici; ▪ abitudine a comparare opere di civiltà ed epoche diverse, evidenziandone le relazioni e le varianti; ▪ la capacità di collegare le opere al loro contesto storico-geografico e culturale; ▪ l'acquisizione della consapevolezza che le opere d'arte, come ogni documento dell'attività dell'uomo, sono materiale indispensabile per la conoscenza del nostro passato e la reale comprensione del mondo attuale
Contenuti programmati	Dal Romanticismo alle tendenze Post-Impressioniste dell'Arte tra Ottocento e Novecento, con particolare attenzione all'Arte Contemporanea, quindi alle Avanguardie storiche, alle tendenze artistiche del secondo dopoguerra e del primo decennio del Duemila.
Contenuti realizzati	▪ Il Romanticismo ▪ Realismo, Impressionismo, Eclettismo ▪ Oltre l'Impressionismo, verso il Novecento ▪ L'arte del Novecento tra Avanguardie e Regimi
Svolgimento del programma	I contenuti programmati sono stati svolti: • ☐ totalmente X parzialmente ☐ con modifiche Indicazione dei motivi che hanno determinato la riduzione o la modifica di quanto programmato: ☐ Assenze e ritardi reiterati. ☐ Difficoltà riscontrate nel ritmo di apprendimento di alcuni/tutti gli alunni. XAltro: numerose attività che hanno interferito con la regolare attività didattica
Metodi relativi all'interazione docente-alunno:	X Lezione frontale ☐ Metodo induttivo X Lezione interattiva ☐ Metodo deduttivo X Discussione guidata X Lavoro di gruppo ☐ Didattica mista X Interventi di recupero ☐ potenziamento in itinere
Attività specifiche, metodologie utilizzate e tipologie di verifiche effettuate in	X Lezione segmentata X Lezione interattiva X Lezioni con utilizzo di video ○ Verifiche che prevedono argomentazione di esercizi svolti

modalità didattica mista	
Spazi, mezzi, attrezzature, tecnologie, laboratori, palestre, biblioteca, testi adottati, materiali didattici	XAula ☐Palestra ☐Biblioteca ☐Teatro ☐Lezioni registrate MP4 ☐Laboratorio multimediale XStrumenti audiovisivi XLibri di testo ☐Dispense in fotocopia ☐Altri testi
Tempi dei singoli moduli, delle discipline, delle attività…	**TRIMESTRE:** Le attività pratiche e teoriche svolte hanno rispettato la scansione in U.D.A. programmate ad inizio anno scolastico ed hanno subito qualche variazione nel momento in cui è stato necessario **U.D.A. n° 1 "Il Romanticismo"** L'età romantica Il primo Romanticismo: Goya Il Romanticismo inglese e tedesco: Turner e Friedrich Il Romanticismo francese: Géricault e **Delacroix** settembre-ottobre **U.D.A. n° 2 "Realismo, Impressionismo, Eclettismo"** Il Realismo: Courbet **Édouard Manet** **L'Impressionismo** e **Monet** L'Eclettismo e **la nuova architettura in ferro** ottobre-novembre **U.D.A. n° 3** "**Oltre l'Impressionismo, verso il Novecento**" Visite di studio a Port'Alba **Cézanne**, Seurat, **Van Gogh** Gauguin e il Simbolismo **Klimt** e la Secessione viennese novembre-dicembre **PENTAMESTRE:** Le attività pratiche e teoriche svolte hanno rispettato la scansione in U.D.A. programmate ad inizio anno scolastico ed hanno subito qualche variazione nel momento in cui è stato necessario **Munch** e le Secessioni *L'Art Nouveau* gennaio **U.D.A. n° 4 - "L'arte del Novecento tra Avanguardie e Regimi"** Le Avanguardie artistiche del Novecento L'Espressionismo in ambiente tedesco e francese **Picasso e il Cubismo** **Il Futurismo** L'Astrattismo (Monaco e Der Blaue Reiter, **Piet Mondrian**) Visita di studio a Roma: Centrale Montemartini e mostra sul Futurismo alla GAMC **Il Dadaismo** Visita di studio: Architettura fra le due guerre e Madre La **Metafisica** e il Surrealismo Il Movimento Moderno (**Bauhaus**, Le Corbusier, Frank Lloyd Wright) gennaio-maggio

	U.D.A. n° 5 - " Educazione civica." **"Vecchi e nuovi profili professionali per i beni culturali"** maggio
Criteri e strumenti della misurazione (punteggi e livelli) e della valutazione (indicatori e descrittori adottati)	**Modalità di verifica**: verifiche semistrutturate secondo quando stabilito nel PTOF; verifiche orali. Flipped classroom Griglie di valutazione approvate dagli organi collegiali e adottate nel PTOF
Analisi della classe	Il comportamento degli alunni nel corso dell'anno è stato: ☐Corretto X Vivace, talvolta scorretto ☐Frequentemente scorretto ☐Di disturbo per lo svolgimento delle lezioni
	Gli alunni si sono mostrati: ☐Interessati e motivati XNon sempre interessati e motivati ☐Superficiali nei confronti delle tematiche della disciplina ☐Non disponibili al dialogo educativo
	Il lavoro a casa è stato eseguito: ☐Regolarmente e con diligenza X In modo incostante ☐ Con superficialità ☐Quasi mai

Napoli 09/05)2025

La docente
Daniela Campanelli

DOCUMENTO FINALE

Anno scolastico	Docente	Classe	Disciplina	Testo in uso
2024/2025	Maria Teresa D'Avino	V A/B Liceo Classico Europeo.	Scienze motorie/sportive	Più movimento

Obiettivi programmati	Obiettivo principe: contribuire all'educazione dell'alunno inteso come unità psico-fisica. Acquisizione di corretti stili comportamentali in sinergia con l'educazione alla salute, all'ambiente, alla legalità.		
Obiettivi raggiunti	Acquisizione di molteplici abilità motorie e di corretti stili comportamentali trasferibili in qualsiasi altro contesto di vita.		
Contenuti programmati	Acquisizione del tono fisiologico e neuro-muscolare mediante il potenziamento generale. Consolidamento delle capacità condizionali e coordinative. Il corpo nel suo insieme .Gli effetti del movimento sulla psiche. Nozioni utili sulla tutela della salute e sulla prevenzione degli infortuni Conoscenza delle discipline sportive sia di squadra che individuali (profilo pratico e teorico). Sport , regole e fair-play Il concetto sportivo e civico di fair-play .Il fair-play come stile di vita		
Contenuti realizzati	Capacità di sviluppare un'attività motoria complessa adeguata ad una completa maturazione personale. Conoscenza del corpo umano. La ginnastica stretching e i suoi benefici. Le discipline sportive di squadra : pallavolo – pallacanestro – calcetto. Fondamentali individuali e schemi di gioco .Metodologie di allenamento.. Conoscenza dei regolamenti. Acquisizione di norme di arbitraggio. Obiettivo : piena integrazione, mediante partecipazione,impegno e collaborazione attiva. Etica corretta nel confronto agonistico. Acquisizione di nozioni utili inerenti al benessere psico-fisico individuale. .		
Attività curricolari ed extracurricolari. Visite guidate Viaggi d'istruzione	Si veda attività del consiglio di classe.		
Metodi relativi all'interazione docente-alunno: lezioni, gruppi di lavoro, laboratorio culturale, recupero, potenziamento....	X Lezione frontale Laboratorio X Lezione interattiva X Discussione guidata	Metodo induttivo Metodo deduttivo X Lavoro di gruppo Interventi di recupero o potenziamento	
Spazi, mezzi, attrezzature,	X Aula	Laboratorio multimediale	X Libri di testo

tecnologie, laboratori, palestre, biblioteca, testi adottati, materiali didattici	X Palestra Biblioteca Teatro	Laboratorio scientifico Strumenti audiovisivi X Attrezzature sportive	X Dispense in fotocopia □ Libri della biblioteca scolastica □ Altri testi
Tempi dei singoli moduli, delle discipline, delle attività	Trimestre Frequenti dialoghi educativi. Le scienze motorie e le competenze di cittadinanza attiva.. Il concetto sportivo e civico di fair-play. Potenziamento muscolare / fisiologico .Incremento e sviluppo delle capacità condizionali e coordinative. La ginnastica stretching e i suoi benefici. Sport e regole .Le discipline sportive di squadra::pallavolo,pallacanestro,calcetto .Allenamento su schemi di gioco. Norme di arbitraggio. Motricità in sicurezza .La prevenzione degli infortuni Pentamestre - La salute dinamica : nozioni utili inerenti al benessere psico-/fisico. Il concetto di salute. I principi nutritivi, i disturbi alimentari (anoressia e bulimia nervosa) Informativa in merito. Etica e sport. .La pratica delle discipline sportive, Metodologie di allenamento. Esercitazioni espletate nel rispetto delle norme di prevenzione e sicurezza.		
Criteri e strumenti della misurazione (punteggi e livelli) e della valutazione (indicatori e descrittori adottati)	Verifiche periodiche attraverso osservazioni sistematiche..Valutazioni mediante criteri quali interesse,impegno,,partecipazione e grado di preparazione raggiunto,in rapporto,anche,ai precedenti livelli di partenza ed alle competenze dei singoli.		

Napoli,09.05.2025 F.to Maria Teresa D'Avino

Documento finale

Anno scolastico	Docente	Classe	Disciplina	Testo in uso
2024-2025	**Prof. Morelli Giovanni**	**V AB LCE**	**IRC**	**AA.VV "Il nuovo segno dei tempi". Editrice La Scuola**

Obiettivi programmati	▪ Sviluppare capacità critiche rispetto ai grandi interrogativi dell'esistenza e del senso della vita. ▪ Conoscere i fondamenti del cristianesimo e il loro influsso sulla cultura europea e mondiale. ▪ Confrontarsi con i principali temi etici e bioetici alla luce dell'antropologia cristiana. ▪ Promuovere il dialogo interculturale e interreligioso in un'ottica di cittadinanza responsabile. ▪ Stimolare la riflessione personale e la consapevolezza del proprio sistema di valori.
Obiettivi raggiunti	▪ Riconoscere la propria identità come processo relazionale per una ricerca autentica del senso. ▪ Sviluppare consapevolezza etica e relazionale nelle situazioni di vita. ▪ Acquisire strumenti per leggere criticamente le dinamiche di potere e violenza nella società. Il ruolo del Cristianesimo nella cultura del tempo. ▪ Maturare una responsabilità personale nella costruzione di relazioni autentiche e solidali. Siamo cittadini del mondo ▪ La consapevolezza di sé e del mondo che ci circonda. I valori e l'usura del tempo
Contenuti programmati	▪ Il concetto di persona: tra antropologia cristiana e visioni secolari. ▪ Etica, libertà e responsabilità: sfide contemporanee (fine vita, intelligenza artificiale, giustizia sociale). ▪ Il messaggio cristiano nell'arte, nella letteratura e nella società. ▪ Cristianesimo e religioni del mondo: il dialogo interreligioso come strumento di pace. ▪ La Dottrina Sociale della Chiesa: principi e attualità.
Contenuti realizzati	▪ Identità e relazione: riconoscersi nell'incontro con l'altro ▪ L'essere umano come identità in relazione: un Io che non si comprende pienamente se non nella relazione con il Tu che ci è di fronte. ▪ Il valore del nome, dell'essere riconosciuto, chiamato e rispettato nella propria unicità. ▪ Domande guida: "Chi sono io?" – "Chi è l'altro?" – "Qual è il mio posto nel mondo?" ▪ La relazione come luogo educativo e come esperienza che costruisce la persona. Le dimensioni della comunicazione e dell'interazione efficace. ▪ L'indifferenza come male relazionale: chiusura all'altro, negazione dell'incontro, passività etica. ▪ La violenza come negazione dell'identità e della relazione. ▪ Riflessione attorno alla "Giornata internazionale contro la violenza sulle donne". Violenza di genere e maschilismo come forme culturali che negano la dignità dell'altro e falsano la relazione. ▪ La "Shoah": negazione radicale dell'identità umana e frattura del legame tra esseri umani. Testimonianze e riflessioni etico-religiose. ▪ La "Giornata nazionale della memoria e dell'impegno per le vittime innocenti di mafia". Analisi del contesto mafioso come sistema di sopraffazione che distrugge le relazioni, la giustizia, la comunità. ▪ Il messaggio evangelico come promozione della dignità umana, della relazione fraterna, della cura dell'altro. ▪ La Trinità: il Dio cristiano come identità in relazione che generano vita. ▪ L'amore per il prossimo come fondamento relazionale della fede cristiana. Risvolti etici. ▪ Il perdono e la giustizia come strumenti per ricostruire identità e relazioni spezzate.

Svolgimento del programma	I contenuti programmati sono stati svolti: ☐ totalmente X parzialmente ☐ con modifiche Indicazione dei motivi che hanno determinato la riduzione o la modifica di quanto programmato: ☐ Assenze di massa e ritardi reiterati. ☐ Difficoltà riscontrate nel ritmo di apprendimento di alcuni/tutti gli alunni. • Altro: necessità di soffermarsi sulle competenze di base e sugli argomenti propedeutici a quelli programmati per una migliore comprensione degli stessi
Metodi relativi all'interazione docente-alunno:	○ Lezione frontale ○ Lezione interattiva ○ Discussione guidata ○ Metodo induttivo ○ Metodo deduttivo ○ Lavoro di gruppo ○ Interventi di recupero o potenziamento in itinere
Attività specifiche, metodologie utilizzate e tipologie di verifiche effettuate in modalità didattica mista	○ Lezione segmentata ✓ Lezione interattiva ✓ Lezioni con utilizzo di video ○ Verifiche che prevedono argomentazione di esercizi svolti
Spazi, mezzi, attrezzature, tecnologie, laboratori, palestre, biblioteca, testi adottati, materiali didattici	✓ Aula ☐Palestra ☐Biblioteca ☐Teatro ☐Lezioni registrate MP4 ☐Laboratorio multimediale ✓ Strumenti audiovisivi ✓ Libri di testo ☐Dispense in fotocopia ☐Altri testi
Tempi dei singoli moduli, delle discipline, delle attività…	**Trimestre**: la propria e l'altrui identità. In ascolto delle istanze di senso. La giornata internazionale contro la violenza sulle donne **Pentamestre:** La relazione come luogo da abitare. La Giornata della Memoria e la "Giornata nazionale della memoria e dell'impegno per le vittime innocenti di mafia". Relazioni efficaci, La Trinità come modello di relazione che genera vita. Istanze etiche
Criteri e strumenti della misurazione (punteggi e livelli) e della valutazione (indicatori e descrittori adottati)	La valutazione tiene conto della partecipazione attiva al dialogo educativo, della comprensione dei contenuti proposti, della capacità di rielaborazione personale, del rispetto del confronto interpersonale e dell'apertura al dialogo. Gli strumenti adottati includono l'osservazione sistematica, la discussione guidata, eventuali elaborati scritti e riflessioni personali. I livelli di apprendimento fanno riferimento a una scala qualitativa (ottimo, buono, discreto, sufficiente, non sufficiente), con indicatori descrittivi coerenti con le finalità educative dell'insegnamento della Religione Cattolica.
Analisi della classe	Il comportamento degli alunni nel corso dell'anno è stato: ☐Corretto ✓ Vivace ma corretto ☐Frequentemente scorretto ☐Di disturbo per lo svolgimento delle lezioni
	Gli alunni si sono mostrati: ✓ Interessati e motivati ☐Non sempre interessati e motivati ☐Superficiali nei confronti delle tematiche della disciplina ☐Non disponibili al dialogo educativo
	Il lavoro a casa è stato eseguito: ✓ Regolarmente e con diligenza ☐In modo incostante ☐ Con superficialità ☐Quasi mai

Napoli, 8 maggio 2024

Il docente

Prof. Giovanni Morelli

Anno scolastico	**Docenti**	**Classe**	**Disciplina**	**Testi in uso**
2024/2025	**Tito Giuseppe** **Grassi Carmela**	**VAB LCE**	**Inglese**	- Performer Shaping Ideas (vol 1 & 2) - Performer B2 Updated - Cambridge English: Advanced Perfect - - Grammar in Progress

Descrizione della classe	La classe è composta da **18 alunni** di cui **10 maschi** e **8 femmine.** Si tratta di studenti tutti provenienti dal precedente anno scolastico. Il comportamento degli alunni fin dal primo anno è stato vivace ma corretto; un gruppo di alunni ha mostrato, negli anni, interesse e partecipazione al dialogo didattico - educativo e buone potenzialità; ha ottenuto buoni risultati con punte di eccellenza; ha conseguito un alto grado di autonomia ed organizzazione nello studio individuale e collettivo. Un secondo gruppo meno consistente ha partecipato in modo quasi costante e ottenuto buoni risultati. Infine, un gruppetto di alunni ha raggiunto livelli di profitto che si aggirano tra il sufficiente ed il discreto. Si può comunque dire che le conoscenze e competenze medie della classe sono da considerare più che discrete se si tiene conto del fatto che, alla fine del ciclo scolastico, su 18 alunni, la quasi totalità ha conseguito una certificazione Cambridge Esol dei livelli, B1, B2, C1 e C2.
Obiettivi programmati	• **Padroneggiare il lessico specifico, gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa** • Usare in maniera appropriata la terminologia relativa al contesto storico, sociale, letterario. • Leggere e comprendere testi di vario tipo relativi al contesto storico, sociale, letterario (Inquadramento storico-sociale; approfondimenti culturali; testi letterari e giornalistici di tipo generale) • Inquadrare nel tempo e nello spazio le problematiche storiche, letterarie (cogliere gli elementi di permanenza e discontinuità nei processi storici, letterari e la cultura del mondo anglosassone; comprendere le relazioni tra il contesto storico culturale, e le opere) • **Produrre testi di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi** • Scrivere testi di commento a brani letterari • Scrivere testi per esprimere le proprie opinioni • **Attualizzare tematiche letterarie anche in chiave di cittadinanza attiva** • Percepire l'importanza della letteratura nella formazione personale • Interpretare le variazioni di un tema nell'ambito di culture diverse e nel corso del tempo • **Stabilire collegamenti tra la letteratura ed altre discipline e sistemi linguistici** • Confrontare sistemi letterari di provenienza geografica e linguistica diversa

Obiettivi programmati	• Contestualizzare l'opera letteraria storicamente e nella storia del pensiero filosofico • Comprendere ed interpretare opere d'arte • Utilizzare il linguaggio visivo per comunicare concetti • **Utilizzare, comprendere e produrre testi multimediali** • utilizzare e book e materiale reperibile in rete in modo autonomo • ascoltare e comprendere i prodotti della comunicazione audiovisiva • produrre presentazioni multimediali • **Competenze chiave di cittadinanza:** • imparare ad imparare • collaborare e partecipare • acquisire ed elaborare le informazioni utilizzando word maps o word lists, diagrammi, tabelle e immagini per prepararsi ad una verifica orale e/o scritta. • **Utilizzare una lingua straniera per scopi comunicativi ed operativi**: • utilizzare le funzioni linguistiche relative al livello B2-C1 del CEF **Ascolto** • Comprendere espressioni e frasi usate per descrivere gli eventi storici • Identificare informazioni specifiche in messaggi orali • Comprendere spiegazioni rese in lingua inglese • Comprendere una breve sequenza filmica **Parlato** • Descrivere i principali eventi storici utilizzando in modo appropriato la terminologia specifica • Utilizzare immagini per spiegare concetti storici • Spiegare i collegamenti tra un testo e il relativo contesto storico • Fornire informazioni pertinenti su un genere o su un'opera letteraria, studiati • Relazionare il contenuto di un testo **Lettura** • Comprendere testi descrittivi e argomentativi • Esplorare il testo poetico e /o narrativo, giungendo ad esprimere su di esso un giudizio critico • Comprendere testi di canzoni **Scrittura** • Rispondere a questionari • Esporre le idee chiave relative ad un periodo storico • Completare un diagramma • Raccogliere dati in un modello dato • Prendere appunti utilizzando tabelle e grafici • Parafrasare un testo poetico • Produrre resoconti e relazioni scritte esercitando le abilità di sintesi e contrazione testuale. **Riflessione sulla lingua**

	• Consolidare la competenza morfo-sintattica verificando e sperimentando registri linguistici diversificati in contesti rappresentativi e realistici
Contenuti programmati Contenuti programmati	**<u>Storia, Letteratura, Civiltà inglese</u>** **Revolutions and Renewal** • The Industrial revolution • Britain and America • The French Revolution, riots and reforms • The sublime: a new sensibility • **All about William Blake** • The Gothic novel • **All about Mary Shelley & Frankenstein** • **Romanticism** • **All about W. Wordsworth** and nature • **All about S. T. Coleridge and *The Rime of the ancient Mariner*** • **All about G.G. Byron** • **All about P.B. Shelley** • **All about John Keats** • **All about J. Austen** **Stability and Morality** • The early years of Queen Victoria's reign • City life in Victorian Britain • The Victorian Compromise • Charles Darwin and "On the Origin of species • Victorian London • The Victorian legacy • The beginning of an American identity • **The age of fiction** • **All about Charles Dickens** • **All about The Bronte sisters** **A Two-faced Reality** • The later years of Queen Victoria's reign • Late Victorian ideas • America in the second Half of the 19th century • The late Victorian novel • **All about Robert L. Stevenson and *The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde*** • Aestheticism • **All about O. Wilde** **<u>PREPARAZIONE PER L'ESAME B2, C1 e C2</u>** **<u>Educazione civica:</u>** ***Curriculum Vitae European Format / Job interview.*** •
Contenuti realizzati	Non tutti i contenuti programmati sono stati realizzati al 15/05, per cause esterne (assenze) o per interruzioni didattiche impreviste.

<table>
<tr><td>Attività curricolari ed
extracurricolari.
Visite guidate
Viaggi d'istruzione</td><td colspan="3">Si veda attività del consiglio di classe.</td></tr>
<tr><td>Metodi relativi all'interazione docente-alunno: lezioni, gruppi
di lavoro, laboratorio culturale,
recupero, potenziamento....</td><td colspan="2">X Lezione frontale
□ Laboratorio
X Lezione interattiva
X Discussione guidata</td><td>X Metodo induttivo
X Metodo deduttivo
X Lavoro di gruppo
X Interventi di recupero o potenziamento</td></tr>
<tr><td>Spazi, mezzi, attrezzature,
tecnologie, laboratori, palestre,
biblioteca, testi adottati,
materiali didattici</td><td>X Aula
□ Palestra
□ Biblioteca
□ Teatro</td><td>□ Laboratorio multimediale
□ Laboratorio scientifico
X Strumenti audiovisivi</td><td>X Libri di testo
X Dispense in fotocopia
X Libri della biblioteca scolastica
□ Altri testi
□ Esperti esterni</td></tr>
<tr><td>Tempi dei singoli moduli, delle
discipline, delle attività</td><td colspan="3">Le attività pratiche e teoriche svolte hanno rispettato la scansione in U.D.A.
programmate ad inizio anno scolastico.</td></tr>
<tr><td>Criteri e strumenti della
misurazione (punteggi e livelli) e della valutazione (indicatori e descrittori adottati)</td><td colspan="3">Modalità di verifica: verifiche scritte, prove autentiche e strutturate secondo quando stabilito nel PTOF ; verifiche orali. Flipped classroom /
Criteri di valutazione: griglie di valutazioni secondo quanto stabilito nel PTOF</td></tr>
</table>

Data:09/05/2025

Firma dei docenti:

Prof. Giuseppe Tito – Grassi Carmela